

Nr. 2 Miniserie
Passi verso il Risveglio Personale

Divisione
di 10 Giorni



Abitare in Gesù

*Gesù Cristo:
"Abitate in me come io in voi"*

Sì, ma come?

HELMUT HAUBEIL

Editore:

TOP LOFE Wegweiser-Verlag, Vienna
Istituto di editoria Austriaca

Prima edizione in inglese, ottobre 2016
Seconda edizione in inglese, gennaio 2019
Terza edizione- Riveduta con studi di aiuto, agosto 2019

Produttore:

Konrad Print & Medien, www.konrad-medien.de

Concetto:

Simon Eitzenberger, agentur@desim.de

Contact and order in foreign languages:

© Helmut Haubeil
Rosenheimstr. 49
83043 Bad Aibling/ Oberbayern- Germania
Indirizzo Mail: helmut@haubeil.net
Telefono: +49 (0)8061 4900 712
Lingue parlate: Tedesco e inglese

Traduzioni:

L'originale e' in tedesco: Bulgaro, Danese, Olandese, Croato, Ceco, Inglese, Francese, Ungaro, Indonesiano, Kirundi, Rumeno (Video), Russo, Serbo, Sloveno (Video), Spagnolo, Tagalog-Filippino, Ucraino, Urdu-Pachistano.

In preparazione: Amharic-Etiopie, Polacco, Portoghese, Rumeno, Spagnolo, Swahili

L'autore desidera la traduzione in altre lingue. Perfavore mettersi in contatto direttamente con H. Haubeil per ottenere informazioni.

www.steps-to-personal-revival.info

Qui troverete questo testo: Passi verso un risveglio spirituale individuale
Con la possibilita' di scaricare sia il testo: "Abitare in Gesu'" sia "Passi verso un risveglio spirituale individuale"

Sulla pagina web troverete "Testimonianze" (ca 150), "Sviluppo" Come ispirare interesse?
Riferimenti sullo Spirito Santo, Dirigenti, Condividi, Contatti e Sito in tedesco

Informazioni per ordinare:

Per i dettagli, vedi a pagina 2

Bibbia:

La Sacra Bibbia, Versione Nuova Riveduta 2006

Libro 2

ABITARE IN GESÙ –
SÌ, MA COME?

INFORMAZIONI RELATIVE AD ORDINI ALL'ESTERO

USA

Remnant Publications

649 E. Chicago Rd

Coldwater MI, 49036

Tel.: 800-423-1319

oppure 517-279-13043

Indirizzo per ordinare:

www.remnantpublications.com

ottenibile presso una libreria Avventista

Canada

Lucas Jurek

118 G First Avenue North

Williams Lake, BC

V2G 1Y8

Indirizzo Mail: lucasjurek@gmail.com

Tel.: 250 983 - 2650

Australia

Colin Hone

Libretti in inglese

Indirizzo Mail: colin.hone@murray.hone.com.au

Gran Bretagna

ADVENT PRESS LIMITED

141 Cressex Road

High Wycombe

Buckinghamshire, HP12 4PZ

Tel.: +44 7545 23 00 83

Indirizzo Mail: info@adventpress.eu

Filippine

Allan D. Faina

E-Mail: berevived7.14@gmail.com

SDA Church

Fidela Herrera Subd

Bgy. Santol, Tanza, Cavite-4108

Tel.: +63 997 6003397

Russia

Source of Life Publishing House

Vostochanya St. 9, Zaoksky 301000

Tula Region, Russia

Tel. +78 73 42 01 01

www.lifefsource.ru

Europe - Russia-lingua e letteratura

Christa Medien GmbH

Pulverweg 6

D-21337 Lüneburg (Germany)

Tel.: +49 (0)4131 9835-580

www.christa-medien.eu

Mail: info@christa-medien.eu

Germania ed estero

Wertvoll leben

Ziegeleistr. 23, D-73635 Rudersberg

www.wertvollleben.com

Mail: info@wertvollleben.com

Tel.: +49 (0)7183 3071332

Austria

TOP LIFE Wegweiser-Verlag

Prager Str. 287, A-1210 Wien/Vienna

www.toplife-center.com

Mail: info@wegweiser-verlag.at

Tel.: +43 (0)1 229 4000

Austria and Germany

Adventist Book Center

Bogenhofen, A-4963 St.Peter/Hart

www.adventistbookcenter.at

Mail: info@adventistbookcenter.at

Tel.: +43 (0)2294000

Svizzera

Advent-Verlag Schweiz

Leissigenstr. 17, CH-3704 Krattigen

www.advent-verlag.ch

Mail: info@adventverlag.ch

Tel.: +41 33 511 11 99

Spagna

Safeliz Publishing House

Pradillo 6, Poligono Industrial 'La Mina'

28770 Colmenar Viejo - Madrid

Tel: +34 (91)845-9877

Mail: adm@safeliz.com

www.publicacionesadventistas.com

ORATORI PER SEMINARI

USA e molti altri Paesi: www.spiritbaptism.org – inizio pagina

GERMANIA, AUSTRIA, SVIZZERA E PAESI EUROPEI:

www.steps-to-personal-rivival.info cliccare versione italiana, tedesca o altro

FILIPPINE: Allan D.Faina: Mail :allan@lightingtheworld.org, SDA church:

Fidela Herrera Subd, Bgy. Santol, Tanza, Cavite-4108, Phones: (63) 926 054 1175

Abitare in Gesù

Gesù Cristo:

"Abitate in me come io in voi"

Sì, ma come?

H E L M U T H A U B E I L

UNA VITA FRUTTUOSA

Gesù:

“... colui che **abita** in me ed io in lui, porta **MOLTO FRUTTO** ...” (Gv 15:5)

Come posso abitare in Gesù?

Gesù ci dice: Venite a me! (Mt 11:28) Chiunque sia stato invitato a venire a Gesù' è anche invitato a rimanere con Lui (Gv 15:4). E come e' possibile?

“Abitate in me, come io in voi.”

“Abitare in Cristo” significa:

- **Essere costantemente riempiti di Spirito Santo,**
- **Vivere una vita totalmente arresa a Gesù**
- **Al Suo servizio.** (E.G. White: *“Desire of Age”*, 676.2)

Questa spiegazione mi ha letteralmente aperto gli occhi e mi ha dato chiarezza su come camminare con Dio. Per me, questo concetto è il segreto per una vita cristiana felice (Gv 15:11). La mia preghiera e il mio desiderio profondo è, che questo concetto mostri a molti la via per una vita cristiana felice ed appagante. Queste parole sono il fondamento dei 3 Libretti della serie *Passi verso il risveglio spirituale individuale*.

**Che correlazione c'è fra i tre libretti della serie
“Passi verso un risveglio spirituale individuale”?**

No. 1 *Passi verso un risveglio spirituale personale*

Essere riempiti di Spirito Santo.

Come posso fare questa esperienza?

Si tratta di un chiedere e **ricevere costantemente il Suo Spirito.**

No. 2 *Abitare in Gesù'*

Come e' possibile?

Si tratta di **una vita totalmente arresa a Gesù' Cristo.**

No. 3 *Collaboratori di Cristo pieni di Spirito Santo*

Come posso diventare un collaboratore ripieno di Spirito Santo?

Si tratta di una vita spesa al suo servizio con tutto ciò che di meraviglioso comporta.

Incoraggiamento

L'esperienza fatta ha dimostrato che lo studio di queste verità e' particolarmente benedetto quando allo studio personale si affianca uno studio in coppia (magari attraverso Skype o telefonicamente). Anche la possibilità di uno scambio di gruppo giornaliero o settimanale si è rivelato particolarmente stimolante.

CONTENUTI

CAPITOLO 1

Giorno 1

IL REGALO PIU' PREZIOSO DI GESU'

<i>Conoscete il messaggio piu' prezioso di Gesu'?</i>	
<i>Che ruolo gioca lo Spirito Santo?</i>	6
<i>Come posso cambiare il mio carattere?</i>	
<i>Gesu' e lo Spirito Santo nelle parabole. A proposito di lievito</i>	16

Giorno 2

CAPITOLO 2

Giorno 3

ARRENDERSI A GESU'

<i>Perdo la mia volonta' o divento più forte?</i>	27
<i>Cosa mi puo' impedire di arrendermi totalmente a Gesu'?</i>	
<i>Questa resa significa perdere il controllo sulla mia volonta'?</i>	36

Giorno 4

CAPITOLO 3

GESU' ABITA IN TE

<i>Quali effetti ci sono nella mia vita se Gesu' abita in me?</i>	
<i>Lo scopo ultimo: essere pervaso della pienezza di Dio</i>	46
<i>Cristo in me. Come veniamo liberati dal potere del peccato?</i>	
<i>Diventiamo nuovamente "carnali" se pecchiamo di nuovo?</i>	58

Giorno 5

Giorno 6

CAPITOLO 4

OBEDIENZA ATTRAVERSO GESU'

<i>Come posso vivere in un atteggiamento di gioiosa obbedienza?</i>	
<i>Cosa e' vera gioia?</i>	73
<i>Come lavora in me l'obbedienza nel momento in cui Gesu' vive in me?</i>	
<i>Dio ha stabilito la collaborazione fra Dio e l'uomo.</i>	88

Giorno 7

Giorno 8

CAPITOLO 5

UNA FEDE ATTRAENTE GRAZIE A GESU'

<i>Come si puo' far si che ci sia unita' tra i credenti?</i>	
<i>Cosa rende la nostra fede attraente agli occhi della nostra famiglia e a quelli del mondo?</i>	101
<i>Quali cambiamenti ci rendono "testimoni" di Cristo?</i>	
<i>In che modo il risveglio spirituale influenza la missione?</i>	111

Giorno 9

Giorno 10

APPENDICE

<i>Consigli per proseguire lo studio, contatti</i>	124
--	-----

IL REGALO PIU' PREZIOSO DI GESU'

Cosa ha insegnato Gesu' riguardo allo Spirito Santo?

Conoscete il messaggio piu' potente di Gesu'?
Che funzione ha lo Spirito Santo?
Come puo' essere cambiato il nostro carattere

L'appello speciale che ci ha fatto Gesu': chiedere lo Spirito Santo

In un particolare passaggio biblico Gesu' ci comanda con passione di chiedere lo Spirito Santo. Non sò di nessun altro passaggio in cui Gesu' ci esorta amorevolmente di prendere qualcosa così a cuore come in questo caso. Questi versi si trovano nel suo insegnamento sulla preghiera in Luca 11. Qui sottolinea dieci volte che dobbiamo chiedere lo Spirito Santo:

*“Così” vi dico: **chiedete** con perseveranza, e vi sarà dato; **cercate** senza stancarvi, e troverete; **bussate** ripetutamente e vi sarà aperto. Perché chiunque **chiede** riceve, chi **cerca** trova, e sarà aperto a chi **bussa**. E chi è quel padre tra di voi che, se il figlio gli **chiede** un pane, gli dia una pietra? O se gli **chiede** un pesce, gli dia un serpente? Oppure se gli **chiede** un uovo, gli dia uno scorpione? Se voi, dunque, che siete malvagi, sapete dare buoni doni ai vostri figli, quanto piu' il Padre celeste donerà lo Spirito Santo a coloro che glielo **chiedono**!” (Lu 11:9-13 Versione Nuova Riveduta)*

In questi pochi versi, Gesù usa il verbo “chiedere” 6 volte, poi sostituisce “chiedere” enfatizzandolo con il verbo “cercare” - un verbo attivo - 2 volte e 2 volte ancora con il verbo “bussare” - anche questo un verbo che indica azione.

Non avete l'impressione che dobbiamo prendere l'iniziativa in modo da poter essere riempiti di Spirito Santo?

L'ultimo "chiedere" nella versione greca da cui è tradotto; è in forma continuativa. Ciò significa che non dobbiamo chiedere una volta sola, ma piuttosto con continuità. In questo modo Gesù' ci fa capire che il chiedere non solo è urgente ma si aspetta che lo facciamo con perseveranza. Con questo sincero invito Gesù' vuole svegliare in noi il desiderio di una vera comunione con lo Spirito Santo. Questo urgente invito di Gesù', ci fa vedere che se non chiediamo continuamente di ricevere lo Spirito Santo, nella nostra vita viene a mancare qualcosa di cruciale. Egli sta attirando la nostra attenzione sul fatto che abbiamo assolutamente bisogno dello Spirito Santo. In questo modo Lui vuole che riceviamo le immense benedizioni dello Spirito Santo.

Commentando l'ultima parte del verso di Efesini 5:18, Johannes Mager dice: "Un cristiano non è come un vaso che si riempie una volta per tutte, bensì deve essere costantemente riempito. Perciò' la frase in Ef 5:18 può' anche essere resa in questo modo: 'siate costantemente riempiti e sempre dinuovo con lo Spirito Santo'. Il riempimento che ci viene dato al momento del Battesimo può' essere perso se quest'abbondanza non viene mantenuta. Se si è persa la presenza dello Spirito, essa può' essere ricevuta nuovamente. La richiesta va rinnovata affinché' lo Spirito possa raggiungere tutte le aree della nostra vita affinché' la nostra vita spirituale non appassisca.

Essere riempiti di Spirito non significa riceverne una grande quantità, piuttosto lo Spirito deve possedere sempre più di noi stessi. Perciò' l'apostolo Paolo comanda a tutti i credenti in Ef 5:18 di essere costantemente riempiti di Spirito Santo. Questa è' la condizione 'normale' di un Cristiano – un solo Battesimo ma con molte rabboccature.”¹

Questa parte dell'insegnamento di Gesù' sul pregare per lo Spirito Santo è' un insegnamento unico. Lo Spirito Santo è il regalo più' grande di Dio – è il regalo che porta con sé' tutti gli altri doni. Questo fu il dono per eccellenza di Gesù' per i suoi discepoli ed una chiara prova del Suo amore.

Un dono prezioso di questo tipo non può' essere imposto a nessuno, bensì viene dato solo a coloro che lo desiderano e lo apprezzano. Perciò' io personalmente ho fatto del chiedere secondo Gv 7:37 un'abitudine: “*Se qualcuno ha sete, venga a Me e beva.*” Ciò' significa: Caro Signore, dammi un cuore che desidera una profonda comunione con il Tuo Spirito Santo.

¹ Johannes Mager, *Auf den Spuren des Heiligen Geistes* (Lüneburg, Germania, Advent Verlag, 1999 Pag. 101)

Prime testimonianze di coloro che hanno iniziato a chiedere di essere riempiti di Spirito Santo.

Ritorno al nostro “primo amore”: Una sorella mi scrisse: “Io ed una mia amica stiamo studiando il libro *40 giorni* (uno dei 5 libri della serie *40 giorni* di Dennis Smith) per la terza volta, alternandolo con la lettura-studio del libretto *Passi verso un risveglio personale individuale*. Prima di aver scoperto questo materiale la nostra vita spirituale non era piu’ quella dei primi tempi. Anelavamo a ritrovare il nostro “primo amore”. E l’abbiamo trovato! Ringraziamo Dio con tutto il nostro cuore. E’ cosi’ meraviglioso come in nostro amorevole Dio risponda alle preghiere e ci riveli come il Suo Santo Spirito sta agendo in noi e nelle persone per cui stiamo pregando.” M.S.

Gesu’ e’ entrato nella nostra vita: Un’altra persona scrive a proposito di questi libri : “... essi sono diventati una grande e lungamente attesa benedizione nella mia vita. Molti membri così come una sorella della mia chiesa si rendevano conto che c’era qualcosa di mancante nella loro vita di fede. Adesso finalmente abbiamo avuto il privilegio di sperimentare come Gesu’ sia entrato nella nostra vita e abbia iniziato a cambiarla. Sta continuamente agendo e passo dopo passo ci sta portando sempre piu’ vicino a Lui.” S.K.

Lo Spirito Santo e’ la fonte di una vita veramente appagante

Cosa dice Gesù sul perché sia dovuto venire qui sulla Terra? Lui disse: “*Sono venuto affinché abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza.*” (Gv 10:10)

Gesù vuole che gustiamo adesso la nuova vita che Lui ci da e che essa prosegua in una dimensione completamente diversa dopo la sua seconda venuta, ossia come vita eterna nel Regno di Dio.

Lui ci mostra ancora che la sorgente di una vita piena e’ soltanto nello Spirito Santo: “*Se qualcuno ha sete, venga a me e beva. Dal seno di colui che crede in me, come dice la Scrittura, scaturiranno fiumi di acqua viva. Disse questo riguardo allo Spirito che dovevano ricevere coloro che avrebbero creduto in Lui.*” (Gv 7:37-39)

“*Fiumi di acqua viva*” – non e’ un bella immagine per una vita appagante?

Gesu’ ci ha lasciato un esempio durante la sua vita terrena?

Sappiamo che Maria concepì Gesù attraverso lo Spirito Santo (Matt 1:18). Noi sappiamo che dopo il suo battesimo egli pregò e “*lo Spirito discese in forma corporea di colomba sopra di Lui*” (Lu 3:22). In base a queste circostanze non era importante e necessario che ricevesse giornalmente lo Spirito Santo?

Ellen White disse: “Mattina dopo mattina comunicava con il Padre nei cieli, ricevendo da Lui ogni giorno un fresco battesimo dello Spirito Santo.”²

Gesu’ fu un esempio in questo, per noi. Dobbiamo chiederci: se Gesu’ aveva bisogno di un giornaliero rabbocco di Spirito Santo, quanto più ne abbiamo bisogno io e te?

L’apostolo Paolo comprese la preoccupazione di Gesu’. Nelle sua lettera alla chiesa di Efeso, Paolo conferma che nel momento in cui sono diventati discepoli essi sono stati sigillati con lo Spirito Santo (Ef 1:13). Nella lettera agli Efesini 3:26 li incoraggia ad essere forti nello Spirito; nel verso 4:30 dice: “*Non addolorate lo Spirito*” e al verso 5:8 Paolo esorta loro come noi oggi, con l’autorità che gli deriva dall’essere apostolo ad essere: “riempiti con lo Spirito”³ o in altre parole siate continuamente e ripetutamente riempiti con lo Spirito Santo.

Vediamo come l’essere riempiti di Spirito Santo sia un’esperienza essenziale per la crescita spirituale di un cristiano. Dio non dice, chiedete una volta sola e riceverete. Infatti egli ci offre la possibilità di chiedere costantemente. Il chiedere incessantemente porta innanzitutto il richiedente verso un atteggiamento più sincero, e gli dà un desiderio ancora maggiore di vedere la sua richiesta accolta.”⁴

“Il battesimo con lo Spirito Santo significa essere completamente sotto la Sua influenza – cioè essere completamente ‘riempiti’. Questa non è l’esperienza di una volta sola, piuttosto qualcosa che deve essere ripetuto continuamente, come Paolo illustra in Efesini 5:18b con l’uso della forma verbale presente del verbo ‘riempire’ che in greco indica un’azione duratura.”⁵

Le ultime parole di Gesu’ e lo Spirito Santo

Nelle sue parole di addio ai discepoli, Gesu’ trasmise gioia e speranza dicendo loro che lo Spirito Santo sarebbe venuto al Suo posto. Lui presentò le funzioni dello Spirito Santo in Gv 16:7-14 (NR06):

“Tuttavia io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma se me ne vado, io ve lo manderò. E quando sarà venuto, egli convincerà il mondo di peccato, di

2 Ellen G. White, *Signs of the Times*, November 21, 1895

3 Pub. Werner E. Lange, *Unser größtes Bedürfnis* (Lüneburg, 2011), p. 42

4 Ellen G. White, *Christ’s Object Lessons* (Hagerstown, MD: Review and Herald Publishing Association, 2003), p. 145.3

5 Adult Bible Study Bible, July, 17, 2014

giustizia e di giudizio. Di peccato, perché non credono in me; di giustizia, perché io vado al Padre e non mi vedrete più; di giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato. Ho ancora molte cose da dirvi, ma non sono ancora alla vostra portata. Ma quando verrà Lui, lo Spirito di verità, egli vi guiderà in ogni verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutte le cose che ha udito e vi annunzierà le cose a venire. Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve lo annunzierà.”

Una soluzione vantaggiosa

Gesù disse ai suoi discepoli qualcosa di sorprendente: *“è bene per voi che io me ne vada.”* Questo significa che la nuova soluzione – quella in cui Gesù è con noi attraverso lo Spirito Santo – è molto più vantaggiosa di quella di avere Gesù presente personalmente. In questo modo, Lui non è limitato da tempo e spazio, ma può essere al fianco di ogni persona indipendentemente da dove si trovi.

Passare dall'incredulità e dal dubbio alla fede in Gesù

Lo Spirito Santo ha il compito di aprire gli occhi del mondo. La chiesa non è in un certo modo influenzata dallo Spirito? Solo lo Spirito è in grado di aprire gli occhi a Laodicea. Egli sveglia un desiderio di Dio nella persone del mondo e un desiderio per una relazione più profonda con Gesù nei cristiani tiepidi. Egli ci mostra il peccato che è alla radice di tutti gli altri peccati: *“Perché non credono in Me.”*

Credi a Gesù? Il cuore della fede è la fiducia in Gesù. Il segno che realmente crediamo e ci fidiamo di Lui è: la nostra **totale sottomissione**. E' una questione di totale fiducia determinata dalla nostra volontà di seguirlo in tutto.

Lo Spirito Santo esalta Gesù. Quando siamo ripieni di Spirito Santo, Gesù diventa la persona più importante e di grande valore per noi. Noi svilupperemo un apprezzamento sempre maggiore per Lui.

Salvati e giustificati tramite la fede

Lo Spirito Santo ci apre gli occhi sulla giustizia di Gesù. Quando Gesù salì in cielo; il suo sacrificio fu accettato dal Padre. In questo modo, l'impossibile divenne possibile, ossia il fatto che Dio potesse amare e nello stesso tempo esercitare la giustizia. Lo Spirito Santo vuole aprirci gli occhi su questo

impagabile scambio: Gesù prende su di sé tutte le colpe di coloro che si sono affidati a Lui e Lui da loro la Sua giustizia. Questo è l'insegnamento centrale della Bibbia: **giustificazione mediante la fede in Gesù**.

Lo Spirito Santo ci mostra l'alternativa di Dio

Lo Spirito Santo da un lato ci apre gli occhi sul fatto che il principe di questo mondo è già stato condannato. Satana è stato scacciato dal cielo e la sua fine è imminente. Quando siamo in Cristo, Lucifero non può farci nulla anche se cadiamo ripetutamente in tentazione e possiamo diventare deboli. 1 Gv 5:18 dice: *“Noi sappiamo che chiunque è nato da Dio non pecca, ma colui che naque da Dio; Dio lo protegge e il maligno non lo tocca.”* Un cambio di podestà è avvenuto nella sua vita. Gesù vuole salvarci dal peccato e proteggerci dagli attacchi di Satana.⁶

Dall'altro lato, lo Spirito Santo vuole aprire gli occhi alle persone sul fatto che il tempo del giudizio sta arrivando. Nessuno può scampare a questo giudizio a meno che lui o lei abbiano accettato il regalo della salvezza, arrendendo la propria vita totalmente a Gesù e restando in Lui. Non è assolutamente nella volontà di Dio far sì che le persone credano a Lui motivati dalla paura, tuttavia il fatto di sapere che un giorno un giudizio ci sarà, può essere uno stimolo per il pentimento per molte persone. Sarebbe ingiusto se mancassimo di mostrare alle persone le opzioni che dovranno affrontare. Il giudizio ci aiuta a prendere una decisione.

Lo Spirito Santo ci regala una comprensione della verità

Lo Spirito Santo ci guiderà in tutta la verità. Ci libera da false percezioni, da errori e da illusioni. Inoltre ci guida nella verità su noi stessi, così che con l'aiuto di Dio, possiamo correggerci dove necessario.

“Il Consolatore è chiamato lo Spirito di verità. Il suo compito è di definire e mantenere la verità. Inizialmente agisce nel cuore come Spirito di verità e in questo modo diventa il Consolatore. Infatti nella verità c'è conforto e pace, al contrario nella falsità non regna nè la pace nè il conforto.”⁷

6 Questo tema importante viene trattato nel capitolo 4 del Libro di D. Smith: *40 days: Prayer and Devotions to Revive your experience with God*, libro 2 (Hagerstown, MD Review and Herald Publishing Association, 2011)

7 Ellen G. White, *The Desire of Ages* (Nampa, ID: Pacific Press Publishing Association, 2002), p. 671

Lo Spirito Santo ci permette di discernere gli avvenimenti futuri

Lo Spirito Santo ha anche il ruolo di mostrarci degli avvenimenti futuri. Gesù stesso parlò chiaramente del futuro in Mt 24 e lo Spirito Santo è in grado di dare più luce su quello che avverrà nel futuro. Quando gli diamo spazio, ci permette addirittura di comprendere le profezie.

Non è fantastico che tutte e sette le lettere dell'Apocalisse 2 e 3 si chiudano con lo stesso monito di Gesù: *“Chi ha orecchie per udire oda, ascolti quello che lo Spirito dice alle chiese.”* (Ap 2:7) Gesù dirige questa chiamata a tutti noi, la chiesa degli ultimi giorni, egli dice di ascoltare lo Spirito. Siamo pronti e volenterosi per farlo?

Potere attraverso lo Spirito

Gesù nel suo ultimo discorso si riferisce allo Spirito: *“Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea e Samaria e fino all'estremità della Terra.”* (At 1:8) Un'altra funzione dello Spirito è quella di darci potere e capacità di essere dei validi testimoni per Lui.

“Cristo ha dato il suo Spirito come divino potere per superare tutte le tendenze peccaminose ereditate o imparate e di imprimere il Suo stesso carattere sopra la Sua chiesa.”⁸

Potere dallo Spirito è anche necessario per la salute. Don Makintosh, direttore del dipartimento evangelistico all'Istituto di Weimar, dice: “Quello di cui abbiamo bisogno è: essere informati riguardo a come restare in salute e come ricevere la forza necessaria per come mettere in pratica queste cose, il che ha a che vedere con il **potere di cambiare.**”⁹ Qui si tratta del potere del vangelo e più precisamente con la forza dello Spirito Santo. Egli è in grado di produrre questi cambiamenti. Possiamo mostrare questo percorso agli altri soltanto quando lo percorriamo noi stessi, ottenendo così una salute migliore. Una cosa è certa: le ricche benedizioni di Dio ci stanno aspettando.

⁸ Ibid.

⁹ Dave Fieldler, D'Sozo: *Reversing the Worst Evil* (Coldwater, MI Remnant, 2000) “Foreword”

Mettere in pratica gli elementi di un risveglio

Come chiesa abbiamo pregato più volte per un risveglio. Pregare per questo è importante, ma come dice Mark Finley, conta molto “mettere in pratica gli elementi biblici per un risveglio.”¹⁰

Un risveglio nella chiesa dipende dal risveglio dei singoli individui. Posso chiederti di fare personalmente i primi passi verso il tuo risveglio personale? Questo ti porterà ad avere una vita d'impatto ed in generale ad una vita di fede molto gioiosa e appagante.

Why is a new heart necessary?

Gesù disse alle vergini stolte: *“Io non vi conosco.”* (Mt 25:12) Questo era il motivo per cui non furono invitate alle nozze. Loro rappresentano coloro che non entreranno nel regno di Dio. La ragione era la scarsità di olio, che significa la mancata esperienza con lo Spirito Santo, una mancanza nella propria vita personale. Il termine “vergine stolta” descrive il carattere di **coloro che non hanno sperimentato un vero, sincero cambiamento di cuore mediante il lavoro dello Spirito Santo.**

Il nostro carattere è peccaminoso di natura. Perciò siamo tutti egoisti e soffriamo a causa della nostra natura egocentrica. Dato che nessun egoista può entrare nel regno di Dio, un cambiamento di cuore è assolutamente necessario. La parola di Dio ci mostra che nessuno di noi può andare da Gesù così come è, e sappiamo pure che nessuno, dopo questo incontro rimane come prima.

Nota che le vergini stolte non conoscono Dio perché non hanno sotto-messo la loro vita a Dio e al lavoro dello Spirito Santo. “La nostra salvezza non dipende da quello che sappiamo, piuttosto da chi conosciamo ... (Gv. 17:3). Quello che sappiamo è importante ma senza una salvifica relazione personale con Gesù verremo tentati e alla fine saremo perduti. Una conoscenza intellettuale di Dio non è paragonabile ad una relazione intima e di affettuosa familiarità.”¹¹ Questa è la ragione importante per cui Gesù ci chiede urgentemente di pregare continuamente per ottenere lo Spirito Santo. Preghe giornalmente in un atteggiamento di resa totale e chiedi per fede lo spargimento dello Spirito Santo su di te?

¹⁰ Mark Finley, *Revive us again* (Nampa, ID Pacific Press Publishing Association, 2010) p. 26

¹¹ Dennis Smith, *40 Days*, libro 2, p. 112

*Non sottovalutare mai il potere
che un singolo individuo ha
nel contribuire a mettere in moto
i movimenti dello Spirito di Dio
in modo significativo.
Dio potrebbe chiamare proprio te
Per un tempo come questo.
(leggi per favore Ester 4:14-16)*

Pensieri personali e guida alla discussione

1. *Cosa sta urgentemente cercando Gesù di imprimere nel tuo cuore riguardo allo Spirito Santo?*

2. *In che modo Gesù è un esempio nel chiedere lo Spirito Santo?*

3. *Quali ruoli ha il Consolatore, che Gesù ha promesso ai suoi discepoli e a noi?*

4. *Cosa realizza lo Spirito Santo in noi?*

Il nostro momento di preghiera

- *Contatta il tuo compagno di preghiera e discuti con lui il tema.*
- *Prega con il tuo compagno di preghiera:*
 1. *Che diveniati consapevoli del vostro bisogno di pregare per lo Spirito Santo e di riceverlo per fede – e proclamare le promesse che lo Spirito Santo dà:*
 - *che ci guidi lontano dall'incredulità e da una fede debole;*
 - *che ci renda ogni giorno più chiaro cosa significhi la giustizia per fede;*
 - *che ci liberi da false convinzioni, errori e tentazioni.*
 2. *Prega per una resa a Gesù e al Suo ministero senza condizioni.*

Quello che ha detto Gesù riguardo allo Spirito Santo nella parabola del lievito

Nella parabola del lievito Gesù parla del potere di cambiamento grazie allo Spirito Santo. Ad una prima lettura di questa parabola, pare che essa non abbia nemmeno a che vedere con lo Spirito Santo: *“E di nuovo disse: A che cosa paragonerò il regno di Dio? Esso è simile al lievito che una donna ha preso e messo in tre misure di farina, finché sia tutta lievitata.”* (Lu 13:20,21)

Il lievito è usato nella lievitazione di diversi tipi di prodotti di panificazione. Quando viene mescolato alla farina e all'acqua, l'impasto inizia un processo in cui diventa soffice e leggero. In questo modo diventa gradevole al palato umano.

Gesù attraverso questa illustrazione vuole mostrarci un chiaro principio riguardante il regno di Dio. Il lievito rappresenta il meraviglioso processo che ha sede in noi, che inizia in modo quasi impercettibile per poi concludersi in un modo sorprendente, come dice la parabola infatti: *“finché sia tutta lievitata.”* Gesù vuole che il suo amore incondizionato cresca in noi al punto da sostituire tutto il nostro egoismo.

Da una parte la parabola mostra l'impatto del vangelo nel mondo. Anche se inizia in modo insignificante alla fine impregnerà tutta la terra. Dall'altra insegna come il potere di cambiamento di Dio operi in noi attraverso lo Spirito Santo. Dice in Lu 17:20,21: *“Il regno di Dio non viene in modo da attirare gli sguardi, né si dirà: ‘Eccolo qui’ o ‘eccolo là’, perché ecco il regno di Dio è in mezzo a voi.”*

Per le persone del primo secolo, il regno di Dio era fisicamente in mezzo a loro tramite Gesù. Oggi il regno di Dio inizia nelle nostre vite quando riceviamo Gesù come nostro Salvatore e Signore. Quando rimaniamo in Lui e Lui rimane in noi, allora nel momento della sua seconda venuta il regno di Dio inizierà visibilmente anche per noi. In questo momento, vogliamo vedere lo sviluppo del regno di Dio in noi mediante la presenza di Gesù. Lui può vivere in noi solo tramite lo Spirito Santo. Seguono adesso importanti lezioni tratte da questa parabola.

Il potere di cambiamento opera silenziosamente

“Il lievito è usato per rappresentare il regno dei cieli. Esso illustra il potere repentino di assimilazione della grazia di Dio.”¹² Il cambiamento può avvenire solo per mezzo dello Spirito Santo.”¹³ Qui si ha a che fare con un potere che pervade tutto il nostro essere interiore e che può cambiarci completamente. In questo modo, Dio vuole cambiare il nostro carattere mediante lo Spirito Santo.

La Bibbia ci dice che nella prima epoca in cui fu sparso lo Spirito Santo, il fenomeno era accompagnato da indicazioni visibili e udibili. Ma il cambiamento di carattere avviene in modo sottile – sempre a patto che siamo riempiti di Spirito Santo. Poi improvvisamente scopriamo che un positivo cambiamento ha avuto sede in noi.

“Il lievito nascosto nella farina lavora invisibilmente per portare l'intera massa attraverso il processo della lievitazione, così il lievito lavora segretamente, silenziosamente, costantemente per trasformare la nostra anima. La forza delle nostre inclinazioni naturali viene alleggerita ed esse vengono sottomesse alla volontà di Dio. Vengono piantati nuovi pensieri, nuovi sentimenti e nuove motivazioni. Vengono stabiliti nuovi parametri di carattere secondo la vita del Cristo. La mente viene cambiata; le facoltà vengono santificate. La coscienza viene svegliata. Veniamo arricchiti da tratti di carattere che ci permettono di fare un servizio per Dio.”¹⁴

Perché Dio ci cambia in modo così impercettibile fino a quando non vediamo il risultato? Un tempo di riposo apparente è necessario come quello che attraversa la natura dopo l'inverno. Piante molto forti come la quercia crescono molto lentamente. È forse un modo per metterci alla prova, per vedere se abbiamo un reale desiderio di essere riempiti di Spirito Santo? È in questo modo che Dio vuole metterci alla prova? Io credo di sì. E Lui vuole inoltre che abbiamo una vita fruttuosa. (Vedi Gv 15:1-8; Ga 5:22)

Il potere che cambia il nostro carattere viene dall'esterno – non è dentro di noi.

Prima di tutto dobbiamo capire che: “L'uomo non può cambiare sé stesso attraverso l'utilizzo della sua volontà. Lui non possiede nessun potere di fare questo. Il lievito – qualcosa che viene completamente dall'esterno –

¹² Ellen G. White, *Christ's Object Lesson*, p. 96

¹³ Ibid. pp. 96, 97

¹⁴ Ibid. pp. 98, 99

deve essere messo nella farina prima che il cambiamento desiderato possa avvenire.”¹⁵ Gesù dimostra in questo modo, che per poter cambiare il nostro carattere, abbiamo bisogno di un potere che viene dall'esterno. Non dovremmo prendere sul serio le parole di Gesù che riguardano un argomento così importante? *“Senza di me non potete fare nulla!”* (Gv 15:5) In modo da poter godere della giustizia di Dio, abbiamo bisogno di essere trasformati giornalmente dall' influenza dello Spirito in modo da essere partecipi della natura divina. È il lavoro dello Spirito quello di elevare il gusto, di santificare il cuore e di nobilitare tutta la persona.¹⁶

Questo importante consiglio di Gesù è completamente all'opposto di quello che viene insegnato oggi. Sia nell'umanesimo che nell'esoterismo, nella filosofia umana o in qualche area della pedagogia, il messaggio è che il potere di sviluppo interiore è dentro di noi, deve essere soltanto risvegliato da questo o quell'altro metodo. “Autorealizzazione” è oggi un termine estremamente utilizzato. L'apostolo Paolo dice di sé stesso e ciò si applica a ciascuno di noi: *“Difatti io so che in me, ossia nella mia carne, non abita alcun bene.”* (Ro 7:18) In queste condizioni quale sarebbe il risultato di un'autorealizzazione? Lo possiamo vedere nella 2 lettera a Timoteo 3:1: *“Negli ultimi giorni verranno tempi difficili.”* L'egoismo regnerà. Per quanto ci riguarda non dobbiamo parlare di autorealizzazione ma piuttosto di realizzazione in Cristo. Qualcuno mi disse: “Io ho trovato la mia realizzazione in Cristo.” La cosa importante è che lo Spirito abiti in noi e che ci cambi in questa direzione.

Da noi stessi non abbiamo nessuna possibilità di cambiare il nostro carattere. Questo può e deve venire dall'esterno. Ecco perché Gesù risveglia la nostra attenzione in Lu 11:9-13 sul fatto che dobbiamo chiedere lo Spirito Santo continuamente. Durante il tempo in cui abitò su questa terra, Lui ha vissuto questa esperienza ogni giorno. Per noi è ancora più importante. Quando penso a cosa vuole darci Dio, ogni giorno, tramite lo Spirito Santo, non posso fare altro che pensare che il nostro meraviglioso Padre voglia come abbracciarci ogni giorno, esattamente come fa una coppia sposata che si ama, ogni mattina.

Ellen White a proposito di questa parabola dice: “Tutta la cultura e l'educazione che il mondo può offrire non può essere in grado di trasformare un bambino degradato in un figlio del paradiso. L'energia rivitalizzante

¹⁵ Ibid. p. 96

¹⁶ Ellen G. White, *Selected Messages*, bk 1 (Hagerstown: Review and Herald Publishing Association, 2007), p. 374

deve venire da Dio. Questo cambiamento può essere fatto solo dallo Spirito Santo. Tutti coloro che verranno salvati, nobili o no, ricchi o poveri, tutti dovranno sottomettersi all'opera di questo potere.”¹⁷

Winston Churchill, primo ministro inglese durante la Seconda guerra mondiale, pare abbia detto: “abbiamo potuto avere il controllo su tutto tranne una cosa: la gente.” Le persone, infatti, non possono essere cambiate solo mediante l'azione umana. Affinché ciò sia possibile è necessario un potere sovrannaturale. Ciò ha a che vedere con il potere di Dio, il quale può operare efficacemente in noi tramite lo Spirito Santo.

La sua Parola dice che l'uomo interiore si rinnova giorno dopo giorno (2 Co 4:16). Perciò è molto importante che chiediamo ogni giorno in fede di ricevere lo Spirito Santo – la prima cosa da fare ogni mattina.

Lo Spirito Santo inizia il suo lavoro dentro il nostro cuore e poi si manifesta all'esterno.

La seconda lezione importante che Gesù ha insegnato riguardo alla parabola del lievito è che quando opera in noi l'effetto lievitante dello Spirito Santo, noi iniziamo a fare le cose diversamente, dall'interno all'esterno: “Quando il lievito, dopo essersi mescolato con gli altri ingredienti inizia la trasformazione dall'interno all'esterno, così succede durante il rinnovamento del cuore mediante la grazia di Dio che trasforma la vita. Non c'è niente che dall'esterno ci possa portare in armonia con Dio. Ci sono molti che provano a rinnovarsi cambiando questa o quella cattiva abitudine e sperano in questo modo di diventare cristiani, ma si sbagliano perché cominciano dal posto sbagliato. Il primo posto è il cuore.”

E ancora: “Una professione di fede e il possesso della verità nell'anima sono due cose molto diverse. La pura conoscenza intellettuale non è sufficiente. Possiamo arrivare a possedere la verità, ma i nostri pensieri sono sempre gli stessi. Il cuore deve essere convertito e santificato.

L'uomo che prova ad osservare i comandamenti motivato solo da un senso di obbligo – solo perché gli si dice di farlo – non entrerà mai nella gioia dell'obbedienza. In realtà non obbedisce. Quando le prescrizioni di Dio sono considerate un peso perché vanno contro l'umana inclinazione, allora possiamo essere sicuri di non vivere una vita cristiana. La vera obbedienza è la manifestazione di un proprio principio interiore.”¹⁸

¹⁷ Ellen G. White, *Christ's Object Lessons*, pp. 96,97

¹⁸ Ibid. p. 97

Man mano che il rinnovamento avanza in noi, quello che pensiamo e che facciamo proviene dal lavoro interno fatto dallo Spirito Santo.

Gli altri vedranno una differenza in come viviamo. Ralph Luther commenta: “Gesù si è fermamente rifiutato di riconoscere una fede proveniente esclusivamente da un atteggiamento esteriore che lascia la vita inalterata alle radici.”¹⁹

Nel *The Desire of Ages* leggiamo: “Lo Spirito Santo è il respiro della vita spirituale dell’anima. La trasmissione dello Spirito è la trasmissione della vita di Cristo. Essa arricchisce il ricevente degli attributi di Cristo. Solo coloro che vengono istruiti da Dio, coloro che permettono il lavoro interiore dello Spirito e nella cui vita è manifestata la vita di Dio, sono da considerare esempi e da scegliere come ministri per la guida della chiesa.”²⁰

Riassumendo, riguardo allo Spirito, Gesù ha insegnato quanto segue:

- Il lavoro di trasformazione dello Spirito avviene in modo impercettibile. Noi spesso non notiamo subito i risultati.
- Il potere di cambiamento della nostra vita deve provenire dall’esterno.
- Il potere di cambiamento inizia nei nostri cuori e poi agisce all’esterno.

Raccomando vivamente di leggere il capitolo sulla parabola del lievito nel libro *Christ’s Object Lessons*.

Le ultime parole di Gesù: ascoltare lo Spirito Santo

Sai quali sono state le ultime parole che Gesù ha pronunciato dalla sua gloria in cielo alla chiesa degli ultimi giorni? “*Chi ha orecchi ascolti quello che lo Spirito dice alle chiese.*” (Ap 3:22) Gesù chiama ognuno di noi ad ascoltare ciò che dice lo Spirito Santo e questo è quello che vogliamo fare.

Cambiare proprio me?

Può Gesù davvero cambiarmi? Prendiamo per esempio un bel dipinto. Il suo valore non deriva dalla qualità del materiale usato. Un po’ di colore ed una tela, qualche volta anche di scarsa qualità, nelle mani di un pittore esperto possono essere trasformati in un quadro di valore. Allo stesso modo, noi abbiamo una natura peccaminosa, con materiale di “scarsa qua-

19 Ralph Luther, *Neutestamentliches Wörterbuch*, p. 71, citato in O.S.von Bibra, *Der Name Jesus* (Wuppertal, 1954), p. 98

20 Ellen G. White, *The Desire of Ages*, p. 805

lità.” Quello che però conta, è che questo materiale sia stato lavorato da un grande artista. Gesù vuole farlo e può farlo. Lui è capace di trasformarci in qualcuno che possa onorarLo. Affidatevi completamente a Lui ogni giorno, mettetevi nelle Sue mani e chiedete con fede lo Spirito Santo. Voi rimarrete stupiti di quello che può fare con voi e mediante di voi.

Un vecchio sedeva sul ponte di Londra e suonava il suo violino. C'erano pochi spiccioli nel suo cappello. Un uomo dapprima gli passò davanti poi tornò indietro e chiese all'uomo di prestargli il violino: “Mi dia il suo violino per un momento per favore.” Lo sconosciuto iniziò a suonare in modo così meraviglioso che sempre più passanti si fermarono ad ascoltarlo. Provocò addirittura dei problemi di traffico. Il nome di quell'uomo era Niccolò Paganini, il famoso violinista.

Dipende da te se vuoi restare un semplice violino, nella tua vita, oppure se vuoi metterti nelle mani del grande Maestro.

Una testimonianza personale di un'insegnante e di uno dei suoi studenti

“Quando il libretto *Passi verso un risveglio spirituale personale* comparve nella biblioteca della mia chiesa circa un anno fa, lo presi e lessi molto velocemente. Già mentre lo leggevo mi capitò di fare molte più esperienze con Dio di quante ne avevo mai avute fino ad allora. Questo mi aveva subito colpito e incoraggiato. Nell'appendice trovai il seguente suggerimento: ‘ricerche pedagogiche hanno dimostrato che per comprendere a fondo un tema è necessario leggere o ascoltare il testo dalle sei alle dieci volte.’ Le seguenti parole incoraggianti catturarono la mia attenzione: ‘provate almeno una volta. Il risultato vi convincerà.’

Io volevo provare e già alla terza volta provai un amore per il mio Redentore che non avevo mai provato in vita mia. Nel giro di due mesi lo lessi sei volte e il risultato ne valse la pena. Era come se capissi per la prima volta cosa significava avere Gesù vicino così da poterlo finalmente guardare nei suoi occhi puri, gentili e amorevoli. Da quel momento in poi non volevo più restare privo di questa gioia unicamente nel nostro Salvatore Gesù.

Quando mi alzavo al mattino, mi prendevo tempo per adorare e sperimentare questa amicizia con Dio e durante il giorno pregavo silenziosamente che lo Spirito Santo mi aiutasse con i miei pensieri, durante le conversazioni che avrei avuto, e che fossi un esempio durante l'insegnamento e nella comunicazione in generale.

Quando capitava che un ragazzo volesse attirare l'attenzione su di sé e si comportava male, Dio mi diede la forza e la saggezza per gestire la situazione.

Da quel tempo i miei giorni sono pieni della presenza del Creatore. Lui mi aiuta letteralmente nella mia vita di tutti i giorni. Da quel momento prego sempre al mattino e durante il giorno per ottenere di essere riempita con lo Spirito Santo. E' come essere più vicino al paradiso e si può realmente avere un assaggio di quello che ci aspetterà un giorno quando saremo davvero in paradiso.

Durante la lettura di questo libretto mi venne in mente che anche i miei studenti avrebbero dovuto approfittare di questa meravigliosa esperienza. Io insegno a dei ragazzi dai 10 ai 15 anni in una delle nostre scuole avventiste nella regione del Vorarlberg in Austria. Così pregai che Dio mi desse delle opportunità.

Molto presto vissi una delle mie esperienze più meravigliose di come lo Spirito Santo possa lavorare nel cuore dei giovani.”

Un facinoroso tredicenne e lo Spirito Santo

“L'esperienza iniziò un anno prima che io leggessi il libretto sullo Spirito Santo. Un nuovo studente arrivò nella nostra scuola e nel giro di qualche giorno quella che era la nostra oasi di pace si trasformò in un'aula astiosa e piena di tafferugli. Il ragazzo aveva all'epoca tredici anni. Era il più grande e di conseguenza anche il più forte. Molte cose che erano state apprese durante l'anno e che avevano portato buon frutto, parvero scomparire improvvisamente.

Lasciamolo esprimersi con le sue parole: ‘Quando arrivai nella mia scuola attuale, non avevo idea di cosa mi aspettasse. Il mio secondo giorno di scuola mi lasciai provocare da un compagno. Scattai in piedi ed iniziai a litigare con uno dei miei compagni di classe. Lo picchiai anche se era molto più debole di me, lo rimproverai e gli dissi che non volevo vederlo mai più. Più tardi mi resi conto del mio comportamento sbagliato e mi scusai come avevo sempre fatto in passato. Dopo questo episodio ebbi una conversazione con il direttore della scuola. Nei mesi successivi qualcosa avvenne dentro di me, un processo che non avevo mai sperimentato in vita mia pur essendo figlio di un pastore! Io iniziai a passare più tempo con Gesù.’

Io credei che questo giovane avesse particolarmente bisogno di attenzione. Era consapevole del suo atteggiamento sbagliato, provava e riprovava a non peccare ma non riusciva ad ottenere successo con i suoi sforzi

personali. All'inizio non passava giorno che non avesse un conflitto ma con il tempo andò meglio. Dopo sei mesi egli ammise che erano state le preghiere che lo avevano portato più vicino a Dio. Nel frattempo infatti aveva iniziato a pregare al mattino per essere fortificato. I suoi scatti d'ira divennero meno frequenti.

Erano trascorsi undici mesi dal suo arrivo e tutti noi potevamo renderci conto dei suoi miglioramenti. Tuttavia non sempre riusciva a tenere sotto controllo la sua rabbia, le sue imprecazioni, i suoi sfoghi e i suoi scatti di ira. Era normale perché provava con le sue forze e con la sua comprensione.

Ciò funziona a volte ma a volte non riesce del tutto. Le nostre preghiere avevano avuto un certo impatto ma il suo modo di pensare non era giusto in più mancava il potere di rinnovamento dello Spirito Santo.

Come si sente una persona quando vede i suoi errori, prova a controllare il suo temperamento e nel momento successivo fallisce? Proprio nel momento in cui stavo per arrendermi ricevetti il libretto menzionato prima. In quel momento realizzai quello che mi mancava: era il potere dello Spirito Santo. Non gli avevamo nemmeno chiesto di aiutarci!

Dal momento in cui fui toccata dal messaggio contenuto nel libro 'Passi verso il risveglio spirituale individuale', presi coraggio e chiesi al ragazzo se avesse mai pregato per ottenere lo Spirito. 'No, mi disse, mai.' Quindi provai a svegliare il suo interesse verso questo libretto. Non glielo diedi subito. Ero convinta che dovesse veramente volerlo. E molto presto me lo chiese.

Ecco le sue parole: n 'Nel novembre 2012 la mia insegnante mi diede da leggere il libretto *Passi verso il risveglio personale individuale*. Lo lessi avidamente. A quel tempo non sapevo molto del lavoro dello Spirito Santo.'

Già il primo giorno aveva divorato almeno due capitoli e mi chiese quante volte lo avessi letto io. Iniziò a rileggere i capitoli e fece esattamente quello che il libro suggeriva: leggerlo dalle sei alle dieci volte.

Da quel tempo molte cose cambiarono. Da dicembre 2012 in avanti non ci furono più conflitti e battaglie – non riuscivo nemmeno a crederci. I ragazzi che all'inizio erano stati picchiati da lui, divennero suoi amici e andavano piacevolmente d'accordo. Lui è cambiato radicalmente – è educato e compiacente e un carattere di pace ha sostituito la sua natura aggressiva. I suoi compagni potevano testimoniare che Dio operava in lui. Egli lasciava che Dio lavorasse in lui. Se ne potevano vedere i frutti ogni giorno. Alla gloria di Dio vorrei menzionare che il ragazzo decise di battezzarsi nel giugno 2013. Se ciò non è opera dello Spirito Santo ...

Io ho sempre pensato che potessi gestire un bambino mediante la razionalità. Pazienza, attenzione e diverse conversazioni sono cose valide ma non ebbero un effetto di lunga durata su questo ragazzo. Dio dovette intervenire e insegnarmi che è il suo Spirito che rende le cose impossibili, possibili. Quando mi trovai al capolinea con la mia saggezza e capii finalmente che non potevo gestirlo, allora Dio intervenne e iniziò a lavorare radicalmente su di lui. Ciò mi ha insegnato a vedere che non ci sono casi disperati per Dio.” – C.P.

Preghiera: Padre celeste, grazie per il tuo regalo dal valore incommensurabile che è lo Spirito Santo. Per favore perdonami per aver trascurato lo Spirito Santo. Da ora in poi fa che io possa tenerlo in alta considerazione. Ti prego di elevare la mia vita ad un nuovo livello. Ti prego lavora in me così che io possa chiedere giornalmente di ricevere lo Spirito Santo. Ti prego aiutami a seguire il Suo esempio.

*Il vostro parlare
sia sempre con grazia,
condito con sale,
per sapere come dovete rispondere
a ciascuno.
(Colossesi 4:6)*

Pensieri personali e guida alla discussione

1. *Quale insegnamento riguardo al ministero dello Spirito Santo possiamo imparare dalla parabola del lievito?*

a) *Come avviene la trasformazione del nostro carattere?*

b) *Cosa significa l'affermazione di Gesù: "Senza di me non potete fare nulla"? E in riferimento alla trasformazione del nostro carattere?*

c) *Cosa capiamo in merito a come agisce lo Spirito Santo quando si parla di trasformazione del carattere?*

2. *Gesù è l'artista e noi siamo il suo quadro. Che lezione possiamo imparare da questo concetto?*

Il nostro momento di preghiera

- *Contatta il tuo compagno di preghiera e discuti il tema con lui.*
- *Pregate insieme:*
 1. *Che per merito della grazia di Dio possiamo sperimentare una crescita costante.*
 2. *Che possiamo essere sempre consapevoli che il potere di cambiare proviene dal di fuori e non da noi stessi, non importa quanta buona volontà ci mettiamo.*
 3. *Che il potere di cambiamento dello Spirito diventi sempre più visibile nella nostra vita.*
 4. *Che possiamo diventare sempre più consci del potere di cambiamento che Dio ha nelle persone intorno a noi.*
 5. *Che possiamo assistere le persone quando Dio vuole usarci.*

ARRENDERSI A GESU'

*Perdo la mia volontà?
 O divento più forte?
 Cosa mi impedisce di arrendermi
 totalmente a Gesù?
 Arrendermi a Gesù significa che non possiedo più
 una volontà personale?*

Noi non possiamo enfatizzare abbastanza il seguente messaggio: siamo salvati per fede (Gv 3:16, At 16:31 e altri). Il primo tratto di fede biblica è la fiducia. Chiunque ha fiducia in Gesù si affiderà completamente a Lui. Ciò significa che siamo salvati perché ci affidiamo a Dio, tramite Gesù Cristo.

La nostra sottomissione è il segno visibile e chiaro di vera fede.

La resa totale è la chiave della salvezza, della rinascita, della vittoria sopra il peccato e della pienezza dello Spirito Santo.²¹

“Coloro che credono alle parole di Gesù e sottomettono il proprio spirito alla Sua cura, la loro vita ai Suoi comandamenti troveranno pace e quiete. Niente al mondo potrà renderli tristi quando Cristo li fa felici con la Sua presenza. Nella perfetta pace c'è il perfetto riposo.”²² Lo Spirito Santo è il coronamento dei doni che Gesù ha fatto ai suoi discepoli. Dio non poteva fare loro un regalo più bello di questo. “Ma come ogni altra promessa viene dato ad una condizione. Ci sono molti che credono e professano di credere alle promesse del Signore, essi parlano *su* Gesù e *sullo* Spirito Santo, ma non ricevono alcun beneficio perché non arrendono la propria anima alla guida e al controllo degli agenti divini.”²³

Il ricevimento di questo dono è legato a determinate condizioni. Spesso parliamo di Cristo e dello Spirito Santo e non riceviamo alcuna benedizione.

²¹ Garrie F. Williams, *How to be filled with the Holy Spirit and know it*, German Version (Lüneburg, 2007), p. 78

²² Ellen G. White, *The Desire of Ages*, p. 331

²³ Ibid. p. 672

Perché? Perché non ci sottomettiamo completamente a Lui, così da essere guidati e diretti da Lui. Molti non si sono arresi a Dio – spesso a causa di ignoranza – ma anzi hanno preso la propria vita nelle loro mani. Questa può essere la ragione per cui deficitano dello Spirito Santo. “La fedeltà nelle piccole cose è l’evidenza di essere in grado di prendere responsabilità più grandi ...”

“Quando ciò non avviene, egli non è in grado di ricevere la grazia, il potere, la forza di carattere, si ricevono solo attraverso una resa incondizionata.”²⁴

Il mio percorso verso l’arrendermi

Io ero un uomo di affari di 36 anni quando un mio amico pastore di chiesa morì. Ciò mi fece venire alla mente il pensiero: cosa succederebbe se Dio mi chiamasse a diventare un pastore? Non lo vorrei affatto, fu la mia risposta. Per una settimana intera combattei una dura battaglia spirituale. Mi ritrovai a negoziare con Dio al mattino a mezzogiorno e alla sera. Ogni volta spiegavo a Dio che non volevo diventare un ministro della fede e gli illustravo cosa avrei potuto fare altrimenti. Dopo una settimana dovetti ammettere che Dio non voleva considerare le mie obiezioni. Quando mi inginocchiai ai piedi del letto senza avere più nessun altro altro argomento, un pensiero apparve nella mia mente: “*Dio ti ama!*” E io risposi sempre nella mia mente: *Sì, ci credo.*

Dopo qualche minuto, la fiducia nell’amore di Dio mi portò ad arrendermi completamente a Dio. Dopo di ciò sperimentai una grand pace. Difatti il Signore mi chiamò e sei mesi dopo, divenni pastore. Ancora oggi Gli sono estremamente grato. Fu il Suo grande amore e la Sua saggezza che mi mostrarono una via completamente diversa da quella che avevo in mente. In retrospettiva posso dire che quella mia resa fruttò grandi benedizioni nella mia vita. Dio guidò la mia vita nel miglior modo possibile.

Perché arrendersi?

Il termine *resa* è spiegato in modo dettagliato nel libro *La via migliore* di Ellen White: “Dio desidera guarirci e liberarci. Questo implica una un’intera

24 Ellen G. White, *Prophets and Kings* (Nampa ID: Pacific Press Publishing Association, 2002), pp. 218, 219

trasformazione, un rinnovamento della nostra intera natura; dobbiamo affidarci totalmente a Lui ...

... Lui ci pone di fronte la grandezza delle beatitudini che Egli desidera darci secondo la Sua grazia. Egli ci invita ad arrenderci a Lui in modo che Lui possa lavorare in noi. Ma la scelta se vogliamo essere liberati dalla schiavitù del peccato e condividere la gloriosa libertà dei figli di Dio resta a noi.”²⁵

Il nostro arrenderci a Lui porta un’immensa benedizione. Egli ci invita ad arrenderci a Lui perché ci vuole guarire e liberarci. Liberarci da cosa?

Ogni anima che rifiuta di arrendersi a Dio rimane sotto il controllo di un altro potere. Nessun’anima appartiene a sé stessa. Può parlare di libertà ma in realtà si trova nella schiavitù più abietta. Non le è possibile vedere la bellezza della verità perché la sua mente è sotto il controllo di Satana. Mentre la persona si illude di seguire i dettami della propria mente, ella obbedisce alla volontà del principe delle tenebre. Il Cristo venne per rompere le catene della schiavitù del peccato.” *“La legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù”* ci libera *“dalla legge del peccato e dalla morte.”* (Ro 8:2)²⁶

“La legge dello Spirito della vita è il potere vitalizzante dello Spirito Santo.

... Lo Spirito porta vita e libertà, a differenza della legge del peccato, che produce soltanto morte e condanna.”²⁷

Quando permettiamo a Gesù di guidare la nostra vita, Egli è in grado di liberarci dalla tirannia del nostro io (invidia, risentimento, litigiosità, avidità, dipendenza, rabbia, orgoglio, presunzione, scoraggiamento, senso di inferiorità, ecc.) “Nel cambiamento che avviene quando l’anima si arrende a Gesù, si sperimenta il più grande senso di libertà.”²⁸ Ricorda: **in ogni essere umano il suo ego è il suo più grande problema.** Soltanto Dio è capace di guidarci verso una reale libertà.

Ma un vasaio può lavorare solo con l’argilla che ha nelle mani. Ecco perché ci dobbiamo arrendere a Dio. Così Dio vuole liberarci dal potere del peccato e offrirci la Sua guida divina e la Sua protezione.

“Dio desidera guarirci, liberarci. Ma dato che questo richiede una intera trasformazione, un rinnovamento della nostra natura, bisogna dare noi stessi totalmente a Lui.”²⁹ “La resa di tutte le nostre capacità a Dio ci

25 Ellen G. White: *Steps to Christ* (Nampa, ID Pacific Press Publishing Association, 1999) p. 43, 44

26 Ellen G. White, *The Desire of Ages*, p. 466

27 *Seventh Day Adventist Bible Commentary*; Vol 6, p. 560 to Ro 8:2

28 Ellen G. White, *The Desire of Ages*, p. 466

29 Ellen G. White, *Steps to Christ*, p. 43

semplifica enormemente i problemi della vita. Indebolisce e taglia via migliaia di tentazioni che assaltano il cuore umano.”³⁰

Cosa dice la Bibbia riguardo all'arrendersi a Dio?

Romani 6:13, dice: *“E non prestate le vostre membra al peccato, come strumenti di iniquità, ma presentate voi stessi a Dio come di morti fatti viventi e le vostre membra come strumenti di giustizia a Dio.”* (VNR) Secondo questo testo, arrendersi significa dare la precedenza a Dio e metterci a Sua disposizione.

Hanna W. Smith, un'autrice cristiana, commenta questo testo come segue: “Arrendere qualcosa significa perdere il diritto di possesso, in altri termini affidare i nostri possedimenti all'amministrazione di qualcun altro. Arrendersi a Dio significa la stessa cosa. Di conseguenza il Signore detiene sia il potere di controllo che la proprietà su di noi. Ciò significa rinunciare a noi stessi e arrendersi a Lui.”³¹

Romani 12:1 dice: *“Vi esorto dunque fratelli, per la misericordia di Dio a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale.”* Per quale ragione, secondo questo testo, dovremmo arrendere le nostre vite a Dio? “La misericordia di Dio.” Arrenderci è la nostra risposta al Suo amore, ad un Dio d'amore.

Arrendersi significa metterci completamente nelle mani di Dio, essere a Sua disposizione, dare la nostra vita come sacrificio vivente, non come un sacrificio dell'antico Testamento che andava bruciato, ma come un sacrificio vivente che vive per Lui dal momento della resa.

Quando ripenso alla mia vita passata, posso dire che all'inizio credevo che l'arrendersi fosse un sacrificio. Dopo, ho realizzato che non lo era affatto, anzi era una benedizione infinita.

Johannes Mager commenta: “Arrendersi, abbandonarsi, significa essere interamente a disposizione di Dio – sono termini seri ma che elevano. Arrendersi non ha niente a che fare con emozioni o umori. Significa darci completamente a Colui che amiamo.”³²

30 Ellen G. White, *My life today* (Hagerstown, MD: Review and Herald Publishing Association, 1999), p. 6

31 Hanna W. Smith, *Christsein taeglich* (Essere Cristiano ogni giorno) Asslar, 1994, p. 38

32 Johannes Mager, *Unser größtes Bedürfnis (Il nostro più grande bisogno)* Lüneburg 2011, p. 47, 48

2 Corinzi 5:15 dice quale sia la motivazione per la resa: *“Cristo morì per tutti, affinché quelli che vivono, non vivano più per sé stessi, ma per colui che è morto e resuscitato per loro.”* Arrendersi significa vivere per Gesù.

Vivere per Gesù non significa semplicemente servirlo a tempo pieno, ma piuttosto: *“Qualunque cosa facciate, in parole o in opere, fate ogni cosa nel nome del Signore ringraziando Dio Padre per mezzo di Lui.”* (Col 3:17)

Charles T. Studd disse: *“Se Gesù Cristo è Dio ed è morto per me, allora nessun sacrificio è troppo per me (da portare a Lui).”*³³ Quest'uomo mise in pratica quello che credeva. Egli era un atleta professionista inglese. Quando divenne cristiano, smise la sua carriera, regalò i suoi milioni ad una società missionaria e andò lui stesso come missionario prima in Cina e poi in Africa. La società missionaria che fondò è attiva ancora oggi e conta circa 1800 missionari che lavorano in tutto il mondo. Egli arrese la sua vita a Gesù.

Gesù diede la Sua vita a noi e per noi

Un fatto essenziale che non va sottovalutato: l'arrendersi non è un affare unilaterale. Gesù ha dato per primo la Sua vita per noi. Egli ci ha dato tutto quello che Dio poteva darci e ci invita a dare tutto quello che possiamo dare. E' una questione di tutto per tutto. Solo che c'è un mondo di differenza tra il tutto di Dio e il mio tutto. Nonostante ciò, nessuno può dare meno o più che tutto.

- ▶ Arrendersi ci porta a vivere una relazione meravigliosa con Gesù e con il Padre. (Gesù abiterà presso chi lo ama – Gv 14:23; Gesù gli si manifesterà – Gv 14:21.)
- ▶ Attraverso l'arrendersi arriveremo alla comprensione della verità. (Gv 7:17 – Se uno vuole fare la Sua volontà, conoscerà se questa dottrina è da Dio ...)
- ▶ Mediante la resa otteniamo un grande potere attraverso la preghiera. (1 Gv 3:22 – Qualsiasi cosa chiederete nel mio nome io ve la darò.)
- ▶ La resa è la via della gioia perfetta. (Gv 15:11 – La vostra gioia sia completa.)
- ▶ Arrendersi è la chiave di una vita abbondante. (Gv 10:10; Ef 3:19)
- ▶ Arrendersi è il fondamento su cui Dio può lavorare nella mia vita. (Gv 7:38 – fiumi di acqua viva; Gv 14:12 – grandi opere; Gv 15:4-5 – molto frutto.)

33 Norman B. Grubb, Charles Studd, *Kein Opfer zu gross* (Nessun sacrificio è troppo grande), Introduzione

- A Satana è vietato l'accesso a coloro che sono arresi a Dio. (1 Gv 5:18 – il maligno non lo tocca, a parte permesso speciale dato da Dio come nel caso di Giobbe. Tutte le cose cooperano al bene e non veniamo tentati oltre le nostre forze.)

Cinque livelli di arrendevolezza

Un autore parla di cinque livelli di come può essere la nostra resa:

- Dare soldi rappresenta il livello più basso.
- Dare tempo viene subito dopo.
- Dare la nostra forza e capacità, il nostro servizio.
- La resa di tutte le nostre paure e speranze, il che include tutto quello che è stato menzionato prima.
- La resa di tutto il nostro essere che significa arrendere la nostra volontà e la nostra vita a Gesù.³⁴ Quest'ultimo punto rappresenta la vera resa.

E' meraviglioso quando ci arrendiamo al nostro Padre celeste perchè ci fidiamo del Suo amore e non facciamo che le cose vadano come per il Figliol prodigo nella parabola di Gesù. Egli capitolò solo quando raggiunse il fondo, soltanto allora decise di tornare a casa. Quando si trovava nelle vicinanze della sua casa paterna, suo padre gli corse incontro e lo abbracciò. Lo accettò immediatamente come suo figlio. In quel momento il figlio capì realmente l'amore del padre. Questo rese la capitolazione un gesto d'amore.

Un tragico incidente

L'incidente che racconterò avvenne in Francia e serve ad illustrare questo concetto: la moglie di un ricco uomo francese confidò un giorno il seguente segreto del suo cuore. In mano aveva una piccola bottiglia di veleno. Stava pianificando di suicidarsi a causa dei problemi che aveva nel matrimonio. Disse: "Proprio ieri mi stavo lamentando con mio marito quando la sua risposta mi colse di sorpresa e mi riempì di sconcerto: egli mi disse: 'cosa vuoi di più? Hai il mio libretto di assegni (intendendo che lei disponeva di tutto il suo patrimonio), possiedi la mia casa, mangi alla mia tavola e hai ancora il coraggio di lamentarti?' Io gli dissi," continuò la donna "'ma io voglio il tuo cuore, io voglio che tu mi ami'. Lui esclamò: 'Quello non puoi averlo perché il mio cuore appartiene ora ad un'altra donna. Tutto ciò che

³⁴ Dean M. Kelley, *How Adventism can stop growing*, Ministry, February 1983, p. 4

possiedo è tuo, ma il mio cuore, il mio amore è fuori discussione, quello non puoi pretendere da me.”³⁵

Nessun innamorato può essere contento con una risposta del genere. Alla donna non interessava tutto quello che possedeva l'uomo, quello che gli interessava era lui come persona.

“Il nostro grande Dio non vuole niente da noi. Lui vuole me. Gesù non vuole un po' del mio tempo o una parte delle mie risorse, né dei miei talenti o delle mie abilità.”³⁶ Lui vuole me, perché mi ama e vuole farmi felice.

Noi dobbiamo arrenderci, con tutto ciò che siamo e che abbiamo. Dovremmo arrenderci alla cura, alla guida e alla volontà di Dio. Questo è il nostro sacrificio gradito a Dio di cui la lettera ai Romani 12:1 ci chiama a fare.

Quando la parola di Dio ci dice di arrenderci completamente, “(Questo) è il vostro sacrificio gradito a Dio,” questo può significare che arrendersi a Dio è l'unica cosa ragionevole che possiamo fare. Infatti cosa c'è di più logico se non quello di mettere il nostro caso nelle mani del miglior medico del mondo quando siamo ammalati? E cosa è più ragionevole dal mettersi nelle mani di una guida esperta quando ci siamo persi?

La resa completa non è una perdita, semmai un guadagno! Paragonato a Dio, io sono povero, sciocco e impotente. Non è saggio mettermi nelle mani di Dio? Non dovrei fidarmi di colui che mi ha creato, che mi ha voluto e che si prende cura di tutti i miei bisogni? Attraverso il nostro arrenderci a Lui, il Suo infinito amore e potere sono dalla nostra parte. Ciò significa entrare in una vita guidata da Dio.

La nostra resa completa segna l'inizio di una vita molto più abbondante che Gesù ci vuole dare (Gv 10:10). Inoltre questa resa ci rende vittoriosi sul male, come afferma Apocalisse 12:11: “*Ma essi lo hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello, e con la parola della loro testimonianza e non hanno amato la loro vita anzi l'hanno esposta alla morte.*” Ciò dimostra che arrendersi completamente è necessario per vincere il peccato e Satana, e questa è la cosa migliore che possiamo fare.

In *Christ's Object Lessons* leggiamo come segue: “Che nessuno dica: io non posso rimediare ai difetti del mio carattere. Se tu arrivi a questa conclusione, perderai l'opportunità di ottenere la vita eterna. L'impossibilità risiede nella tua volontà. Se tu non vuoi, non potrai. La vera difficoltà sta nella corruzione e nel non possedere un cuore santificato ma

³⁵ Oswald Smith, *The Man God uses*

³⁶ Johannes Mager, *Unser grösstes Bedürfnis* (Our greatest Need) (Lüneburg, Werner E. Lange, 2011), p. 48

soprattutto nella mancanza di volontà di sottomettersi al controllo di Dio.”³⁷
A Gesù che svuotò se stesso per salvare l’umanità perduta, lo Spirito Santo fu dato senza misura. Così verrà dato ad ogni seguace di Cristo quando il suo cuore è sottomesso per intero alla sua presenza.”³⁸

Vediamo che:

- ▶ Lo Spirito Santo abitò in Gesù senza misura.
- ▶ Egli desidera che viviamo una vita completamente arresa a Lui in modo che lo Spirito Santo possa abitare anche in noi come abitò in Gesù.
- ▶ Per questa ragione, Gesù diede questo comandamento: “Siate riempiti con lo Spirito Santo.” Nel testo originale greco, ciò significa: Siate continuamente e ripetutamente riempiti di Spirito Santo (vedi Efesini 5:18).
- ▶ Il suo obiettivo è che noi viviamo una vita abbondante (vedi Gv 10:10; Col 2:10).

³⁷ Ellen G. White, *Christ's Object Lessons*, p. 331

³⁸ Ellen G. White, *Thoughts from the Mount of Blessing* (Nampa, ID Pacific Press Publishing Association, 1999), p.20

Pensieri personali e guida alla discussione

1. *Quale è la condizione divina per ricevere lo Spirito Santo?*

2. *Cosa significa arrendersi a Dio e quali effetti ha nella nostra vita?*

3. *La resa completa è una chiave? Quali benedizioni posso ricevere solo attraverso di essa?*

4. *Quali sono i cinque livelli dell'essere arresi? Soltanto uno di questi rappresenta la vera resa. Quale? Pensa al tuo essere arreso.*

Il nostro momento di preghiera

- *Contatta il tuo partner e discuti il tema con lui.*
- *Pregate insieme:*
 1. *Per una comprensione più profonda di ciò che significa essere salvati per fede.*
 2. *Per ringraziare Dio per le benedizioni dell'essere arresi che avete già sperimentato.*
 3. *Che lo Spirito Santo vi guidi nella vita e in tutte le vostre decisioni.*

*Cosa ci impedisce di arrenderci?
Arrendersi a Dio significa rinunciare
alla propria volontà?*

Per me arrendersi era legato al mio lavoro. Ad essere precisi, ero preoccupato che dopo la mia resa, Dio mi avrebbe chiamato ad essere un pastore.

Edzin Orr incontrò diversi ostacoli. Questo gli fu chiaro sin dalla sua giovinezza.

Egli disse: “Devo arrendermi completamente a Dio ... Per la prima volta nella mia vita ho realizzato che Dio mi stava parlando. Lo Spirito Santo parlava al mio cuore. Io dissi a Dio che ero pronto ad arrendere tutto a Lui. La voce nel mio cuore disse: ‘E riguardo ai tuoi peccati preferiti?’ ... Io confessai i miei peccati e promisi di non ripeterli più. La voce dentro di me continuava: ‘E la tua volontà?’ Questo arrivò come una vera sorpresa ... Così dissi a Dio: sono pronto ad andare dovunque tu mi manderai oppure a restare a casa ... Poi lo Spirito mi parlò di un idolo che avevo nella mia vita; si trattava di una ragazza che amavo molto. Dio mi chiese se ero disposto a lasciarla se me lo avesse chiesto. Improvvisamente sentii una forte resistenza dentro di me di fronte a questa richiesta. Non ero disposto a fare questo sacrificio.

... A questo punto lo Spirito smise di parlarmi. Tutto ad un tratto, il mio cuore mi mandava segnali d'allarme. Dopo aver realizzato questo, sentii nuovamente la nostalgia di essere riempito di Spirito Santo. Questa volta mi arresi completamente al Signore. Ero pronto a dargli anche questa parte della mia vita. Il mio cuore era pieno di un amore, di una gioia e di un potere indescrivibili... Per la prima volta nella mia vita sentii di conoscere veramente il mio Dio e Salvatore e che il Cristianesimo fosse più di una semplice dottrina o di una filosofia.”³⁹

Dio ha realizzato molto attraverso la vita di Edwin Orr.

Nel mio caso, il mio impedimento era rappresentato dal mio lavoro, mentre per Edwin Orr, era una ragazza. Qualsiasi sia il tuo ostacolo, se non ti sei arreso completamente al Signore, metti te stesso e il tuo problema nelle Sue mani. Il Signore ti benedirà grandemente.

³⁹ J. Edzin Orr, *Volle Hingabe (Full Surrender)*, Kassel, 1965, p. 108ff, shortened.

Il Signore rispetta le tue decisioni

Se tu fossi onniscente, tu sceglieresti lo stesso sentiero sul quale Dio ti vuole portare. Noi possiamo cacciare via ogni paura e ogni riserva quando ci arrendiamo completamente a Dio e al Suo infinito amore.

Dio non andrà mai contro la volontà di un essere umano. Il nostro meraviglioso Dio rispetta la nostra personalità e volontà. La libertà è uno dei doni più preziosi che Dio ci ha dato. Ecco perché Dio aspetta il nostro consenso e agisce solo quando glielo chiediamo. La libertà è un prerequisito divino. L'amore si può sviluppare solo in un contesto di assoluta libertà.

Arrendersi significa che dobbiamo rinunciare alla nostra volontà?

Perdiamo la nostra volontà quando ci arrendiamo a Dio? Diventiamo marionette e Dio tira i fili? No, niente affatto.

Perché no? Perché arrendendoci completamente a Dio, sostituiamo la nostra volontà stolta, ingannevole e immatura con quella perfetta, magnifica e saggia di Dio. Ci poniamo in pratica sotto la guida divina.

Non dobbiamo rinunciare alla nostra volontà ma al cattivo uso di questa. La volontà alla quale dobbiamo dire “no” è quella che si differenzia da quella di Dio. E' l'esercizio della nostra cocciutaggine.

Ellen White scrisse: “Ma qualcuno dice, ‘non posso fare ciò che voglio e agire come mi piace?’ – No, non puoi fare ciò che vuoi e pensare di entrare nel regno dei cieli. No, in cielo non c'è posto per ‘fare le cose a modo proprio.’ Nessuna via umana trova posto nel regno dei cieli. La nostre vie devono fondersi nelle vie di Dio.”⁴⁰ (Vedi anche Isaia 53:6)

Chiunque rifiuta di farsi guidare da Dio e dalla sua Parola sta basando la sua vita sulla sua mente limitata invece che dipendere dalla “guida divina”. “Quando la nostra volontà è in armonia con quella di Dio rimane intatta e come di fatto sarebbe sbagliato rinunciarvi.”⁴¹

“Se la volontà di un uomo collabora con quella di Dio, diventa onnipotente. Qualsiasi cosa che viene fatta al Suo comando, può essere svolta con la Sua forza. Tutte le sue offerte sono abilitanti.”⁴² “Quando lasciamo che lo Spirito Santo ci guidi non siamo né su una via angusta né limitata. Anzi

40 Ellen G. White, *The Review and Herald*, February 23, 1892

41 H. W. Smith, *Christsein täglich (Being a Christian daily)*, p. 73

42 Ellen G. White, *Christian Service* (Hagerstown, ?Review and Herald Publishing Association, 1999) p. 258

viviamo nel massimo della libertà. In 1 Corinzi 3:17 leggiamo: ‘dove c’è lo Spirito del Signore c’è libertà ...’⁴³

Altre benedizioni che seguono la nostra resa

Colui il quale darà sé stesso a Dio, sarà guidato dalla sua mano divina. Egli potrebbe sembrare umile e apparentemente non particolarmente talentato, ma se obbedirà ad ogni istruzione di Dio con un cuore innamorato e fiducioso, la sua energia verrà purificata e nobilitata e le sue capacità verranno amplificate. Mentre egli fa tesoro delle sue lezioni di saggezza divina, gli verrà affidato un sacro incarico e gli sarà permesso di vivere una vita che da onore a Dio ed è una benedizione per il mondo. *“La rivelazione delle tue parole illumina, rende intelligenti i semplici.”* (Sl 119:130 NR06)

“Ci sono altrettanti credenti che ignorano come lavora lo Spirito Santo oggi come al tempo degli Efesini, eppure non c’è verità spiegata più chiaramente di questa nella parola di Dio.”⁴⁴

Una vita guidata da Dio

Proverbi 3:5,6 non contraddice questo principio? Infatti dice: *“Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sul tuo discernimento. Riconosco in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.”* (NR06)

Molti pensano che in questo caso debbano spegnere il cervello, in altre parole eliminare le loro capacità di pensiero razionale. Niente di tutto ciò sarebbe più sbagliato. Dio vuole che usiamo la nostra ragione. Egli anzi vuole che noi uniamo la nostra capacità di analisi e la uniamo alla Sua mente infinita.

E’ come guidare l’auto con il navigatore. Devo usare tutta la mia capacità mentale per guidare, ma faccio bene a seguire il navigatore quando si tratta di imboccare una strada piuttosto che un’altra oppure riguardo ai limiti di velocità o per sapere quanto manca alla mia destinazione. Mi ricordo bene di una volta in cui noleggiai un satellitare per andare ad un funerale che si trovava in una zona a me sconosciuta di Monaco (di Baviera). Il GPS ha fatto il suo lavoro ed io potei raggiungere la mia meta senza alcun problema.

Affidati a Dio, alle Sue istruzioni, ai Suoi standards, ai Suoi consigli e vai per la tua strada affidandoti però alla Sua guida.

⁴³ David Wolkwitz, *Der Weg zu einer kraftvollen Erweckung* (NRW-Vereinigung), p. 25

⁴⁴ Ellen G. White, *The Acts of the Apostles* (Nampa, ID: Pacific Press Publishing Association, 2002), pp. 283, 284

Dubbi riguardo gli strumenti

Durante la Seconda Guerra Mondiale, un aereo inglese decollò dalla Sicilia diretto verso il Nord Africa. Dato che tutti gli aeroporti avevano subito delle chiusure, il pilota dovette affidarsi solamente alla sua strumentazione. Nonostante non avessero volato il tempo previsto, gli strumenti indicavano che erano già arrivati a destinazione. Il pilota pensò che fosse impossibile per cui decise di proseguire il volo. Soltanto quando raggiunsero il deserto del Sahara si resero conto dell'errore. Finirono il carburante e furono costretti a fare un atterraggio di fortuna nel deserto.

Dato che non avevano abbastanza acqua a bordo morirono tutti di sete. Più tardi quando l'aereo venne ritrovato, i tecnici constatarono che la strumentazione funzionava perfettamente. Quello che era successo fu che erano stati investiti da una forte corrente che li aveva portati a destinazione molto prima del previsto. Tuttavia il pilota si fidò più del suo istinto e dei suoi calcoli piuttosto che degli strumenti, il che fu fatale a tutto l'equipaggio. Essi presero la loro decisione e fu una decisione sbagliata.⁴⁵ Noi possiamo fidarci della guida di Dio. E' meglio affidarsi alla Parola di Dio che alle nostre supposizioni.

Gente con spina dorsale!

Attraverso la nostra resa a Gesù Cristo, non diventiamo dei deboli anzi tutt'altro. Diventiamo persone coraggiose, in grado di difendere le proprie convinzioni con saggezza ed educazione. Pensa nuovamente a Daniele ed ai suoi amici. Pur essendo dei ragazzi, dimostrarono di avere fegato e furono leali a Dio durante tutto il tempo in cui furono messi alla prova riguardo alla loro alimentazione, nel libro di Daniele al capitolo 1.

O pensate alla loro decisione straordinaria di fronte al pericolo della fornace, come menzionato al capitolo 3 quando erano uomini adulti. E pensa all'atteggiamento di Daniele quando ormai anziano fu messo davanti alla gabbia dei leoni come citato al capitolo 6.

Autostima o stima attraverso Cristo

Chiunque si arrende al Cristo non deve preoccuparsi della sua autostima perché essa aumenterà grandemente attraverso Cristo.

45 *Aller Diener* (Bern, Euro-Africa Division, 1983) II/III, p. 142

Nel libro *The Ministry of Healing* leggiamo: “Molti che sarebbero in grado di fare un lavoro eccellente raggiungono poco perché si propongono poco. Migliaia passano attraverso la vita come se non avessero niente di importante per cui vivere, nessun grande ideale da raggiungere. Una delle ragioni è che la scarsa autostima. Cristo ha pagato un prezzo infinitamente alto per noi, ed egli ci valuta secondo questo prezzo.”⁴⁶ Una sorella mi ha condiviso che dopo aver iniziato a vivere nello Spirito Santo: “Io riconosco adesso che il mio valore è basato su ciò che ha fatto Cristo per me.”

Problemi con l'arrendersi a Dio: una consulenza spirituale.

Un giovane cercò una consulenza spirituale con un ministro della fede perché desiderava essere riempito con lo Spirito Santo ma non riusciva e mentre stava combattendo con questo pensiero, il pastore gli chiese: “Hai arreso completamente la tua volontà a Dio?”

“Temo di no,” disse il giovane.

“Bene,” rispose il pastore, “è inutile pregare per ottenere lo Spirito se non hai arreso tutta la tua volontà a Dio. Non vuoi farlo ora?”

“Non riesco,” disse il giovane uomo.

“Vuoi che Dio lo faccia per te?”

“Sì,” fu la sua risposta.

“Allora chiedi a Dio questo, adesso.”

Il giovane pregò: “Mio Signore svuotami del mio ego. Portami ad arrendere la mia volontà completamente a te. Fa che possa darti la mia volontà, te lo chiedo nel nome di Gesù.”

Poi il pastore chiese: “E’ successo?”

E il ragazzo disse: “Deve essere successo. Infatti, ho chiesto qualcosa a Dio secondo la sua volontà, ed io so che la mia preghiera è stata ascoltata e che ho ricevuto quello che ho chiesto (1 Gv 5:14-15). Sì, è successo, la mia volontà giace qui.”⁴⁷ Quindi pregò per lo Spirito Santo e lo ricevette. È meraviglioso che il nostro amorevole Padre sia disposto a creare e a darci i prerequisiti necessari, come in questo caso, se glielo chiediamo.

Possiamo imparare due cose da questa preghiera. Primo: il giovane era al corrente che dobbiamo pregare secondo le promesse. Nella sua preghie-

46 Ellen G. White, *The Ministry of healing* (Nampa, ID Pacific Press Publishing Association, 2003), p. 498

47 R. A. Torrey, *Der Heilige Geist – Sein Wesen und Wirken* (Frankfurt:1966), p. 151, (*The Holy Spirit – His nature and Ministry*)

ra si è affidato alle promesse del Signore, ossia che le preghiere pregate nella sua volontà sono risposte nel momento in cui le abbiamo pronunciate. Secondo, il giovane decise di accettare l'aiuto di Dio nell'arrendere sé stesso.

Indirizzare la nostra vita con le decisioni

Dovremmo sapere che l'abilità di prendere decisioni in piena libertà, è l'autorità che ci guida nella nostra vita. Voglio darvi un esempio per farvi comprendere appieno il vero significato di questa abilità.

Il carico di passeggeri del transatlantico *Queen Elisabeth* pesa 1300 volte di più del suo timone. Ciò significa che il timone è in grado di sterzare un qualcosa che pesa 1300 volte in più. Il timone nella nostra vita è rappresentato dalla nostra abilità di prendere decisioni. Se decidiamo di sottometterci alla volontà di Dio, Egli provvede alla nostra assistenza in tutti i modi.

Sfide

Per quanto riguarda l'arrenderci a Cristo, la decisione che dobbiamo prendere è se vogliamo vivere per noi stessi o per Dio. Ogni persona, ma soprattutto i giovani dovrebbero chiedersi se vogliono lasciarsi guidare dal loro ego oppure da Dio. Beni materiali e piaceri sensuali possono regalare una apparenza di felicità, ma queste cose non portano ad una reale soddisfazione – infatti la dimostrazione sta nel fatto che ne vogliamo sempre di più. “Più ne abbiamo e più ne vogliamo e la sua insoddisfazione non ha limiti”, cita un proverbio tedesco.

Alla fine realizziamo che queste cose ci rendono schiavi, ci possiedono.

Un'altra considerazione che dobbiamo fare è che molte persone che hanno influenza nella nostra vita come quelle della nostra famiglia, della scuola, o la compagnia o società per cui lavoriamo, ecc si aspettano delle cose da noi che contraddicono le aspettative di Dio. Quando arrendiamo la nostra vita a Gesù, allora avremmo il potere ed il coraggio di difendere il nostro punto di vista con saggezza ed educazione (Leggi Daniele 1:8 la decisione di Daniele; e l'aiuto ripetuto di Dio nel v. 9, 14, 15, 17, 20).

E' sufficiente che io arrenda la mia vita a Dio una volta sola?

Noi iniziamo con una resa totale a Gesù durante la nostra conversione. Questa resa, che viene presa in preghiera e dopo adeguati studi e convinzioni bibliche, viene suggellata dal battesimo e vale per tutta l'eternità. La parola di Dio chiama questa resa di base: il nostro patto con Dio.

La resa giornaliera è qualcosa di differente. Dato che spesso viene chiamata dedicazione, conversione o consacrazione, questa espressione può causare una certa confusione. In modo da chiarire le cose voglio chiamarla **“consacrazione”**. La consacrazione giornaliera (o resa o conversione) significa che io voglio vivere oggi in base al patto che ho fatto originariamente con Dio; voglio rispettare questo patto. E' per questo che pregare quotidianamente così è indispensabile: “Dio mi arrendo a Te oggi con tutto quello che sono e che ho.”

La Bibbia paragona il nostro patto con Cristo ad un matrimonio. Se rimango in questo patto, non debbo preoccuparmi di nulla. Dio mantiene sempre la sua parola. Lui non chiederà mai il divorzio.

Morris Venden commenta: “Ovviamente essere sposati non significa molto se non pianifichiamo di restare insieme. E tu non puoi restare sposato se non ti sei mai sposato in primo luogo.”⁴⁸

In modo da ottenere i vantaggi dalla nostra completa resa, è necessario abitare con Gesù. Ecco perché Gesù parla di “abitare” in Lui, 9 volte in Gv 15, includendo il verso 5 e il 15. “Colui che abita in me ed io in lui porterà molto frutto: perché senza di me non può fare nulla.” “Se voi abitate in me e le mie parole abitano in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto.”

Una vita abbondante deriva dall'abitare in Gesù. Attraverso l'amicizia con Lui saremo capaci di avere una vita fruttuosa – una vita di gioia, forza e vittoria. Dio è in grado di fare grandi cose nella nostra vita. Quando siamo guidati dalla sua verità, questo rivoluzionerà le nostre vite.

Accendi la fiamma: Venendo da un passato avventista, sono sempre stato immerso nella religione. All'età di 13 anni decisi di essere battezzato. Comunque la mia vita rimase monotona e noiosa. Nessuna fiamma si accese in me. Dio mi diede l'opportunità di viaggiare negli Stati Uniti per un anno. Io vi andai solo per studiare inglese e per divertirmi. Ma una sera, lo Spirito Santo mi chiamò e mi disse: “Mael, sei sicuro di essere nel posto giusto?” Tornato dagli USA volevo andare in Svezia. Ma tutte le porte erano chiuse.

48 Morris Venden; *95 Theses on Righteousness by Faith* (Nampa, ID: Pacific Press Publishing Association, 2003), p. 133

Mi trovai ad aver toccato il fondo, non sapendo cosa fare nella mia vita, fino a quando un caro amico mi prestò il libretto di Helmut Haubeil *Abitare in Gesù*. Dopo aver iniziato la lettura la prima sera, non riuscii più a smettere fino a quando non lo finii. La famosa voce ritornò. Sera dopo sera la fiamma finalmente si riaccese. Più leggero e più capivo gli errori che stavo facendo – la mancanza dello Spirito Santo! Dopo aver letto il libro diverse volte non sapevo ancora come sarebbe avvenuto il cambiamento.

Gesù conosceva la risposta e senza nemmeno realizzarlo, il mio modo di parlare, le mie opinioni e il mio atteggiamento si trasformarono. Tutto questo era stato il lavoro dello Spirito Santo riflesso in me. Improvvisamente si aprirono le porte per uno sviluppo professionale in Francia. Anche questo era il lavoro dello Spirito Santo anche se mi era rimasta nel cuore la delusione di non essere potuto andare in Svezia. La fiamma c'era sempre ma non brillava completamente. Helmut Hubeil venne a Dammarie a Parigi. Arrivai lì venerdì sera. Passò tutto il Sabato ma non avevo avuto ancora le risposte che cercavo. Come rivitalizzare la fiamma?

Domenica mattina la risposta arrivò. Questo era l'ultimo giorno. Il mio problema era che non mi ero totalmente sottomesso alla volontà di Dio. Capii che dovevo costantemente chiedere lo Spirito Santo, ma dopo averlo ricevuto era anche necessario che mi sottomettessi alla Sua volontà ed che abbandonassi il mio ego. Senza questa totale sottomissione, Dio non poteva agire come ci dice Matteo 6:33.

Da quel momento in poi capii finalmente che la totale sottomissione è essenziale nella nostra relazione con Dio. Soltanto allora la fiamma può risplendere. Maél (L. R.)

Preghiamo: “Padre, Ti ringraziamo così tanto che Tu vuoi la nostra resa per benedirci ancora di più. Rendici capaci di semplificare la nostra vita e di vivere in modo che Tu ci possa far diventare una nuova creatura. Per favore aiutami ad arrendere la mia vita ogni giorno a Te senza alcuna restrizione e di seguirti in tutte le cose, nella forza della Tua potenza. Amen.”

Felicità attraverso lo Spirito Santo

“Il Signore Gesù agisce attraverso lo Spirito Santo perché lo rappresenta. Attraverso di lui; Egli infonde vita spirituale nell'anima... Il cuore umano non conoscerà mai la vera gioia fino a quando non sarà in grado di lasciarsi modellare dallo Spirito di Dio.” (Ellen G. White, *RH* August 25, 1896, par. 6)

I giovani e lo Spirito Santo

Da una Conferenza - Dipartimento Giovani

Il risultato fu assolutamente incredibile: Sono segretario della Conferenza del Sud del Queensland (12000 Membri). Una giovane donna mi diede da leggere il libro *Passi verso un risveglio spirituale personale*. Il contenuto mi colse di sorpresa. Potrei raccontare un sacco di esperienze. Siamo stati molto benedetti dal contenuto di questo libretto. Chiedemmo 300 copie per i leader dei giovani che frequentavano la nostra conferenza. Il risultato fu assolutamente incredibile. A.v.R, Abbr. #138

Un quattordicenne vince la sua dipendenza

Mio figlio 14-enne aveva iniziato a pregare per lo Spirito Santo ed è diventato un altro ragazzo. Ha vinto la sua dipendenza. Oggi vive una vita vittoriosa. Siamo così grati che Dio ha usato questo piccolo libro *Passi verso un risveglio spirituale personale* nella vita di mio figlio. Pastore A., #77

Problemi risolti – battesimo

Il suo figlio minore aveva avuto molte difficoltà con la chiesa. Così lei pregò in modo particolare per lui durante i 40 giorni di preghiera con la sua partner di preghiera. Il risultato fu che suo figlio cambiò la sua vita e iniziò a prepararsi per il battesimo. I. G. #16

Cambiata la vita di un diciottenne

Uno dei presidenti della nostra conferenza diede a questo 18-enne un libretto *Passi verso un risveglio spirituale personale*. La lettura di questo cambiò la sua vita. Perciò il padre distribuì più di 200 copie anche ai suoi compagni di classe. C. H. #133

***Sorgi, risplendi poiché la tua luce è giunta e la gloria del Signore
è spuntata sopra di te!***

Is 60:1

Pensieri personali e guida alla discussione

1. *Quale sfida c'è dietro all'invito divino di arrendere la mia vita?*

2. *Cosa può rappresentare un impedimento per una resa? Quale potrebbe essere il tuo?*

3. *Che vantaggi ci sono in una vita guidata da Dio?*

4. *Cosa è cruciale per mantenere intatta ed intima la mia relazione con Cristo?*

5. *Quale è il fattore di controllo vitale nella nostra vita?*

Il nostro momento di preghiera

- *Contatta il tuo partner e discuti il tema con lui.*
- *Pregate insieme:*
 1. *Che Dio vi mostri le cose che possono ostacolare la vostra resa completa.*
 2. *Che Dio vi dia saggezza e forza per usare adeguatamente la nostra volontà e dare le giuste priorità nella nostra vita.*
 3. *Che Dio vi dia più consapevolezza e che la vostra volontà non vi ostacoli.*
 4. *Che Dio vi dia vittoria su tentazioni e peccati.*

GESU' ABITA IN NOI

*Che conseguenze porta l'avere
"Gesù in me" nella mia vita?
La meta finale:
essere riempiti dalla pienezza di Dio.*

Rimanere in Cristo

“Religione significa avere Cristo vivente nel proprio cuore.”⁴⁹

“Lo Spirito di Cristo che vive in noi e lo Spirito di Dio, ricevuto nel cuore, per fede, segnano l’inizio della vita eterna”⁵⁰

Nota ciò che segue:

- Attraverso lo Spirito, Cristo vive in noi.
- Noi riceviamo lo Spirito Santo per fede.
- Questo è l’inizio della vita eterna.

Il sapere che Gesù vuole vivere in me mediante lo Spirito Santo e che è presente in me quando sono ripieno di Spirito Santo, ha un immenso valore. Questa è una bellissima verità biblica.

Gesù, non soltanto vuole avere una relazione intima vivendo in noi attraverso lo Spirito, ma desidera coerenza e che approfondiamo la nostra relazione con Dio. Lui dice, *“abitate in me ed io in voi”* (Gv 15:4). Questo è un invito meraviglioso e nello stesso tempo, un comando. Ciò significa che una vita cristiana coerente è possibile soltanto attraverso la potenza di Dio.

Gesù enfatizza il termine *abitare* undici volte in Gv 15:1-17? Egli vuole che viviamo una relazione duratura con Lui. Egli abbina questo concetto a

⁴⁹ Ellen G. White, *The Review and Herald*, May 24, 1892, par. 4

⁵⁰ Ellen G. White, *The Desire of Ages*, p. 388

delle fantastiche promesse. “Se voi abitate in me, e le Mie parole abitano in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto.” (v. 7)

“Vi ho detto queste cose affinché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia completa.” (v. 11)

Ellen White chiarisce il significato dell'appello di Gesù: **“Abitare in Cristo significa (prima di tutto) ricevere costantemente lo Spirito Santo e, (secondo) una vita arresa al Suo servizio.”**⁵¹ Altrove dice, “Una connessione costante con la sorgente divina è essenziale per il nostro progresso. Possiamo avere una certa misura dello Spirito di Dio, ma con la preghiera e con la fede dobbiamo cercare di averne sempre di più.”⁵² “E Lui, (Gesù) vivrà attraverso di loro, dando loro l'ispirazione del Suo Spirito santificante, trasmettendo all'anima una vitale trasfusione di sé stesso.”⁵³

Possiamo vedere la preghiera di Davide come una promessa per noi: **“Crea in me un cuore puro, o Dio e rinnova in me uno spirito ben saldo.”** (Sl 51:10)

Come attingere alla forza di Dio

Molte persone non sanno come fare ad attingere alla forza di Dio. Essi vivono in spirituale povertà nonostante : **“la sua potenza divina ci ha dato tutto ciò che riguarda la vita e la pietà mediante la conoscenza di colui che ci ha chiamati con la propria gloria e virtù.”** (2 Pie 1:3, NR06)

Un famoso giacimento di petrolio nel Texas si chiama Yates Pool. Durante la crisi economica americana, un uomo chiamato Yates possedeva un gregge di pecore. Con le sue pecore non era in grado di guadagnare abbastanza denaro per pagare i suoi debiti. Così avvenne che alcuni dirigenti di una compagnia petrolifera lo contattarono per informarlo che pensavano di trovare un deposito di petrolio sotto la sua proprietà. La compagnia propose di fare delle trivellazioni di prova, Yates accettò e firmò il contratto.

A circa 1200 metri di profondità, la trivella incontrò un grandissimo deposito di petrolio. Tutto questo apparteneva al Signor Yates! Il giorno in cui aveva acquistato il terreno aveva ricevuto potere su tutte le risorse naturali che vi si trovavano sia sopra che sotto. Non aveva realizzato che era un

51 Ibid. 676

52 Ellen G. White, *Ye Shall Receive Power* (Hagerstown, MD: Review and Herald Publishing Association, 2012) Oktober 24, p. 306

53 Ibid., Oktober 23, p. 305

multimilionario che viveva in povertà. Quale era stato il suo problema? Non sapeva dell'esistenza del petrolio.⁵⁴

Sapete cosa c'è scritto in 1 Pie 1:3-4? *“La sua potenza divina ci ha donato tutto ciò che riguarda la vita e la pietà ...”* Lasciate che vi scriva il resto del versetto con le mie parole: mediante un' intima relazione con Gesù e mentre si vive questa relazione pregando le sue *“eccezionali e preziose promesse”*.

Nel momento in cui per fede in Cristo, diventiamo figli di Dio diventiamo anche eredi di Dio e tutte le sue risorse sono a nostra disposizione. Tutto ciò di cui abbiamo bisogno, in modo da diventare uomini e donne di Dio e fruttuosi testimoni per Cristo – incluso saggezza, amore e forza- è a nostra disposizione. Tuttavia molti cristiani vivono in povertà perché non sanno come attingere a quelle risorse che Dio ha già messo alla loro portata, essi vivono ignorando le loro infinite possibilità.

Cosa significa? “Senza questa connessione, nessuno uomo può essere salvato. Senza la vita di Cristo in noi, non possiamo resistere alla pressione della tentazione. La nostra salvezza eterna dipende dal fatto di costruire su fondamenta sicure. Moltitudini di cristiani costruiscono su fondamenta che non sono state testate. Quando la pioggia cadrà e arriveranno i flutti rovinosi, la loro casa cadrà perché non era stata costruita sulla rocca eterna la cui pietra angolare è Gesù Cristo.”⁵⁵

Pregare per lo Spirito Santo

C'è un unico passaggio nella Bibbia nel quale il nostro Signore Gesù ci esorta 10 volte a pregare per lo Spirito Santo. Non conosco nessun altro passaggio in cui Gesù dirige la nostra attenzione su qualcosa con un'urgenza simile, eccetto per il Suo invito di abitare in Lui. Questo passaggio è in una lezione sulla preghiera. Il passaggio sul pregare per ottenere lo Spirito Santo è in Lu 11:9-13. Noi non vogliamo ripetere semplicemente questa affermazione ma piuttosto porre particolare attenzione alla conclusione di questo capitolo: *“E voi avete tutto pienamente in Lui ...”* (Col 1:19, 2:10 NR06).⁵⁶

Qui impariamo:

- Lo Spirito Santo abitò in Gesù senza limiti.

⁵⁴ Dr. William R. Bright, *Erfüllt mit dem Heiligen Geist- Wie erfährt man das?* (Neuhaus, 1971), p. 27

⁵⁵ Ellen G. White, *The Desire of Ages*, pp. 599, 600

⁵⁶ Ellen G. White, *Thoughts From the Mount of Blessing*, p. 21

- ▶ Egli desidera che viviamo in completa sottomissione così che lo Spirito possa vivere ed agire in noi allo stesso modo in cui ha agito in Lui.
- ▶ Per questa ragione, Gesù stesso diede questo comandamento: *“Siate riempiti con lo Spirito.”* (Ef 3:18)
- ▶ Il suo scopo è che possiamo vivere giù qui sulla terra una vita abbondante (Gv 10:10, Col 2:10) e poi ricevere la vita eterna (Gv 3:16).
- ▶ Perciò è necessario vivere in Lui. Gesù in noi ha un valore inestimabile.

Pregare per fede

Preghiamo per fede *“affinchè riceviamo per mezzo della fede lo Spirito Santo promesso”* (Ga 3:14). *“Senza fede è impossibile piacergli.”* (Eb 11:6) *“Cristo possa per mezzo della fede abitare nei vostri cuori.”* (Ef 3:17)

E' fondamentale sapere che dopo aver pregato per ottenere lo Spirito Santo, l'ho realmente ottenuto. Il nostro Dio meraviglioso, ci ha mostrato quanto facilmente possiamo avere fede in Lui. Ed è pregando le Sue promesse. (Vedi il libretto *Passi verso il risveglio personale individuale*, capitolo 5, “Chiavi per una esperienza pratica” dove il tema viene trattato in maniera più esaustiva.)

Ellen White aggiunse: “Lo Spirito si aspetta che chiediamo di riceverlo e che ci aspettiamo di riceverlo.”⁵⁷

David Wolkwitz aggiunge: “Riesci ad immaginarti di pretendere qualcosa da Dio? In questo caso il dono speciale dello Spirito Santo. Un pensiero come questo ci potrebbe scuotere per la paura. Suona alquanto irrispettoso e anche blasfemo anche il solo pensarlo, tuttavia questo termine viene usato dal messaggero di Dio in vari passaggi dei suoi scritti. Cosa intende veramente? Primo dovremmo riconoscere che Dio non vede l'ora di darci questo dono perché ci ama e noi ne abbiamo un bisogno disperato. Secondo, significa che questo regalo è estremamente importante per noi. Quando ci viene detto che questo dono aspetta la nostra richiesta, dimostra che dobbiamo avere un forte desiderio di avere la presenza di Gesù nel nostro cuore, così che possa guidarci. Se siamo totalmente arresi a Dio, possiamo osare fargli questa richiesta. Dobbiamo riflettere attentamente su questo punto.”⁵⁸

⁵⁷ Ellen G. White, *Christ's Object Lessons*, p. 121

⁵⁸ D. Wolkwitz, *Der Weg zu einer kraftvollen Erweckung (The Way to a Powerful Revival)*
NRW Abt. Heimatmission, p. 205

Pretendere qualcosa sottintende un forte interesse per qualcosa che è assolutamente necessario e che si vuole avere a tutti i costi; ciò implica serietà da parte della persona che lo richiede. Dobbiamo mettere da parte le nostre inibizioni se vogliamo “pretendere” qualcosa. “Dio è desideroso quando gli vengono richieste le cose più impossibili in modo da glorificare il Suo Nome.”⁵⁹

Arrendere se stessi ogni giorno a Gesù, con tutto il nostro cuore e per fede, fa sì che otteniamo il più grande dono di Dio: lo Spirito Santo.

La meravigliosa preghiera di intercessione dell’apostolo Paolo

Per trattare questo tema vogliamo andare alla lettera degli Efesini 3:14-21 dove troviamo una meravigliosa preghiera di intercessione da parte di Paolo per la chiesa di Efeso. La struttura è la seguente:

1. Egli chiede che siano fortificati dal di dentro, mediante il potere dello Spirito Santo.
2. Così Cristo possa vivere nei loro cuori.
3. Che possano sperimentare la grandezza del suo amore e che il suo divino amore sia fondato e cementato in loro.
4. Che possano essere riempiti della pienezza di Dio.
5. Qui possiamo vedere la via di Dio per noi: Attraverso l’essere riempiti con lo Spirito Santo, Cristo vive in noi e noi sperimentiamo un cambiamento positivo del nostro carattere- il frutto della crescita nello Spirito Santo.

*“Per questo motivo piego le ginocchia davanti al Padre del nostro Signore Gesù Cristo; dal quale ogni famiglia in cielo e in terra prende il nome, affinché Egli vi dia, secondo le grandezze della sua gloria, **di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito Suo nell’uomo interiore** e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché radicati e fondati nell’amore siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la grandezza, la larghezza; l’altezza e la profondità dell’amore di Cristo e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza **affinchè siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.**” (Ef 3:14-19, NR06)*

59 Ellen G. White, *The Desire of Ages*, pp. 668

Come posso ottenere forza interiore?

Il fondamento della nostra vita religiosa si trova nella lettera agli Efesini 3:16: “Affinchè Egli vi dia secondo le grandezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito Suo nell’uomo interiore.”

Noi abbiamo bisogno di forza ogni giorno. Una vita piena di forza ci dà gioia. Il nostro meraviglioso Dio vuole che godiamo di una forza abbondante nelle nostre vite. Questa forza ci viene data dallo Spirito Santo. Nel libretto *Passi verso il risveglio personale* a pagina 60 si legge il perché sia necessario consacrare noi stessi giornalmente a Gesù e pregare per ricevere lo Spirito Santo. E pregando sulla base delle promesse, siamo sicuri di ricevere lo Spirito non appena lo chiediamo. Vi raccomando di leggerlo, è davvero importante.

Cristo in noi

Cosa segue secondo il verso 17? “*Che Cristo possa vivere nei vostri cuori per fede.*”

Riusciamo a renderci conto di questa strabiliante verità? Quando viviamo con lo Spirito Santo, allora vuol dire che viviamo con Gesù nel cuore. Non possiamo né sentirlo né misurarlo. Dobbiamo semplicemente crederlo. Se lo credi allora parlagli ancora ed ancora: “Grazie, Signore Gesù Cristo di vivere nel mio cuore.” Oppure “Signore sono così grato che tu viva in me.”

Andrew Murray dice: “In questo modo Gesù ci prende con sé in una relazione con Lui con l’obiettivo che la Sua vita diventi parte della nostra.”⁶⁰

Ellen White aggiunge: “L’influenza dello Spirito Santo è la vita di Cristo nell’anima.”⁶¹ E “nel piano di restaurare nell’uomo l’immagine divina, fu prestabilito che lo Spirito Santo dovesse librarsi nella mente delle persone ed essere come la presenza di Cristo, una forza che modellasse il carattere umano.”⁶² E ancora: “un vero Cristiano è colui che ha Cristo formato in sé, la speranza della gloria (Col 1:27).”⁶³

Il testo ci dice che Cristo vive in noi mediante la **fede**. La fiducia è il fondamento della fede. È una questione di affidare tutta la nostra vita a Gesù: la prima volta arrendendo tutto a Lui come base di partenza e poi, con l’arrendersi giornaliero a Gesù Cristo.

⁶⁰ Andrew Murray, *Bleibe in Jesus (Remain in Jesus)* (Leun, 2012), p. 149

⁶¹ Francis D. Nichol ed., *Seventh-Day Adventist Bible Commentary*, vol.6 (Hagerstown, MD: Review Publishing Association, 2001) p. 1112

⁶² Ellen G. White, *Ye Shall Receive Power*, February 8; p. 47

⁶³ Ibid., February 4; p. 43

Che legame c'è tra fede e sentimenti?

La Parola di Dio dice: *“Affinché egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere **potentemente fortificati mediante lo Spirito Suo nell'uomo interiore**, e faccia sì che Cristo abiti **per mezzo della fede** nei vostri cuori, radicati e fondati nell'amore.”* (Ef 3:16-17) Noi siamo riempiti di Spirito Santo per far sì che Cristo abiti nei nostri cuori e tutto ciò deve avvenire per fede.

Gesù disse, *“**Colui il quale crede in me, come dicono le Scritture, fiumi di acqua viva sgorgheranno dal suo seno.**”* (Gv 7:38) È necessario che facciamo attenzione a questo. Perché? Il nocciolo della fede è la fiducia. Io mi fido di quello che ha detto Gesù. Lui disse di suo Padre, *“La tua parola è verità”* (Gv 17:17). Ellen White disse, *“La fede si fonda sulle promesse di Dio e le ritiene una sicurezza, che Egli farà esattamente quello che ha promesso di fare.”*⁶⁴

Fidarsi di Dio significa fare affidamento sulle sue promesse. Io mi fido della Parola di Dio.

Come mi comporto quando seguo le mie emozioni? Mi baso su qualcosa che viene da me stesso. Roger J. Morneau, che Dio salvò dalla chiesa di Satana, apre i nostri occhi: *“Lo spirito demoniaco incoraggia la gente ad ascoltare le proprie emozioni invece che la parola di Dio e dei suoi profeti. In nessun altro modo che come questo, lo spirito del male riesce a controllare la vita delle persone senza che esse si accorgano di cosa sta accadendo.”*⁶⁵ Noi non stiamo cercando un'esperienza emotiva.

Avere fede significa avere fiducia in Dio e nella Sua Parola tenendo in considerazione la Bibbia come fondamento per le nostre vite e non semplicemente come un ingrediente aggiuntivo.

Molti cristiani credono di non essere in grado di obbedire alla Parola. Questo vale per i cristiani carnali. Ma chiunque vive con lo Spirito Santo, ha Gesù nel cuore e quindi è equipaggiato di tutto punto, per poter obbedire alla Parola di Dio. Romani 8:4 dice: *“affinché il comandamento della legge fosse adempiuto in noi, che non camminiamo secondo la carne ma secondo lo Spirito”* (di più riguardo a questo argomento nel capitolo 4: Obedience through Jesus).

Fidarsi di Dio e sperimentare come le Sue promesse si realizzano nella nostra vita, rafforzerà la nostra fede in Lui e ci darà modo di affondare le nostre radici nel terreno del Suo amore. Infatti, solo l'amore di Dio è in

⁶⁴ Ellen G. White, *The Signs of the Times*, May 22, 1884, par. 3

⁶⁵ Roger J. Morneau, *A Trip into the Supernatural* (Hagerstown, MD: Review and Herald Publishing Association, 1999), p. 43

grado di soddisfare i bisogni più profondi del nostro cuore. È come il bambino in braccio a suo padre dove egli sperimenta conforto e sicurezza. Le emozioni del bambino cambiano in quanto è ancora immaturo. Ma anche quando queste cambiano, l'amore del padre nei suoi confronti non cambia. Nel momento in cui maturiamo nell'amore di Dio, ci rendiamo conto che le nostre emozioni non possono darci alcuna certezza perché sono instabili. La nostra sicurezza deriva dalla nostra fiducia in Dio e nella sua Parola, che non cambia.

Non abbiamo alcun bisogno di desiderare ardentemente di provare determinate emozioni. Quando Cristo vive in noi attraverso lo Spirito Santo, il suo frutto si svilupperà in noi. Questi sono i regali che provengono dal lavoro dello Spirito Santo in noi. La gioia, per esempio, ha un ruolo rilevante in tutto ciò: *“La gioia del Signore è la mia forza.”* (Ne 8:10) In una vita di fede, la gioia non diminuirà ma anzi si rafforzerà attraverso la nostra relazione con Dio.

Nel futuro sarà decisivo per noi vedere la differenza tra il discepolato basato sulla fiducia in Dio e quello basato sulle emozioni. Il grande Tentatore ci mostrerà cose meravigliose, anche riguardo Gesù stesso, ma dietro tutto ciò ci sarà inganno e misticismo. Andrà così avanti che le persone crederanno di avere avuto fantastiche esperienze di fede e si baseranno sempre di più sulle proprie emozioni piuttosto che sulla parola di Dio. Arriveranno pure a pensare a non avere più bisogno della Parola di Dio perché credono di essere guidati dallo Spirito attraverso determinate esperienze emotive.

Le parole di Gesù parlano chiaramente contro tutto ciò in Matteo 7:21-23: *“Non chiunque mi dice, ‘Signore, Signore’ entrerà nel Regno dei Cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio. Molti diranno in quel giorno: ‘Signore non abbiamo noi profetizzato in nome tuo e in nome tuo cacciato demoni e fatto in nome tuo molte opere potenti?’ Allora io dichiarerò loro: ‘Io non vi ho mai conosciuti, allontanatevi da me, malfattori!’”* Noi possiamo soltanto dire: Abbiate fede e obbedite, perché non c'è altra via per essere felici in Gesù se non nella fiducia e nell'obbedienza. (Vedi: *Testimonies for the Church*, vol. 5 chap. 21 “Looking unto Jesus”)

Perchè una resa completa e continuativa è così importante per Dio?

In Romani 12:1 Dio ci chiede questo attraverso l'apostolo Paolo: *“Perciò vi esorto dunque fratelli e sorelle, per la misericordia di Dio a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo sia il vostro culto spirituale.”* (NR06) E in Proverbi 23:26 si trova l'invito: *“Foglio mio, dammi il tuo cuore.”*

Il significato dell'arrendersi è spiegato con maggiore profondità nel capitolo 2 “Arrendersi a Gesù”. È spiegato molto bene anche nel libro *La via migliore* nel capitolo 5 “Consacrazione”.

Il nostro arrenderci all'amore di Dio porta con sé grandi benedizioni. Se a Gesù viene permesso di guidare le nostre vite, Egli ci libererà dalla tirannia del nostro ego (tutta l'invidia, la rabbia, la litigiosità e così via). Ellen White dice: *“il ricevimento dello Spirito significa ricevere Gesù. Esso pervade il ricevente con tutti gli attributi di Cristo.”*⁶⁶ Noi non otterremo la vittoria attraverso i numeri, ma attraverso la resa totale della nostra anima a Gesù.”⁶⁷

Comprendendo un segreto rivelato

Procediamo leggendo Efesini 3:18, la prima parte *“che voi siate resi capaci di comprendere con tutti i santi ...”* Cosa dovremmo comprendere? Proprio quello che il aveva detto il verso precedente, ossia: il segreto di avere Cristo in noi, attraverso lo Spirito Santo. Perciò le nostre vite saranno cambiate, perchè saremo fondati e stabiliti nell'amore di Dio. Ciò significa che Gesù Cristo sviluppa il Suo carattere in noi.

Un fratello scrive: *“La verità dell'essere in Cristo e di Gesù in noi è un concetto così semplice e nello stesso tempo così difficile da capire che molti cristiani fanno davvero fatica a comprenderlo completamente.”*⁶⁸

Paolo dice nella lettera ai Colossesi 1:25;26: *“Di questa io sono diventato servitore, secondo l'incarico che Dio mi ha dato per voi di annunciare nella sua totalità la parola di Dio, cioè il mistero che è stato nascosto per tutti i secoli e per tutte le generazioni, ma che ora è stato manifestato ai suoi santi.”* (NR06) **Quale segreto?** Il verso 27 dice: *“Ai santi Dio ha fatto voler conoscere quale sia la ricchezza della gloria di questo mistero, fra gli stranieri, cioè Cristo in voi, la speranza della gloria.”* (NR06)

⁶⁶ Ellen G. White, *The Desire of Ages*, p. 805

⁶⁷ Ellen G. White, *Sons and Daughters of God* (Hagerstown, MD: Review and Herald Publishing Association, 2003), p. 279.

⁶⁸ Dennis Smith, *Spirit Baptism and Abiding in Christ*, 2010, p. 12

Il mistero che è stato nascosto per anni e adesso viene rivelato è che Gesù stesso vuole vivere in noi mediante il suo Spirito Santo. Il testo dice che questa è la nostra speranza di gloria. Ciò significa che la pienezza di vita che Dio vuole per la nostra vita presente, è allo stesso tempo garanzia della nostra futura vita eterna.

Ellen White espande questo concetto, chiamato *Cristo in voi* la speranza di gloria (Col 1:27) come segue: **“La conoscenza di questo mistero fornisce una chiave a ciascuno. Apre all’anima i tesori dell’universo, le infinite possibilità di sviluppo.”**⁶⁹ La Bibbia spesso usa espressioni come “Cristo in voi” o simili come “in Cristo”, “in Lui”, “nel Signore” oppure “nel Benedetto”. Queste espressioni sono usate 170 volte nel nuovo Testamento. Per esempio questa espressione è la parola chiave nella lettera agli Efesini. Pensa alla sua testimonianza: *“Non io ma Cristo vive in me.”* (Ga 2:20 NR06) Nella lettera ai Romani, 15:18 Paolo scrive: *“Non oserei parlare di cose che Cristo non avesse operato per mio mezzo ...”*

Un altro testo ben conosciuto include: *“Ma grazie siano rese a Dio che ci fa sempre trionfare in Cristo.”* (2 Co 2:14, NR) *“Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura.”* Il punto cruciale qui, è nel cambiamento di carattere operato dallo Spirito Santo, come frutto: *“Creati in Cristo Gesù per ogni opera buona.”* (Ef 2:10, NR06) *“Coloro che sono morti in Cristo risorgeranno per primi.”* (1 Tess. 4:16) *“Ma chi osserva la sua Parola, in lui l’amore di Dio è veramente completo.”* (1 Gv 2:5) *“Dio mandando il proprio Figlio... affinché il comandamento fosse adempiuto in noi, che non camminiamo secondo la carne ma secondo lo Spirito.”* (Ro 8:3,47)

Se consultiamo una concordanza possiamo trovare molti testi preziosi sotto la parola chiave “in Cristo”, “nell’Amato”, “nel Signore”, “in Lui, Cristo”.

O “in Cristo” o “fuori da Cristo”

E. Stanley Jones disse: “Paolo si concentra sul concetto ‘in Cristo’ e lo usa 97 volte nelle sue lettere... Con grande accuratezza Dio divide il genere umano in due gruppi: coloro che sono ‘in Cristo’ e coloro che sono ‘fuori da Cristo’ ... Coloro che sono in Cristo sono ‘nella vita’ e coloro che sono ‘fuori’ sono nella ‘morte’.”⁷⁰

⁶⁹ Ellen G.White, *Education* (Nampa, ID: Pacific Press Publishing Association, 2002), p.1 72

⁷⁰ E. Stanley Jones, *In Christ* (London: Hodder and Stoughton, 1961), p. 9;
re-translated from German.

*Non c'è dunque più nessuna
condanna per coloro che sono
in Cristo Gesù
che non camminano secondo
la carne ma secondo lo Spirito.*

(Romani 8:1)

Pensieri personali e guida alla discussione

1. Secondo Ellen White quale è la “vera” religione?

2. Cosa è altrettanto importante quanto lasciare entrare Gesù nel nostro cuore?

3. Quale ruolo gioca la fiducia in Dio in relazione al ricevimento dello Spirito?

4. Perché è così importante che la nostra relazione con Gesù sia basata sulla fiducia in Lui e non sulle nostre emozioni?

5. Quando Cristo abita in noi mediante lo Spirito Santo il suo carattere si manifesta in noi. Quali implicazioni ha questo nella e per la nostra vita?

Il nostro momento di preghiera

- Contatta il tuo partner e discuti il tema.
- Pregate insieme:
 1. Affinchè comprendiate e possediate la vera religione- ossia che Gesù abiti in voi.
 2. Per la determinazione di voler arrendere il vostri cuori a Gesù.
 3. Per una più profonda esperienza della presenza dello Spirito nelle vostre vite.
 4. Per poter mettere le nostre emozioni nella giusta prospettiva e per saperle gestire nel modo adeguato.
 5. Che la vostra gioia cresca e che sia sempre più visibile – la gioia di avere Cristo in voi.

Gli effetti dell'avere "Cristo in noi"

*Come otteniamo la liberazione
dal potere del peccato?
Diventeremo nuovamente "carnali"
dopo che avremo peccato?*

Ellen White su "Cristo in noi"

“Quando il popolo di Dio è uno nell’unità dello Spirito, tutto il loro atteggiamento farisaico e tutte le loro razionalizzazioni, che erano proprio il peccato della nazione giudea, sarà estirpato dal loro cuore... Dio mostrerà loro il mistero che ha tenuto nascosto per secoli ossia ‘le ricchezze della gloria del suo mistero tra i Gentili; Cristo in voi, la speranza della gloria’ (Col 1:27).”⁷¹

Giuseppe, Daniele e i suoi compagni

“Voi dovete essere pronti a seguire l’esempio di questi giovani nobili. Non vergognatevi mai dei vostri colori, indossateli, metteteli sotto lo sguardo di uomini e angeli. Non siate controllati da falsa modestia, da falsa prudenza che vi suggerisce un altro modo di agire rispetto a questo consiglio. Con parole scelte e con azioni coerenti, secondo il vostro amore sincero, fate una confessione di fede, convinti che Gesù occupa il trono nel tempio del vostro cuore; depositate i vostri talenti, senza alcuna riserva, ai Suoi piedi e siate felici di essere assunti al Suo servizio.”⁷²

Vita di famiglia

Gesù porterà unità in ogni cuore – “Se viene fatta la volontà di Dio, marito e moglie si rispetteranno a vicenda e coltiveranno amore e fiducia. Qualsiasi cosa che mini la pace e l’unità della famiglia deve essere fermamente repressa, mentre amore e gentilezza devono essere ricercati con co-

⁷¹ Ellen G. White, *Selected Messages, book 1*, p. 386.

⁷² Ellen G. White, *Messages to Young People* (Hagerstown, MD: Review and Herald Publishing Association, 2003), p. 28

stanza. Colui che manifesta uno spirito di tenerezza; tolleranza e amore si renderà conto che lo stesso spirito verrà riflesso sopra di lui. Dove regna lo Spirito di Dio non vi saranno discorsi sull'inadeguatezza nella relazione matrimoniale. Se Cristo, la speranza di gloria si è formato nei coniugi, a casa regnerà la pace e l'unità. Cristo che abita nel cuore della moglie sarà in totale accordo con Cristo che abita nel cuore del marito. Essi tenderanno naturalmente verso le mansioni che Cristo ha preparato per coloro che Lo amano.”⁷³

“Voi desiderate che le vostre case siano come quella di Abramo. Lui ha stabilito che le sue norme venissero messe in pratica anche dopo la sua morte. Egli ha insegnato loro ad obbedire ai comandamenti di Dio. Queste sono le lezioni, madri, che dovete pazientemente insegnare ai vostri bambini. Non potete permettervi di perdere tempo occupandovi della moda del giorno. Insegnate loro che sono proprietà di Cristo. Noi stiamo costruendo il carattere oggi. Giovani uomini e voi ragazze, oggi voi determinate il vostro futuro di domani. **Fate sì che Cristo viva in voi. Egli vi preserverà da ogni tentazione.**”⁷⁴

Vincere

“*Se qualcuno è in Cristo, egli è una nuova creatura: le cose vecchie sono passate, ecco sono diventate nuove.*’ (2 Cor 5:17) Attraverso il potere di Cristo, uomini e donne hanno spezzato catene di abitudini peccaminose. Essi hanno rinunciato all'egoismo. I profani sono diventati religiosi, gli ubriachi sono diventati sobri e i dissoluti, puri. Anime che hanno portato in sé l'immagine di Satana sono stati trasformati nell'immagine di Dio. Questo segno è in sé stesso il miracolo dei miracoli. Un cambiamento apportato dalla Parola è uno dei più grandi misteri della parola stessa. Noi non possiamo capire, possiamo solo credere, come dichiara la Scrittura, è *‘Cristo in voi, la speranza della gloria.’* (Col 1:27)”⁷⁵

73 Ellen G. White, *The Adventist Home* (Hagerstown, MD: Review and Herald Publishing Association, 2002), p. 120

74 Ellen G. White, *Temperance* (Nampa, ID: Pacific Press Publishing Association, 2004), pp. 290, 291

75 Ellen G. White, *The Acts of the Apostles*, p. 476

Le lettere di Gesù

“Tramite ognuno dei suoi figli, Dio manda una lettera al mondo. Se siete seguaci di Gesù, egli vi manda in forma di lettera alla vostra famiglia, al paese, alla via in cui abitate. Gesù abitante in voi, desidera parlare al cuore di coloro che non sono ancora famigliari con Lui. Forse non leggono la Bibbia e non sentono la sua voce attraverso la Sua parola, forse non vedono l'amore di Dio attraverso le Sue opere ma se voi siete un vero rappresentante di Gesù, può essere che attraverso di voi possano vedere qualcosa della bontà di Dio e colpiti da ciò vogliano amarlo e servirlo.”⁷⁶

Il lato personale dell'amore di Dio

Mediante questa intima connessione, con la quale Cristo entra in comunione con noi mediante lo Spirito Santo, Egli ci mostra in modo particolare il lato personale del Suo grande amore. E' sicuramente incomprensibile il pensiero che Cristo viva in me, ma la Sua Parola me lo assicura, il che la rende un fatto vero.

Un uomo durante un viaggio per mare decise di spiegare a suo figlio l'amore di Dio. Il padre disse, “Guarda prima alla prua della nave e adesso alla poppa -questa è la lunghezza dell'amore di Dio e adesso guarda alla destra e alla sinistra – questa è la larghezza dell'amore di Dio. Adesso guarda su nel cielo – questa è l'altezza dell'amore di Dio. Adesso guarda alla superficie dell'acqua. L'oceano è profondo sotto di noi. Questa è la profondità dell'amore di Dio.” Il giovane rifletté un pò su questa spiegazione e poi esclamò con un'espressione raggiante: “Papà, sai qual è la parte migliore di tutto questo? E' che noi siamo nel mezzo!”

Ognuno di noi che consacra la sua vita a Dio ed è riempito dallo Spirito Santo è circondato dall'amore di Dio. Non c'è posto migliore nel quale potremmo vivere. Io prego ogni mattina che il nostro Padre meraviglioso mi mantenga sempre in questo luogo.

La promessa per eccellenza: vita in abbondanza

Nella lettera agli Efesini 3:19, Paolo vuole che capiamo l'amore di Gesù per noi e che mediante questo amore noi siamo riempiti della pienezza di Dio. Questo versetto dice: *“E di conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.”* (NR06)

⁷⁶ Ellen G. White, *Steps to Christ*, p. 115

Ti rendi conto adesso, di quale differenza fa avere Cristo in noi? E' l'unico modo per ottenere la pienezza di Dio. In Gv 10:10 Cristo ci dice che Egli è venuto affinché abbiamo la vita in abbondanza. Colossesi 2:9,10 dice: *"in Lui abita corporalmente tutta la pienezza della Deità e voi avete tutto pienamente in Lui."* Hai la pienezza di Dio? Dio te le vuole regalare. Da parte tua devi fare ciò che è necessario!

Ricevere molto di più di quello che chiediamo

Noi possiamo pregare che Dio risponda alle nostre preghiere secondo la Sua promessa in Ef 3:20: *"Ora a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare molto di più di quello che domandiamo o pensiamo, a Lui sia la gloria nella chiesa e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli."* Noi possiamo chiedere, affidandoci alle Sue promesse che il nostro meraviglioso Signore non solo risponda alle nostre preghiere come abbiamo chiesto, ma che vada oltre alle nostre richieste; andando oltre la nostra comprensione, beneducendo secondo le ricchezze della Sua gloria ed il Suo potere. Inoltre possiamo pregare in accordo con Geremia 33:3 che Dio risponda alle nostre preghiere e ci riveli cose grandi e potenti: *"Invocami ed io ti risponderò, ti annuncerò cose grandi e impenetrabili che tu non conosci."*

Che effetti ha la vita di Gesù su di me?

"Ed è grazie a Lui che voi siete in Gesù Cristo, che da Dio è stato fatto per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione; affinché come è scritto: chi si vanta si vanti nel Signore." (1 Cor 1:30) Cristo è stato fatto giustizia in noi. Avendo Cristo in noi possiamo agire con saggezza. *"Infatti la saggezza vale più delle perle, tutti gli oggetti preziosi non la equivalgono."* (Prov 8:11) *"E vidi che la saggezza ha un vantaggio sulla stoltezza, come la luce ha un vantaggio sulle tenebre."* (Ec 2:13) Senza Cristo possiamo essere molto intelligenti ma possiamo essere anche molto stolti nello stesso tempo. Pensiamo ad Adamo ed Eva. Essi erano altamente intelligenti ma agirono stoltamente quando si affidarono al proprio discernimento invece che affidarsi a quello di Dio. Il mio essere "in Cristo" determina se sono intelligente e saggio. *"La saggezza rende una persona più forte di quanto potrebbero fare dieci capitani in una città."* (Ec 7:19)

Cristo ci ha resi giusti. Ciò significa che la giustizia perduta dopo la caduta dell'umanità a causa del peccato, può essere restaurata attraverso di Lui. Un testo prezioso per questo concetto si trova nella lettera ai

Romani 8:3,4: *“Dio... mandando il proprio Figlio ... ha condannato il peccato nella carne, affinché il comandamento della legge fosse adempiuto in noi, che non camminiamo secondo la carne, ma secondo lo Spirito.”* Fai attenzione al fatto che il testo dice che la giustizia è stata portata a termine grazie a Gesù in coloro che camminano nello Spirito. Così è come Cristo vive in noi.

Dennis Smith scrive: *“La giustizia per fede ha un aspetto giustificante e santificante. Giustizia significa che Dio libera il credente dal peccato e dalla condanna e riveste il peccatore pentito con la giustizia di Cristo (Obbedienza completa).”*⁷⁷

Così ha luogo l'affare più meraviglioso per l'umanità: Cristo prende la mia colpa e mi dà la Sua giustizia. Attraverso questo scambio stiamo davanti al Padre come se non avessimo mai peccato. *“Come è lontano l'oriente dall'occidente così egli ha allontanato da noi le nostre colpe.”* (Sl 103:12) Con la grazia di Dio possiamo camminare nella nostra vita liberi dal senso di colpa.

Cristo è stato fatto per noi santificazione. Cosa significa santificazione? *“Vera santificazione significa amore perfetto, obbedienza perfetta e perfetta conformità al volere di Dio.”*⁷⁸ L'importanza dell'azione dello Spirito di Cristo per una vita in gioiosa obbedienza sarà discusso in maggiore dettaglio nel capitolo 4 *“Obbedienza attraverso Gesù.”*

Cristo è divenuto la nostra salvezza significa: perdono di tutti i nostri peccati e di tutte le nostre colpe, libertà dalla schiavitù del peccato e vita eterna nella gloria di Dio. Gesù ha pagato il prezzo del riscatto con il Suo sacrificio.

Durante il tempo della schiavitù in Africa, i prigionieri avevano un collare di ferro intorno al loro collo ed erano legati agli altri schiavi mediante lunghe catene anche queste di ferro. A volte una di queste povere persone veniva riscattata durante la strada. Nel momento in cui questo avveniva, il prigioniero veniva liberato dal suo collare di ferro. Gesù ci ha riscattato - Egli ha pagato il prezzo per liberarci.

Il modo di pensare di Gesù si svilupperà piano piano in noi. Noi possiamo rifarci alla promessa in Fl 2:5 mentre preghiamo: *“Abbiate in voi lo stesso modo di pensare che era in Gesù.”* Quando permettiamo a Cristo di entrare in noi, Egli permetterà che il Suo modo di pensare e di agire venga svelato in noi. Quindi poi ameremo quello che ama Lui. E ci terremo lontani dalle cose che Egli non gradisce.

⁷⁷ Dennis Smith, *40 Days: Prayers and Devotions to Revive your Experience with God*, book 2, p. 18

⁷⁸ Ellen G. White, *The Acts of the Apostles*, p. 565

Gesù realizza buone opere attraverso di me

La Parola di Dio dice in Efesini 2:10: *“Noi siamo i Suoi operai, creati in Gesù Cristo per fare buone opere che Dio ha preparato in precedenza affinché le pratichiamo.”*

Dio ha preparato buone opere per te e per me – se siamo “in Cristo” affinché le facciamo. Facendo ciò, il nostro Signore ha pianificato una via ingegnosa in quanto lavorando per Lui e per gli altri in questo compito, vedremo entrare in gioco 3 fattori:

1. Una costante guarigione dal mio egoismo perché lavoro per altri.
2. Altri ricevono una benedizione attraverso di me.
3. Dio riversa su di me grandi benedizioni.⁷⁹

Noi possiamo crescere nella fede, le nostre abilità mentali, pratiche e spirituale si svilupperanno, la nostra gioia e la nostra forza crescerà e durante questo processo stiamo anche lavorando per il Regno di Dio. Questo compito ci preparerà per il Regno di Dio.

C'è un'altra ragione da prendere in considerazione: Lavoro per Dio con le mie forze o lascio che sia Dio a lavorare in me con le sue qualità divine?⁸⁰

Gesù mi autorizza ad essere un Suo testimone

Da quando Gesù venne per *“cercare e salvare ciò che era perduto”* (Lu 19:10), Egli vuole portare le persone alla salvezza attraverso me. *“Gesù, operante in te, desidera parlare al cuore di coloro che ancora non Lo conoscono.”*⁸¹ *“Ma voi riceverete potenza dall'alto, dopo che lo Spirito Santo sarà venuto su di voi: e mi darete testimonianza.”* (At 1:8) Torneremo su questo punto nel capitolo 5 *“Fede attraente grazie a Gesù”*.

Dio ci esorta a *“pregare nello Spirito Santo”* (Giuda 20). Quando Cristo vive in noi attraverso lo Spirito, solo allora possiamo pregare nello Spirito così come nel Suo nome. Gesù ci rassicura che: *“Qualsiasi cosa chiederete nel mio nome, io lo farò affinché il Padre sia glorificato nel Figlio.”* (Gv 14:13) Qui ci sta chiaramente dicendo: “non dobbiamo pregare solo nel nome di Gesù, ma anche mediante l'ispirazione dello Spirito Santo.”⁸²

Cosa significa pregare nel nome di Gesù? “Pregare nel nome di Gesù è qualcosa di più che menzionare semplicemente il suo nome all'inizio e

⁷⁹ Book 3 in miniserie *Passi per un risveglio personale* intitolato: *“Operai di Gesù pieni di Spirito Santo – come posso diventarlo?”* (2019)

⁸⁰ Per maggiori particolari, vedi: www.steps-to-personal-revival.info sotto “Development”.

⁸¹ Ellen G. White, *Steps to Christ*, p. 115

⁸² Ellen G. White, *Christ's Object Lessons*, p. 147

alla fine della preghiera. **È pregare nello stesso modo in cui avrebbe fatto Gesù mentre crediamo nelle Sue promesse, ci riposiamo sulla sua grazia e facciamo le opere che ci ha lasciato da compiere.**"⁸³ Pertanto pregare nel nome di Gesù presenta quattro aspetti:

1. Pregare nel nome di Gesù significa essere pieni di Spirito Santo.
2. Credere alle Sue promesse, citando le promesse alle quali ci riferiamo.
3. Confidando nella Sua grazia, con fede, nella meravigliosa relazione di reciproca fiducia con Dio.
4. Compiendo le Sue opere, per esempio attraverso il Suo Spirito obbedire in ogni cosa.

Quando restiamo in Gesù allora tutti i prerequisiti sono assolti dalla Sua grazia. Perciò pregare nel nome di Gesù significa pregare con il Suo potere. Egli ha promesso di rispondere alle nostre preghiere. Questo dimostra che Egli ha piena fiducia in coloro che abitano in Lui. Possiamo gloriarci in tutte le promesse attraverso Cristo in noi.⁸⁴ *"Infatti, tutte le promesse di Dio hanno il loro sì in Lui il loro Amen."* (2 Co 1:20) *"La Sua potenza divina ci ha donato tutto ciò che riguarda la vita e la pietà mediante la conoscenza di colui che ci ha chiamati con la propria gloria e virtù (ciò significa avere una intima relazione con Gesù Cristo). Attraverso queste ci sono state elargite le Sue preziose e grandissime promesse perché attraverso di esse voi diventaste partecipi della natura divina..."* (2 Pi 1:3,4)."

Liberazione dal potere del peccato

"Non c'è più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù, che non camminano secondo la carne ma secondo lo Spirito; poiché la legge dello Spirito della vita di Cristo (che è il potere che dà la vita dello Spirito Santo) mi ha liberato dalla legge del peccato e della morte." (Ro 8:1,2)

Perché non c'è condanna per coloro che sono in Cristo Gesù? Primo perché Cristo ha preso la mia colpa su di sé. Secondo, quando Lui è in noi, la schiavitù del peccato è distrutta, interrotta; siamo liberi dalla legge del peccato. Questo significa che non siamo più obbligati a peccare, anche se possiamo sempre commetterlo. Galati 5:16 dice qualcosa di importante riguardo alla liberazione dal potere del peccato: *"Camminate nello Spirito"*

⁸³ Ellen G. White, Steps to Christ. pp. 100, 101

⁸⁴ Rivendicare le promesse in preghiera è trattato più ampiamente nel libro: *Passi verso il risveglio personale individuale* di H. Haubeil, cap. 5

(significato: vivi costantemente guidato dallo Spirito Santo) e non adempirete affatto i desideri della carne.”

I versetti successivi, il 17 e 18 di Galati 5 spiegano che ciò ha a che fare con il vivere con lo Spirito Santo. I versetti 19 e 21 fanno un elenco delle opere della carne con le quali non avremo più a che fare se viviamo pieni di Spirito Santo. Cristo in noi ci protegge dal peccato e dall'azione degli angeli caduti come afferma 1 Gv 5:18: *“Sappiamo che chiunque è nato da Dio non persiste nel peccare, ma che Gesù lo protegge e il maligno non lo tocca”* Cristo riempie il nostro cuore con lo Spirito Santo così che il maligno non ha più posto. Comunque, a questo punto, dobbiamo tenere a mente che *“l'uomo interiore è rinnovato giorno dopo giorno.”* (2 Co 4:16)

Cristo in noi, ci incoraggia a non peccare

In 1 Gv 3:6-9 leggiamo queste solenni parole riguardo al peccato: *“Nessuno di coloro che abitano in Lui persistono nel peccare, nessuno di coloro che continuano a peccare lo ha mai visto né conosciuto. Giovani, nessuno vi inganni. Chi pratica la giustizia è giusto come Lui è giusto. Chiunque continua a fare del peccato un'abitudine è dal diavolo perché egli ha peccato dall'inizio. La ragione per cui è apparso il Figlio di Dio è per distruggere le opere del diavolo. Nessuno che è nato da Dio fa del peccato un'abitudine perché il seme divino abita in lui; pertanto, non può continuare a peccare perché è nato da Dio.”*

Esperti in greco antico ci dicono che questi termini che si riferiscono al peccato, sottolineano l'abitudine al peccare. Secondo il testo originale in greco il significato è, “egli non ha l'abitudine a peccare (ma soltanto occasionalmente può cadere in peccato). Come figli di Dio facciamo ciò che è giusto e siamo in grado di obbedire ai comandamenti di Dio.”⁸⁵ Ciò significa che con Cristo in noi e con noi siamo in grado di abbandonare le nostre abitudini peccaminose. La nostra vita con “Cristo in noi” ci aiuta ad avere vittoria sui peccati di cui siamo schiavi.

Torniamo ad essere “carnali” quando ci capita di peccare?

Facciamo in modo di fissare nella mente che attraverso questo meraviglioso scambio con Gesù, non arriviamo ad ottenere uno “stato senza peccato”. Infatti ci può capitare di peccare a causa di debolezza, avventatezza o stupidità. Se ci troviamo in questa situazione allora abbiamo bisogno di

85 Werner E.Lange, Hrgb, *Unser größtes Bedürfnis* (Lüneburg), 2011, p. 31

respirare spiritualmente; ciò significa confessare il peccato, accettare il perdono e chiedere di nuovo di essere riempiti di Spirito Santo. Fino a quando noi “respiriamo spiritualmente” resteremo cristiani spirituali e non torneremo ad essere carnali. Il peccato non interrompe la nostra relazione con Dio ma ha un effetto disturbante con il quale dobbiamo confrontarci.

Diventeremo carnali se permettiamo all'incredulità di prendere piede e smettiamo di “respirare spiritualmente”. La nostra natura peccaminosa rimarrà con noi fino alla seconda venuta di Cristo. Nessun apostolo ha mai dichiarato di essere senza peccato. Comunque, “Cristo in noi” ha un ruolo fondamentale nella nostra relazione con il peccato.

Il risultato pratico

L'apostolo Giovanni scrive: *“Vi scrivo queste cose affinché non pecchiare. E se qualcuno ha peccato noi abbiamo un avvocato con il Padre, Gesù Cristo il giusto.”* (1 Gv 2:1) Dio desidera guidarci in una vita senza peccato in Cristo, ma se noi pecchiamo abbiamo il nostro Avvocato al quale chiedere perdono e riceverlo. Ellen White dice: *“Al peccato si può resistere solo grazie ad una forza superiore che viene dalla terza persona della Trinità, la quale agisce con tutta la potenza della divinità.”*⁸⁶

Mediante Cristo vivente in noi attraverso lo Spirito Santo, il potere che il peccato aveva sopra di noi è cancellato e pertanto la frequenza con cui peccheremo in futuro sarà notevolmente ridotta.

Dio guarisce

Cristo in noi farà sì che prenderemo più a cuore anche la nostra salute: *“Carissimo, io prego che in ogni cosa tu prosperi e goda di buona salute, come prospera l'anima tua.”* (3 Gv 2 NR06) *“Ora il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero vostro essere, lo spirito, l'anima e il corpo, sia conservato irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.”* (1 Tess 5:23,24)

In una lezione del Dr. Sang Lee, l'esperto in genetica ha enfatizzato che grazie ad una relazione basata sulla fiducia in Cristo, i nostri geni lavorano meglio e producono un ormone che mantiene il corpo in salute.

La connessione tra fede e salute è il messaggio che il mondo ha urgentemente bisogno di sentire. Questo messaggio può essere trasmesso solo dai

⁸⁶ Ellen G. White, *Ye Shall Receive Power*, January, p. 13

discepoli di Gesù, i quali consacrano se stessi con tutto quello che hanno, che giornalmente chiedono e ricevono lo Spirito Santo e che vivono personalmente secondo i dettami della riforma sanitaria diffusa da Ellen G. White nel XIX secolo.

Studi fatti su 35.000 persone in un lasso di tempo di 30 anni sotto la supervisione del Professor Grossarth-Maticek, hanno dimostrato che il fattore più incisivo per quanto riguarda la conservazione della salute personale, è una amorevole e naturale relazione con il nostro Creatore. Quando questa relazione esiste anche gli altri fattori che incidono su essa, come per esempio una dieta equilibrata, esercizio fisico, risultano rafforzati.⁸⁷ Questo mostra il significato del versetto biblico che segue: *“L’esercizio fisico serve a ben poca cosa, mentre l’amore è buono per tutte le cose, avendo la promessa di questa vita e di quella che verrà.”* (1 Tim 4:8) Nel libro 3 e 4 della serie dei *40 giorni*: Principi divini per la gente di Dio degli ultimi giorni, Dennis Smith mostra un differente approccio alla salute di quello al quale siamo abituati. L’autore scrive che il potere dello Spirito Santo ci motiva e agisce per cambiare il nostro stile di vita. Anche la salute emotiva ha una grandissima importanza.

Smith riferisce: “Questi 40 giorni di preghiera vi mostreranno come possiamo collaborare con Dio in modo da ottenere il rinnovamento fisico, emotivo e spirituale che Lui desidera che sperimentiamo.”⁸⁸

Un uomo d'affari scrisse: “Mi convinsi della riforma sanitaria quando ho sperimentato la presenza dello Spirito in me. Prima di questo, nessun seminario sulla salute mi aveva mai interessato veramente. Mi piaceva la carne e mangiavo tutto senza dare troppa importanza a quello che mettevo nel mio stomaco. Inoltre, bevevo tè nero e caffè senza mai credere che potesse essere un problema per la mia salute. Occasionalmente bevevo anche qualche birra. Dal 2009 ho iniziato a pregare giornalmente per ricevere lo Spirito Santo e grazie a Lui sono stato convinto ad astenermi dal consumare carni e bevande stimolanti come caffè, tè e birra. Diventai vegetariano. Sono arrivato alla conclusione che vivere con lo Spirito sia alla base per ottenere vittoria in ogni aspetto della vita, come moderazione e stile di vita.”⁸⁹

87 *Medical Wellness mit New Start-Plus*, By Dr. Heide, Leipzig, 2014, pp. 333, 334

88 Dennis Smith, *40 days: God's Health Principles for His Last-Day-People, libro 3* (Hagerstown, MD: Review and Herald Publishing Association, 2012) Day 1

89 Mail di un uomo di affari: 3:03.2013 ridotta e adattata.

Una sorella scrisse in una condivisione sul tema: Essere completamente arresi ha cambiato la mia vita, scrisse: (e qui riportiamo solo l'aspetto riguardante la salute) "Invito tutti i giorni lo Spirito Santo a vivere e a lavorare nel mio cuore... Non mangio più ogni momento, come prima. Questo non mi era mai successo prima quando avevo provavo a smettere badandomi sulle mie forze. Posso rispondere alle sfide giornaliere con molta più calma e pace interiore e lo stress non mi fa più annodare lo stomaco. Dio mi ha dato anche la forza di smettere di bere caffè; prima sarebbe stato praticamente impensabile perché ogni volta che provavo a smettere soffrivo di forti emicranie che duravano per 5 giorni. Queste cose, che consideravo grandi svantaggi mi impedivano di prendere una decisione. Con l'aiuto dello Spirito Santo tutto ciò non mi è nemmeno venuto in mente. Quello che sapevo era che non volevo più assumere quelle sostanze. Oggi non ho più alcun desiderio per quelle bevande. Né io né la mia famiglia avevamo mai pensato di smettere di mangiare carne. Oggi mi risulta facile perché non mi sento più attratta dal mangiare carne."⁹⁰

A questo proposito, uno dei nostri esperti nel campo della salute scrisse: "Il vero bisogno oggi non è semplicemente un'educazione sanitaria - infatti abbiamo accesso a eccellenti fonti di informazione. Quello che ci manca è come e dove trovare la forza per mettere in pratica le cose che sappiamo essere giuste per la nostra salute. Tutto sta nel potere di cambiare."⁹¹

Il vangelo ci dà il potere di cambiare perché Cristo è in noi attraverso lo Spirito Santo.

Il grande cambiamento nella vita di Hudson Taylor

Quando Hudson Taylor era a capo della missione in Cina, ricevette una lettera da un suo collega missionario chiamato Mc Carthy. Dio ha usato quella lettera per aprirgli gli occhi alla meravigliosa verità sul fatto che Gesù può e vuole abitare in noi. Gli ha rivelato la verità riguardo alla intima unione tra il credente e Cristo. Da quel giorno in avanti il cammino di Taylor con Dio fu un cammino di pace, riposo e vittoria. Tutti i suoi colleghi impegnati con lui nella missione notarono il grande cambiamento. Essi confermarono che egli aveva iniziato un nuovo percorso come un nuovo uomo e in un nuovo

⁹⁰ La testimonianza completa può essere letta in Tedesco sotto: [www.missionsbrief.de-Archiv-Missionsbrief nr. 42](http://www.missionsbrief.de-Archiv-Missionsbrief-nr.-42); p.17 "Völlige Hingabe veränderte mein Leben"

⁹¹ Don Macintosh, *Director Newstart Global*, Weimar, USA, in D'Sozo, Remnato USA, Foreword.

mondo per trasmettere la sua testimonianza di quello che Dio aveva fatto per Lui.

Taylor scrisse una lettera a sua sorella in Inghilterra. Egli cercò di spiegare la meravigliosa verità che aveva scoperto e la sensazionale esperienza che aveva vissuto con Dio. Egli scrisse: “Il mio lavoro non è mai stato così intenso e pieno di responsabilità come oggi, tuttavia la pressione e la tensione sono scomparse completamente. Il mese scorso è stato probabilmente il mese più felice della mia vita. Non vedo l’ora di raccontarti un po’ di quello che Dio ha fatto per me. Non so se sono in grado di farlo chiaramente perché non c’è niente di davvero strano o fuori dal comune, tuttavia tutto mi sembra nuovo! In breve: ‘ero cieco e adesso ci vedo!’ Quando la mia angoscia era al massimo, Dio ha usato una frase della lettera di McCarthy per far cadere le scaglie che avevo sugli occhi. Lo Spirito di Dio mi ha rivelato la verità sull’unità con Gesù che non avevo mai conosciuto prima.”

Taylor prosegue nella sua lettera descrivendo come Dio gli ha aperto la comprensione per le parole di Cristo – che Egli è la vite e che i credenti sono i tralci. Egli scrisse: “Oh, che gioia immensa quando ho capito questa verità!” Poi continua scrivendo: “La parte più dolce – se si può parlare di una parte più dolce di un’altra, è la piena identificazione (consenso e arresa) con Cristo. Non sono più ansioso perché ho capito che Lui è in grado di far valere la sua volontà e la sua volontà è la mia volontà! Non ha più importanza dove mi porta e come lo fa. È molto più importante che Lui guardi a questo anziché a me. Perché se mi trovo in una situazione facile, allora mi deve dare la Sua grazia e in una difficile so che la Sua grazia è sufficiente.”

Dennis Smith dice ciò riguardo all’esperienza di Taylor: “Taylor ha trovato il segreto della vittoria nel suo cammino con Dio. Ha scoperto come avere una grande pace in ogni circostanza nel suo servizio per Cristo.

Dio offre la stessa vittoria e la stessa pace a tutti i Suoi figli. Desideri avere pace e vittoria? È la mia preghiera che ognuno ... trovi questo in Cristo – una gioia che sembrava impossibile da ottenere prima.”⁹²

Io mi unisco a questo appello e auguro a chiunque nel quale Cristo abita attraverso lo Spirito Santo, una vita abbondante e fruttuosa per Cristo, che è caratterizzata dal potere sovrannaturale dello Spirito Santo: “*Colui che abita in me ed io in lui, porta molto frutto.*” (Gv 15:5)

92 Dennis Smith, *Spirit Baptism and Abiding in Christ*, p. 10, 11 Letture raccomandate sono: D. Smith, 40 giorni: preghiera e devozionali per prepararci alla seconda venuta. Libro 1 (Hagerstown, MD: Review and Herald Publishing Association, 2009) Day 4: Cristo in te”, p. 18 e anche la quarta parte del libro: *Spirit Baptism and abiding in Christ*, pp. 81-102

Gesù disse riguardo a sé stesso: “Il Padre che dimora in me fa le opere sue.” (Gv 14:10 NR06). Gesù ha un grande desiderio che tu ed io possiamo dire: “Gesù Cristo, che abita in me, fa le Sue opere.” Cristo nel cuore, Cristo nella vita, questo è la nostra salvezza.”⁹³

Preghiera: “Signore Gesù sono profondamente colpito dal fatto che Tu voglia entrare nella mia vita. Quando arrendo a Te la mia vita, tu mi riempi di Spirito Santo. Ti voglio lodare e ringraziare perché attraverso la grazia di Dio, Tu sei diventato per me: saggezza, giustizia e santificazione (1 Cor. 1:30). Ti prego dammi gioia e crescita visibile mediante la Tua amicizia e quella dello Spirito Santo. Amen.”

93 Ellen G. White, *The Ministry of Healing*, p. 511

Dio aspetta che desideriamo ardentemente il dono dello Spirito Santo

“Il potere di Dio si aspetta di essere richiesto e accolto. Questa benedizione promessa, proclamata per fede, porta tutte le altre benedizioni con sé. È data secondo le ricchezze della sua grazia” DA 672.1 #13

Lo Spirito Santo e le coppie sposate

Maggiore intimità come coppia sposata

Io e mio marito siamo stati così benedetti da quando abbiamo letto il libro *Passi verso un risveglio spirituale individuale*. Lo stiamo leggendo per la 3 volta! Ci ha permesso di vivere grandi esperienze spirituali e ci mostra soluzioni quando ci troviamo in momenti difficili. Leggere e pregare insieme ci ha portato ad una intimità e unità che non abbiamo mai sperimentato prima! È meraviglioso essere una squadra! Lavorare, pregare, educare e servire gli altri, è diventato tutto un grande piacere! Dove possiamo comprare uno scatolone di questi libri da regalare? A. C. ridotto, #119

Esperienza meravigliosa

Il libro *40 Giorni* ci ha permesso di vivere esperienze meravigliose. Prima di tutto il risveglio spirituale personale. Attraverso lo studio e lo scambio di pensieri al mattino siamo cresciuti insieme spiritualmente come coppia. Dopo aver pregato insieme abbiamo sperimentato la guida di Dio giornalmente – anche durante situazioni mondane. È indescrivibile quanta forza abbiamo ricevuto ogni giorno. C. K. R. abbreviata, #3

Avevo dei conflitti nella mia vita matrimoniale

Io lodo Dio per avermi aperto gli occhi dopo aver letto il libro *Passi verso il risveglio personale individuale*. Non sono più il cristiano di prima. Come avventista, pensavo di essere un cristiano maturo, ma dentro di me, sapevo che mi mancava qualcosa. Ho avuto parecchi conflitti con mio marito che è anche un membro della chiesa/ Adesso invece preghiamo insieme ci incoraggiamo a vicenda. #120

Questo libro aiuta anche le coppie

Andai alla libreria avventista. Qui mi venne offerto questo libro: *Passi verso un risveglio spirituale individuale*. Non lo volevo leggere. Il venditore insistette dicendomi: “questo libro aiuta anche le coppie. Mia nipote si è separata da suo marito. Questo libro li ha riportati di nuovo insieme. Adesso pregano insieme e vanno in chiesa insieme.” Questo mi convinse. Comprai il libro e ho potuto constatare che è un tesoro prezioso. #120

Pensieri personali e guida alla discussione

1. Quali sono i diversi aspetti dell'essere "uno con Cristo"?

2. Cosa significa pregare con lo stesso Spirito di Gesù?

3. Di cosa ci rende capaci Gesù, riguardo al peccato?

4. È possibile arrivare ad avere uno "stato" senza peccato, ossia vivere una vita senza peccare?

5. Che connessione c'è tra fede e salute?

Il nostro momento di preghiera

- Contatta il tuo partner e discutete il tema insieme.
- Pregate insieme:
 1. Affinché "Cristo in noi" possa avere un chiaro e pratico riscontro nella vostra vita di tutti i giorni.
 2. Per capire ed essere resi capaci di pregare con lo Spirito e nello stesso spirito che aveva Gesù.
 3. Per vivere l'esperienza liberatoria di vincere le abitudini peccaminose.
 4. Affinché Egli possa salvaguardarci dall'orgoglio spirituale e dalla mancanza di sobrietà.

OBEDIENZA ATTRAVERSO GESU'

*Come possiamo vivere in uno stato
di obbedienza gioiosa?*

Come può diventare una gioia?

Cosa è l'obbedienza che va a mio totale vantaggio?

Come opera in me l'obbedienza attraverso Gesù?

*L'obbedienza per fede è una collaborazione
tra Dio e l'uomo?*

La Bibbia e l'orario ferroviario

Durante una conferenza a Francoforte sul Meno in Germania, alcuni studenti di teologia chiesero ad Hudson Taylor, un anziano missionario che operò in Cina: "Si può credere ad ogni parola della Bibbia?"

La sua risposta fu: "Se volete viaggiare domani per tornare a casa dovete cercare sull'orario dei treni l'ora della partenza del treno. Voi vedrete che un treno parte alle 7 del mattino, voi a quel punto non farete nessun'altra domanda ma vi avvierete alla stazione e troverete il vostro treno pronto per la partenza nell'orario stabilito. Così come voi usate l'orario dei treni, così ho fatto io con la Bibbia e i suoi comandamenti e promesse negli ultimi 50 anni. Ho sperimentato che le sue istruzioni sono sempre state corrette nella mia lunga vita, anche in mezzo a mille difficoltà. Per esempio, quando la Bibbia dice: 'Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia e tutte le altre cose vi saranno date in più.' (Mt. 6:33) io ho seguito queste indicazioni e non sono mai stato deluso soprattutto in situazioni critiche. Se farete lo stesso, potrete sperimentare le stesse cose."⁹⁴

Riflettere sull'obbedienza di Gesù ci darà una grande gioia. Noi lo faremo adesso: questo tipo di obbedienza ha un nome speciale, ossia obbedienza per fede.

⁹⁴ Rapporto del Prof. Karl Heim in un devozionale che al momento non ho in mano.

A quale scopo Dio chiama i suoi ministri?

In Ro 1:5 ho trovato una direttiva di grande importanza per me come ministro del vangelo: *“Per mezzo del quale noi tutti abbiamo ricevuto grazia e apostolato perché si ottenga l’ubbidienza della fede tra tutti gli stranieri, per il suo nome tra le nazioni.”* (NR06)

Ciò significa che Dio chiama la gente a diventare suoi ministri in modo che possano portare altri alla fede. Ciò significa, che io debba capire molto bene di cosa si tratta, e con l’aiuto di Dio essere un buon esempio. Quando faccio ciò, allora agisco nel Suo nome, il che significa nell’autorità di Gesù Cristo.

Come arriviamo ad essere obbedienti per fede?

Le parole conclusive della lettera ai Romani aggiungono un altro pensiero: come Dio vuole che raggiungiamo questa obbedienza: *“A colui che può fortificarvi secondo il mio vangelo e il messaggio di Gesù Cristo, conformemente alla rivelazione del ministero che fu tenuto nascosto fin dai tempi più remoti, ma che ora è rivelato e reso noto mediante le Scritture profetiche per ordine dell’eterno Dio, a tutte le nazioni perché **obbediscano alla fede**, a Dio unico in saggezza per mezzo di Gesù Cristo sia la gloria in eterno. Amen.”* (Ro 16:25-27) **Questi versi spiegano che un mistero è stato rivelato per un proposito ben definito – ossia suscitare obbedienza per fede**, anche se non spiegano quale sia il mistero. Noi troviamo la spiegazione nella lettera ai Colossesi 1:27: *“Dio ha voluto far loro conoscere quale sia la ricchezza della gloria di questo mistero tra gli stranieri, cioè Cristo in voi, la speranza della gloria, che noi proclamiamo, esortando ciascun uomo e ciascun uomo istruendo in ogni sapienza affinché presentiamo ogni uomo perfetto in Cristo.”*

Il mistero è Cristo in noi. E qual è il risultato quando l’obbedienza per fede è ottenuta in Cristo? *“Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco sono diventate nuove.”* (2 Cor 5:17) Mediante la presenza di Gesù in noi, noi abbiamo una nuova vita in noi. Altri versi la descrivono nel modo seguente: *“Che voi possiate essere riempiti con tutta la pienezza di Dio.”* (Ef 3:19)

Come ci si rende conto di una vita in obbedienza della fede?

Il nostro atteggiamento cambia in relazione ai suoi comandamenti: *“I suoi comandamenti non sono gravosi.”* (1 Gv.5:3) *“Il mio giogo è leggero,”* disse Gesù stesso (Mt 11:30). *“Mi delizierò nei suoi comandamenti”* (Sl 119:47),

perché per me valgono più di “*migliaia di monete d’oro e d’argento*” (v. 72) “*più dolci che miele alla mia bocca*”, v. 103 e io “*gioisco nella Tua Parola*”, v. 162. Mi dà “*grande pace*” (v. 165). Obbedire per fede è un qualcosa di molto piacevole.

Abbiamo bisogno di un fondamento stabile su cui poggiare la nostra vita.

Il poeta tedesco Matthias Claudius scrive: “L’uomo ha bisogno di un’ancora ferma, qualcosa che non dipenda da lui stesso ma qualcosa sul quale egli possa appoggiarsi.”⁹⁵ Oggigiorno molti soffrono di stress emotivi per il fatto che non hanno un suolo stabile sul quale appoggiarsi e questo a causa della mancanza di fede. Mediante un’intima relazione con Lui, Dio ci vuole dare questa base ferma, che è basata sulla Sua Parola.

Il poeta cristiano vuole farci vedere che abbiamo bisogno di fondamenta stabili e criteri affidabili nelle nostre vite. Dove possiamo trovare queste fondamenta? Dio le ha già create molto tempo fa. Il suo nome è Gesù Cristo. Infatti “*Non si possono mettere altre fondamenta che Gesù Cristo.*” (1 Co 3:11) Gesù è l’unico che può darci questo tipo di base stabile per la nostra vita.

Dove possiamo trovare criteri migliori per la nostra vita?

Chi è in grado di stabilire dei livelli di qualità? Chi può stabilire ciò che è giusto? La Bibbia offre una chiara risposta a queste domande nel Salmo 99:4 in cui leggiamo: “*Tu hai stabilito ciò che è giusto*” e nel salmo 111:7-8 aggiunge: “*Le opere delle Sue mani sono verità e giustizia, tutti i suoi precetti sono veri, stabiliti in eterno fatti con verità e rettitudine,*” vedi anche il Sl 148:6.

Dio il Creatore ha determinato ciò che è giusto. Nessuno a parte Dio, ha il diritto di mettere regole o porre altri obiettivi. Solo il Creatore ne ha il pieno diritto, colui che possiede tutte le cose, Egli lo può fare. Nessuno ha una chiara visione di tutte le cose come Lui, solo Dio è onnisciente e possiede ogni saggezza.

Il carattere di Colui che stabilisce le regole è molto importante. La Bibbia ci mostra che Dio è amore, Lui è la sorgente di amore e verità, gioia e giustizia. Grazie al Suo meraviglioso carattere, la Sua infinita abilità e onniscienza, solo Lui era in grado di mettere regole giuste per gli angeli, per gli

95 Matthias Claudius (Edition Steinkopf, 1982) p. 10

abitanti di altri mondi e quindi anche per gli uomini e gli animali sulla terra. Il Creatore ha creato le condizioni migliori per la vita di tutte le sue creature.

Egli non fece questo solo con le leggi della natura, per esempio far sì che la distanza terra sole e terra luna fossero costanti, oppure la rotazione sul suo asse e cose del genere, ma ha anche messo le basi per la felicità dell'umanità dandoci delle regole etiche e morali (Ger 7:23).

Noi vogliamo tenere a mente questi pensieri mentre discuteremo un fenomeno piuttosto strano della fine dei tempi – la grande confusione concernente l'obbedienza alle regole divine.

Confusione riguardo all'obbedienza ai principi divini

Paolo dice nella 2 Corinzi 4:3,4 *“Se il nostro vangelo è ancora velato, è velato per quelli che sono sulla via della perdizione, per gli increduli, ai quali il dio di questo mondo ha accecato le menti affinché non risplenda loro la luce del vangelo della gloria di Cristo, che è l'immagine di Dio.”*

Satana acceca e inganna. Una mente accecata può implicare due cose: primo che alcune cose non vengano viste, così che certe realtà vengano percepite in modo distorto o rimangano nascoste. Secondo può essere che una mente sia ammalata, ossia percepisca per vera una realtà che vera non è. Questa distorsione e cecità impedisce di avere una vera visione della realtà.

Questo testo dice che ciò accade ai non credenti. Ma noi facciamo purtroppo la scioccante esperienza che questo accade anche ai cristiani carnali. Essi professano Gesù ma in realtà non hanno mai fatto l'esperienza di essersi completamente arresi a Lui. Ecco perché il “dio di questo mondo” li può abbagliare e ingannare.

Sono convinto che Satana cerca di fare lo stesso anche con cristiani spirituali. Gesù dice in Matteo 24:24: *“Se fosse possibile, sedurre anche gli eletti.”* 1 Gv 5:18: *“Colui che nacque da Dio lo protegge e il maligno non lo tocca.”* “Satana non solo tiene il mondo prigioniero, ma ha sparso come lievito le sue bugie anche nelle chiese che si professano cristiane.”⁹⁶ Gesù descrive chiaramente questo fenomeno nel Suo messaggio alla chiesa di Laodicea nell'Apocalisse 3:17.

Nel Suo discorso sugli eventi degli ultimi giorni in Matteo 24 e 25, per quattro volte menziona un particolare segno della fine dei tempi: l'inganno. L'inganno è già molto forte ma aumenterà. Chi è cieco non lo vedrà.

96 Ellen G. White, *Christ Object Lessons*, p. 414

Dobbiamo capire che solo lo Spirito Santo può aprire i nostri occhi per discernere la verità dalla bugia. Una delle grandi aree dove signoreggia l'inganno riguarda l'obbedienza alla volontà di Dio, poi verso la Parola di Dio, e infine verso la Sua Legge. Molti non hanno un'idea chiara di ciò che significa obbedire a Dio e come è possibile per noi essere obbedienti. Questa è la cosiddetta obbedienza per fede-un tipo speciale di obbedienza.

Cosa significa obbedienza per fede?

Abbiamo diverse possibilità di definire questo termine che ha inventato l'apostolo Paolo. È un'obbedienza che segue attentamente il piano di Dio per la salvezza. Ha a che fare con l'intrattenere una vera relazione con Gesù mediante lo Spirito Santo. Il risultato è la mia salvezza attraverso il sacrificio di Gesù. Il mio arrendermi al mio Salvatore include l'osservare i comandamenti grazie al potere dello Spirito Santo; non è un'obbedienza che ottengo grazie ai miei sforzi.

Paolo si distacca deliberatamente da come i farisei obbedivano alla legge, che significava guadagnarsi la propria via verso il Regno di Dio osservando nel dettaglio la Legge di Dio. Paolo fa capire chiaramente che l'obbedienza è necessaria per essere dei veri discepoli, ma il come obbedire differisce completamente da quello dei farisei. Inizia infatti con una gioiosa accettazione della salvezza mediante il sacrificio di Gesù. Ciò produce azioni di obbedienza come discepoli di Cristo.

Questa obbedienza è basata sulla fiducia che viene dal cuore. Dennis Smith scrive: "Quando qualcuno vive in una stretta relazione con Dio mediante lo Spirito Santo, allora l'obbedienza viene direttamente dal cuore, senza grandi ragionamenti."⁹⁷ È un'obbedienza che è resa possibile da una cooperazione tra il divino e l'umano.

Dio ha rivelato un mistero

Riassumendo Romani 16:25,27: "Per ordine dell'eterno Dio questo mistero di Cristo in noi fu rivelato a tutte le nazioni affinché si obbedisca per fede. L'obbedienza per fede è sia un atto volontario basato sulla fede, fiducia e amore. Noi entriamo in una relazione di fiducia con Dio e basandoci su questa fiducia e sulla nostra comprensione che i Suoi comandamenti sono volti

⁹⁷ Dennis Smith, *40 Days Prayers and Devotions to Prepare for the Second Coming*, book 1, pp. 21,22

a proteggere il nostro interesse e sono per il nostro bene, noi decidiamo di obbedire.

“Invece di liberare l’uomo dall’obbedienza, è la fede e la fede soltanto che ci fa partecipi della grazia di Cristo la quale ci rende capaci di obbedire ai suoi comandamenti.”⁹⁸

In che cosa consiste questo mistero?

Paolo nella lettera ai Colossesi 1:25-27 ci mostra che gli fu fatto: *“Servitore secondo l’incarico che Dio mi ha dato per voi di annunciare nella sua totalità la parola di Dio, cioè il mistero che è stato nascosto per tutti i secoli e per tutte le generazioni, ma che ora è stato manifestato ai suoi santi.”* Che genere di mistero è questo? “Dio voleva far conoscere ai suoi santi quale sia la ricchezza della gloria di questo mistero ... che è Cristo in voi, la speranza della gloria.”

Questo mistero che era nascosto e che è stato rivelato, è che Gesù stesso vuole abitare in noi tramite lo Spirito Santo. Il testo dice che questa è la speranza di gloria per noi, e ciò significa che la pienezza di vita che Dio ci vuole dare insieme alla vita eterna può essere raggiunta ed è garantita. Questa relazione intima, che Cristo vuole avere con noi mediante lo Spirito, dimostra il grande amore di Dio in un modo completamente diverso. *Cristo in noi* è il cuore del mistero, in senso più ampio è il vangelo, ossia il piano di redenzione.

Romani 16:25,26 ci dice che mediante questo mistero, l’obbedienza per fede è resa possibile. Ciò significa che grazie a Cristo siamo in grado di obbedire e lo vogliamo con tutto il cuore.

Come è possibile che Cristo viva in noi?

Come è possibile che Cristo viva in noi? Leggiamo in Efesini 3:16,17,19: *“Egli, il Padre vi dia, secondo le ricchezze della Sua gloria di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito Suo nell’uomo interiore e faccia sì che Cristo abiti in voi per mezzo della fede nei vostri cuori, perché radicati e fondati nell’amore ... siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.”*

Qui ci viene detto che:

1. Mediante lo Spirito Santo veniamo fortificati nel nostro essere interiore.
2. Mediante lo Spirito Santo Cristo vive in noi, per fede.

⁹⁸ Ellen G. White, *Steps to Christ*, pp. 60, 61

3. Perciò veniamo radicati e fondati nell'amore. Quando Gesù vive in noi, egli sviluppa il Suo carattere d'amore in noi. La Bibbia chiama questo: *"il frutto dello Spirito"* (Ga 5:22).
4. Tutto ciò ci porta a vivere una vita *"ricolma di tutta la pienezza di Dio"* (Vedi Gv 10:10 e Col 1:9,10).

Cristo in noi significa che possiamo finalmente obbedirgli perché questo è reso possibile da Gesù stesso. Ellen White dice: "Quando un uomo riceve Cristo, egli riceve potere di vivere la vita come quella che ha vissuto Gesù."⁹⁹

Gesù vive in noi quando abbiamo totale fiducia in Lui, quando ci fidiamo completamente e cioè quando abbiamo affidato a Lui tutta la nostra vita. L'obbedienza che ne risulta è un'obbedienza per fede. Cristo vuole vivere la Sua vita vittoriosa in noi.

Un altro pensiero prezioso ci viene da Galati 4:19. Qui Paolo dice: *"Figli miei, per i quali sono di nuovo in doglie finché Cristo sia formato in voi."* Paolo è molto ansioso affinché Cristo sia formato nella vita dei suoi fratelli in Galazia. Egli disse, "fino a quando Cristo sia formato in voi". Quanto tempo ci vuole perché un essere umano sia completamente sviluppato? Ci vogliono come minimo 16 o 17 anni. Credo che qui Paolo si riferisca a un processo di crescita. Quando dedichiamo giornalmente la nostra vita a Cristo e chiediamo con fede lo Spirito Santo, allora Cristo sarà in noi, ma c'è un processo di crescita coinvolto in questa relazione.

Ambiguità

Sfortunatamente molti punti riguardo all'obbedienza sono poco chiari. Primo, vogliamo guardare a quali punti essenziali ha menzionato Gesù riguardo alla nostra vita di fede: *"Senza di me non potete fare niente."* (Gv 15:5) Questo si applica anche all'importante area dell'obbedienza.

Secondo, guardiamo ad un'importante affermazione di Ellen White che spiega i principi basilari dell'obbedienza: "Colui che cerca di raggiungere il paradiso mediante le sue opere, ossia mantenendo la legge, cerca di fare qualcosa di impossibile. L'uomo non è salvato senza l'obbedienza, ma le sue opere non devono essere fatte con le sue forze bensì Cristo deve poter lavorare in lui, affinché la persona stessa desideri e faccia quello che fa piacere a Dio."¹⁰⁰

⁹⁹ Ellen G. White, *Christ's Object Lessons*, p. 314

¹⁰⁰ Ellen G. White, *The Review and Herald*, July 1, 1890, par. 11

Ci sono 3 punti fondamentali da ricordare:

1. È impossibile raggiungere il Paradiso mediante le mie opere. Ciò significa che voler guadagnare qualcosa da Dio (giustificazione mediante le opere) è un errore.
2. Tuttavia, obbedire ha un ruolo fondamentale in una vita con Dio, infatti i suoi discepoli sono chiamati a vivere in conformità con la volontà di Dio.
3. Obbedienza non dovrebbe essere mai un lavoro nostro, ossia venire dai nostri propri sforzi, ma piuttosto il volere e l'agire dovrebbero essere operati da Cristo in noi.

Adesso vogliamo vedere più nel dettaglio come questo possa essere raggiunto. Ci sono molti che credono di doversi guadagnare la vita eterna parzialmente o completamente. Essi credono che debbano continuare su questa strada solo perché ignorano le vie meravigliose che Dio ha preparato per loro. Essi cercano di ottenere qualcosa che è assolutamente impossibile. Tutti quelli che non hanno Gesù vivente in essi mediante lo Spirito Santo, cercano di fare qualcosa di irrealistico, non importa quanto sia lunga o corta la lista di cose da fare.

Le Scritture insegnano che non possiamo essere salvati per meriti personali ma soltanto per fede in Dio. Romani 3:28 dice: *“poiché riteniamo che l'uomo sia giustificato mediante la fede senza le opere della legge.”* Non c'è un punto che necessita di essere approfondito e sviluppato più seriamente, ripetutamente e più frequentemente e stabilito più fermamente nella mente delle persone che questo: l'impossibilità per l'uomo caduto di meritare alcunché mediante le sue buone opere. La salvezza si ottiene solamente per fede in Gesù.”¹⁰¹

L'obbedienza è indispensabile

Gesù enfatizza l'obbedienza. Le sue ultime parole sono state: *“Insegnate loro ad osservare tutte quante le cose che vi ho comandato.”* (Mt 28:20) Qui Gesù parla chiaramente di obbedienza. I comandamenti che Gesù stesso ha scritto con la sua propria mano e che diede a Mosè, richiedono la nostra totale obbedienza. Questa aspettativa di Dio, che viene testimoniata anche

¹⁰¹ Ellen G. White, *Faith and Works* (Hagerstown, MD: Review and Herald Publishing Association, 1999), p. 18

nella Bibbia, viene così riassunta: “Tutti i suoi doni sono a nostra disposizione a condizione che Gli obbediamo.”¹⁰²

In *Christ's Object Lessons* leggiamo ancora: “Il carattere di Dio è espresso chiaramente nella Sua legge, e in modo da essere in armonia con Dio, i principi della Sua Legge devono sprigionarsi da ogni nostra azione.”

“Cristo non sminuisce mai ciò che viene affermato nella Legge. In un linguaggio scevro di fraintendimenti, egli presenta l'obbedienza come condizione basilare per ottenere la vita eterna.”¹⁰³

L'apostolo Giovanni ci mostra che l'obbedienza indica se conosciamo Dio oppure no: “*Perciò sappiamo di averlo conosciuto, se obbediamo ai Suoi comandamenti. Chi dice di averlo conosciuto e non osserva i Suoi comandamenti è un bugiardo e la verità non è in lui.*” (1 Gv 2:3,4) “*E colui che osserva i Suoi comandamenti, in lui abita lo Spirito di Dio.*” (1 Gv 3:24)

L'obbedienza è quindi un indicatore del nostro amore per Dio: “*Questo è l'amore di Dio: che osserviamo i suoi comandamenti e i suoi comandamenti non sono gravosi.*” (1 Gv 5:3)

La Bibbia ci mostra che l'obbedienza è un segno che contraddistingue il residuo della chiesa degli ultimi giorni, quando parla di coloro “*che osservano i comandamenti di Dio*” (Ap 12:17).

Charles Finney, probabilmente il predicatore del risveglio che ha riscosso il maggior successo nei nostri tempi, disse: “Iniziare nuovamente ad obbedire a Dio è indice di un vero risveglio spirituale”¹⁰⁴ Vogliamo citare anche da *Adult Bible Study Guide* del 31 agosto 2011: “L'obbedienza non è un mezzo per ottenere la salvezza, ma piuttosto rappresenta il risultato e le benedizioni della salvezza operata nella vita dei redenti.”

Obbedienza attraverso Gesù

Possiamo essere obbedienti solo se Gesù vive in noi. Soltanto lui può ottenere questo per noi. Come essere umano, Cristo fu un modello di obbedienza per noi. “*Nonostante fosse figlio, imparò l'obbedienza mediante la sofferenza.*” (Eb 5:8) “*e reso perfetto, divenne, per tutti quelli che gli ubbidiscono autore di salvezza eterna.*” (v. 9)

¹⁰² Ellen G. White, *Christ's Object Lessons*, p. 145

¹⁰³ Ibid: p. 391

¹⁰⁴ Citato nel documento “*Unser größtes Bedürfnis (Il nostro bisogno più importante)*” Lünenburg, Werner E. Lange, 2011, p. 102

Atti 5:32 conferma questo concetto: Dio dà lo Spirito Santo a coloro che gli ubbidiscono. Significa che l'obbedienza ai comandamenti è una condizione indispensabile per la salvezza? No, per niente. Piuttosto Paolo vuole enfatizzare che la via verso la redenzione è la fede soltanto e mentre camminiamo su questa via, dobbiamo essere ubbidienti a Dio. Così Egli opererà attraverso di noi che viviamo in modo da piacerli e fare la sua volontà come se fosse la nostra.

Questo è esattamente quello che Paolo scrive nella lettera ai Romani 8:3,4 *“Infatti ciò che era impossibile alla legge, perché la carne la rendeva impotente, Dio lo ha fatto, mandando il proprio Figlio in carne simile a carne di peccato e a motivo del peccato ha condannato il peccato nella carne affinché il comandamento della legge fosse adempiuto in noi che non viviamo secondo la carne ma secondo lo Spirito.”* Dio disse: *“Io metterò il mio Spirito e farò in modo che camminerete secondo le mie leggi e osserverete e metterete in pratica le mie prescrizioni.”* (Ez 36:27)

Vivere continuamente nello Spirito Santo

“Camminare secondo lo Spirito” significa vivere continuamente nello Spirito Santo. Questo testo mostra che l'obbedienza necessaria viene realizzata da Gesù in noi, in coloro nei quali abita lo Spirito. Dio ha mandato il Suo unigenito Figlio in modo che la giustizia prescritta nella legge potesse essere osservata completamente da Lui in noi. Mi raccomando notate che il testo non dice che la giustizia viene portata a compimento mediante noi ma in noi.

Cosa dice Paolo in Galati 2:20 circa la sua vita? *“Io vivo, non io ma Cristo vive in me.”* Paolo mostra chiaramente come sia Cristo a guidare la sua vita. In Ezechiele 36:27, Dio ci dice che *“metterò il mio Spirito in voi e farò in modo che camminerete secondo le mie leggi e osserverete e metterete in pratica le mie prescrizioni.”*

È chiaro quello che dice il testo? Dio vuole impregnarci con il Suo Spirito affinché siamo in grado di diventare persone che osservano i suoi comandamenti. Questo significa che Dio si prenderà cura della nostra obbedienza mediante lo Spirito Santo.

Qui vediamo in modo esplicito che l'obbedienza ha luogo grazie all'opera dello Spirito Santo e di Cristo in noi. È un'obbedienza di cuore. Senza questa amicizia possiamo obbedire solo in maniera superficiale. È vero che possa trovarsi un atteggiamento esteriore corretto senza il potere del rinnovamento di Cristo. L'amore messo in pratica solo per avere influenza su-

gli altri o per il desiderio di essere stimati, può sicuramente produrre una vita piuttosto ordinata. Il rispetto per sé stessi può portare una persona ad evitare apparentemente il male. Anche un cuore egoista può fare dei gesti generosi.”¹⁰⁵ Può essere che vogliamo osservare i comandamenti di Dio mossi da un senso del dovere o perché ciò è quello che ci si aspetta da noi. “L’uomo che obbedisce spinto prevalentemente da un senso di obbligo – perché deve fare così – non godrà mai della gioia dell’obbedienza. In realtà non obbedisce veramente. Quando le prescrizioni di Dio vengono percepite come un peso perché vanno contro i desideri della propria carne (inclinazione), possiamo concludere che questa vita, non è una vita cristiana. Vera obbedienza è la manifestazione di un principio interiore.”¹⁰⁶

Come può Cristo vivere in noi?

Una relazione con Gesù inizia sempre con una resa completa a Lui. Praticamente si ottiene con la rinascita spirituale (vedi Gv 3:1-21). Questa nuova vita, dataci da Dio, viene mantenuta da un rinnovamento quotidiano della nostra relazione con Cristo. È necessaria la nostra consacrazione giornaliera così come la nostra richiesta di essere riempiti di Spirito Santo - essere rinfrescati dallo Spirito. *“Affinché Egli vi dia secondo le ricchezze della sua gloria di essere potentemente fortificati mediante lo Spirito suo nell’uomo interiore e faccia sì che Cristo abiti in voi per mezzo della fede nei vostri cuori.”* (Ef 3:16,17)

Esamate voi stessi per vedere se Cristo vive in voi

Le Scritture ci invitano ad esaminare noi stessi per verificare se Cristo abita in noi. *“Esamatevi per vedere se siete nella fede, mettetevi alla prova. Non riconoscete che Cristo Gesù è in voi? A meno che l’esito della prova sia negativo ...”* (2 Cor 13:5)

Dio vuole che conosciamo il nostro stato spirituale. Quando è che siamo squalificati o quanto l’esito risulta negativo? Visto che essere qualificati dipende dalla presenza di Gesù in noi, ossia quando siamo pieni di Spirito Santo, così essere squalificati significa vivere una vita che manca di essere riempita dallo Spirito Santo. La Bibbia chiama questo tipo di vita, “carnale”. Quando è che la nostra auto è fuori uso? Quando smette di camminare.

¹⁰⁵ Ellen G. White, *Steps to Christ*, p. 58

¹⁰⁶ Ellen G. White, *Christ’s Object Lessons*, p. 97

Se non ha il carburante, cosa possiamo fare? Possiamo provare a spingerla oppure andiamo a comprare della benzina? Certamente andremo a comprare il giusto carburante. Lo stesso succede nella nostra vita spirituale, senza Gesù nel nostro cuore tramite lo Spirito Santo, la nostra obbedienza sarà faticosa come qualcuno che spinge la sua auto senza benzina.

Sta diventando chiaro il concetto di quanto sia importante Gesù per la nostra fede e vita stessa? Gesù è insostituibile. *“Chi ha il Figlio ha la vita,”* (1 Gv 5:12) e poi *“Io sono la via, la verità, la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.”* (Gv 14:6) Noi abbiamo un bisogno assoluto di Gesù.

Senza di lui non possiamo essere salvati. Noi mostriamo il nostro desiderio di stare con Lui mediante la nostra resa e la richiesta dello Spirito in modo che Egli possa renderci obbedienti. Capiamo bene questa idea quando leggiamo 1 Corinzi 1:30: *“Ed è grazie a Dio che voi siete in Cristo Gesù, che da Dio è stato fatto per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione.”* Tutto questo vuole fare Gesù in noi. E quando la Bibbia dice che Cristo è diventato santificazione per noi, allora significa chiaramente che ciò succede affinché possiamo vivere una vita in obbedienza.

Quando siamo salvati?

Perché la risposta a questa domanda è così importante? Quando sono già salvato allora è chiaro che la mia obbedienza risulta dalla mia salvezza. Non è più un requisito per la salvezza. Sono salvato nel momento in cui mi arrendo completamente a Cristo. *“E’ per grazia che siete stati salvati tramite la fede e non per i nostri meriti, è un regalo di Dio, non per opere affinché nessuno se ne vanti ...”* (Ef 2:8,9)

Quando Paolo scrive agli Efesini, egli li informa che essi sono già salvati. Comunque, in Romani 8:24 scrive *“Noi che siamo salvati in speranza”*. Ossia abbiamo la libertà di stare con Dio oppure no. Dopo aver ottenuto la nostra salvezza per fede, il nostro obiettivo dovrebbe essere di abitare con Gesù fino alla fine della nostra vita o fino al suo secondo ritorno sulla Terra. Siamo salvati per fede, dopo di ciò è necessario restare, perseverare in questa fede. *“Così come avete ricevuto Gesù, il Signore, così rimanete in Lui.”* (Col 2:6) Il punto è rimanere in Cristo mediante l’arrendersi a Lui. Dennis Smith scrive: *“Abitare in Gesù non è un lavoro che dobbiamo fare come pre-requisito per la salvezza, piuttosto è dare il nostro consenso a Lui, permettergli di fare tutto per noi, in noi e attraverso di noi.”*¹⁰⁷

¹⁰⁷ Dennis Smith, *40 Days Prayers and Devotions to Revive Your Experience with God, book 2* (Hagerstown MD, Review and Herald Publishing Association, 2011), p. 35

Perché è la nostra resa a Gesù è indispensabile? A cosa serve?

Una resa completa ha a che vedere con la nostra liberazione dalla tirannia del nostro ego. Il nostro EGO è la causa dei nostri problemi. Un proverbio dice: Il problema di ciascuno di noi siamo noi stessi. Il nostro ego si offende, si sente ferito, si innervosisce, vuole esercitare autorità sugli altri, è geloso, invidioso e così via ...

“Dio desidera guarirci, liberarci. Ma questo prevede una trasformazione totale, un rinnovamento della nostra natura, dobbiamo affidarci completamente a Lui ... Egli ci pone davanti le benedizioni più eccellenti che vuole regalarci ,mediante la Sua grazia. Egli ci invita a darci a Lui, in modo che Egli possa esercitare la Sua volontà in noi. Non ci resta che scegliere di essere liberati dalle catene del peccato per godere e condividere la gloriosa libertà dei figli di Dio.”¹⁰⁸

Una vita vissuta sotto la tirannia del nostro ego è una vita di schiavitù sotto il peccato. Una vita con Gesù è invece una vita di libertà gloriosa insieme ai figli di Dio. Un vasaio può formare solo la creta che è nelle sue mani. La nostra resa ha un'importanza fondamentale.

Dopo esserci arresi Gesù viene e dimora in noi. E se noi rimaniamo in Lui, la salvezza durerà per tutta l'eternità. Tuttavia, con la seconda venuta di Gesù entreremo in una dimensione completamente nuova.

Obbedienza biblica

Quando si parla di obbedienza biblica si parla di obbedienza che non ha a che fare con i nostri meriti o con una giustizia risultante dalle nostre opere. Invece è il risultato logico della mia fiducia in Dio, della mia resa a Lui, della salvezza che ho ottenuto tramite Gesù e della mia relazione con Lui. Obbedienza biblica in un cristiano rinato, che è riempito di Spirito Santo non è altro che amore per Dio espresso in opere. L'obbedienza mediante il potere dello Spirito Santo da gioia e delizia al cuore:

“Ogni vera obbedienza viene dal cuore. Anche per Gesù fu lo stesso, operò di cuore e con il cuore. E se acconsentiamo, Egli farà in modo da identificarsi con i nostri pensieri e desideri più profondi in modo da realizzare un'amalgama e conformare il nostro cuore e la nostra mente alla Sua volontà, così che quando gli obbediamo lo facciamo mossi dai nostri stessi

¹⁰⁸ Ellen G. White, *Steps to Christ*, pp. 43, 44

impulsi. Una volontà così purificata e santificata troverà la sua gioia più estrema nel fare la Sua volontà.”¹⁰⁹

“Ci deve essere chiaro a questo punto che non possiamo obbedire mediante i nostri sforzi. Il Signore riguardo al popolo di Israele ci dice: “Non avevano capito veramente la santità di Dio così come della estrema peccaminosità dei loro cuori, né della totale incapacità ad obbedire ai comandamenti della Sua legge.”¹¹⁰

Non siamo in grado di obbedire ai comandamenti mediante la nostra forza. Il segreto per ottenere ciò sta nell’aver Gesù in noi, tramite l’azione dello Spirito Santo. Se davvero amiamo e ci fidiamo di Gesù, se davvero Lui abita in noi mediante il Suo Santo Spirito allora l’obbedienza produce una grande gioia. Quando Gesù abita in noi, allora Lui ci assicura che abbiamo i Suoi comandamenti nel nostro cuore. Questa è la legge della libertà, i Dieci Comandamenti.

¹⁰⁹ Ellen G. White, *The Desire of Age*, p. 668

¹¹⁰ Ellen G. White, *Patriarchs and Prophets* (Nampa, ID Pacific Press Publishing Association, 2005), p. 371

Pensieri personali e guida alla discussione

1. *Cosa significa essere obbedienti per fede e come viene percepita?*

2. *Come e quando vengo salvato? Questa salvezza è irrevocabile?*

3. *Qual è la naturale conseguenza del possedere fede biblica riguardo alle cose che possiamo e non possiamo fare?*

4. *Cosa si aspetta Dio da noi? Che ruolo giocano le opere in riferimento alla salvezza?*

Il nostro momento di preghiera

- *Contatta il tuo partner e discuti il tema con lui.*
- *Pregate insieme:*
 1. *Per una più profonda comprensione della salvezza e dell'obbedienza.*
 2. *Per la gioia che sgorga dalla nostra relazione con Dio.*
 3. *Per la sicurezza della nostra salvezza che ci garantisce la Bibbia.*
 4. *Affinchè il nostro amore per Dio si esprima attraverso delle opere.*
 5. *Per una giusta comprensione dell'amore di Dio e della Sua santità.*

*Come funziona in me l'obbedienza tramite
"Gesù in me"?
Collaborazione tra uomo e Dio*

Un miracolo di obbedienza alle nozze

Tutti noi conosciamo la storia delle nozze di Cana, quando Gesù ha operato il suo primo miracolo. Egli ha trasformato l'acqua in vino, vino non fermentato, che oggi noi chiamiamo succo d'uva. Cosa è successo in quella circostanza?

Maria, la madre di Gesù ha sentito che non c'era più vino e ha informato Gesù. Ma Gesù non ha reagito secondo le sue aspettative. Nonostante ciò, lei da per scontato che Gesù sarebbe in qualche modo intervenuto per aiutare, infatti dice ai servitori: *"Fate tutto ciò che egli vi dirà."* (Gv 2:5) In questo modo Maria ha messo le basi della fiducia dei servitori in Gesù.

Infatti, quando Gesù disse loro: *"Riempite d'acqua i recipienti"* essi decisero di fare esattamente quello che venne detto loro. Poi Gesù disse ancora: *"Adesso attingete e portatene al maestro di tavola,"* essi fecero anche questo. (Gv 2:7,8)

Qui vogliamo enfatizzare questo concetto: nel momento in cui i servitori si fidarono di Gesù, decisero di obbedire volenterosamente alle sue direttive. In altre parole, la loro volontà e decisione – che sono evidenti passi verso l'obbedienza – erano all'unisono con quella di Gesù, pertanto fecero quello che Egli aveva richiesto. Grazie alla loro obbedienza, Gesù ha potuto trasformare l'acqua in un gustoso succo d'uva. Egli fece così il suo primo miracolo.

Ma quali furono i passi individuali?

- ▶ Maria con le sue parole creò la base perché i servitori avessero fiducia in Gesù.
- ▶ I servitori espressero la loro fiducia facendo quello che Gesù chiese loro.
- ▶ Nessuno di loro però ebbe un ruolo alcuno nel trasformare l'acqua in succo; solo Gesù lo ebbe. Gesù fece il miracolo.

Questo miracolo sarebbe avvenuto lo stesso senza il coinvolgimento di queste persone? È fondamentale che abbiamo fiducia in Gesù, che mettiamo la nostra volontà e le nostre scelte a Sua disposizione. Facendo ciò arriveremo ad ubbidire. In questo modo, Gesù e soltanto Lui, potrà fare i Suoi miracoli. Lui stesso è colui che fa in modo che gli obbediamo tramite un miracolo. Così è come funziona l'obbedienza per fede. Gesù è stato fatto sag-

gezza, giustizia, santificazione e redenzione per noi (1 Cor 1:30). La nostra decisione di accettare la Sua volontà e i nostri passi verso l'obbedienza sono gli "apriporta" per il miracolo dell'obbedienza, che Gesù fa nelle nostre vite.

Collaborazione tra uomo e Dio

Ellen G. White spiega come i passi verso l'obbedienza operarono nella vita di Daniele: Mentre Dio era all'opera in Daniele e nei suoi compagni "per fare la volontà di Dio" essi stavano progredendo verso la loro propria salvezza (Fl 2:13). Qui viene rivelato il principio della cooperazione, senza il quale non può esserci nessun risultato. Gli sforzi umani non servono a niente senza il potere divino; nello stesso tempo la potenza divina rimane per molti senza effetto, senza il necessario coinvolgimento umano. Per appropriarci della grazia divina, dobbiamo fare la nostra parte. La Sua grazia ci viene data così che abbiamo il controllo sulla nostra volontà e sul nostro modo di agire, ma non ci viene data in sostituzione ai nostri sforzi ...

... E con il dono dello Spirito Santo, Egli rafforzerà ogni nobile proposito e ogni nobile decisione. Coloro che camminano nel sentiero dell'obbedienza incontreranno molte difficoltà ... Nella sua forza essi saranno in grado di superare ogni tentazione per quanto difficile possa essere.¹¹¹

"Il Signore ha stabilito che il potere divino collabori con gli sforzi umani."¹¹² Mark Finley scrisse: "Lavorare con Dio porta molta gioia e un grande senso di appagamento."

Che ruolo abbiamo noi e che ruolo ha Gesù in noi?

1. Noi dobbiamo decidere di sviluppare la nostra fiducia in Gesù che lavora in noi per il volere e l'agire. Egli crea in noi un'atmosfera nella quale possiamo deciderci di fidarci di Lui, e sapremo cosa dobbiamo fare tuttavia, Egli aspetta che siamo noi a decidere.
2. È il nostro compito decidere se vogliamo fare la volontà di Dio oppure no. Dato che Dio rispetta la nostra personalità e volontà, Egli può intervenire solamente dopo che abbiamo preso una decisione a questo riguardo. Egli aspetta noi.

¹¹¹ Ellen G. White, *Prophets and Kings*, pp. 486, 487

¹¹² Ellen G. White, *Ye Shall Receive Power*, January 2, p. 10

3. È il nostro compito quello di mostrare la nostra decisione e la nostra fiducia in Gesù e di esprimerla nei nostri passi verso l'ubbidienza. Questi passi possono essere molto diversi in quanto a lunghezza.
4. A Dio soltanto spetta la parte cruciale, Lui ci aiuta e ci sostiene nello sviluppare fiducia e preparazione. Ma non dobbiamo dimenticare che c'è una grandissima differenza tra il cercare di prendere una decisione e fare dei passi di obbedienza con le nostre forze o se facciamo queste cose con la forza di Dio. La nostra parte consiste nel dipendere dalla forza di Dio, quando Gesù opera in noi mediante lo Spirito Santo. Questo rende l'obbedienza una gioia sia nelle grandi che nelle piccole cose.¹¹³

Domande

Ci sono diverse opinioni riguardo a chi rende possibile l'obbedienza. Alcuni sostengono che l'obbedienza è il risultato di una collaborazione tra il divino e l'umano. Altri dicono che soltanto Dio o Cristo lo possono fare. Insomma, come funziona?

Al tempo di Gesù molte persone credevano che fosse abbastanza conoscere la verità. Nel libro *Desires of Ages*; leggiamo: “Il grande inganno della mente umana ai tempi di Gesù, fu quello di credere che conoscere la verità equivaleva ad essere giusti”¹¹⁴

Dio non si aspetta che noi obbediamo passivamente alla Sua volontà, ma piuttosto che reagiamo in modo proattivo. Ciò significa che con Cristo nei nostri cuori prendiamo una decisione positiva e la implementiamo praticamente. “Egli (l'uomo) è stato eletto per portare l'armatura, per combattere il buon combattimento della fede. Egli è stato eletto perché usi i mezzi che Dio gli ha messo a disposizione ... Egli è stato eletto ad avere continuamente fede.”¹¹⁵ Non lasciate che vi sia nessuno che creda di non poter far nulla per vincere la battaglia; Dio non fa nulla per l'uomo senza la sua collaborazione ... Dal primo all'ultimo uomo tutti sono chiamati ad essere lavoratori con e per Dio ... Collaborazione con Cristo significa vittoria ...

“Non date mai l'impressione che l'uomo possa fare poco o nulla, piuttosto insegnate loro a cooperare con Dio, in modo che abbia successo.”¹¹⁶

¹¹³ Mark Finley, *Decisions: Persuading People for Christ* (Silver Spring, MD: General Conference of Seventh-Day Adventists, 1984)

¹¹⁴ Ellen G. White, *The Desire of Age*, p. 309

¹¹⁵ Ellen G. White, *Testimonies to Ministers and Gospel Workers* (Nampa, ID Pacific Press Publishing Association 2003), p. 454

¹¹⁶ Ellen G. White, *A New Life* (Revival and Beyond) (Payson, AZ Leaves of Autumn Books, 1972), pp. 38, 39

Quando ci rendiamo conto del nostro ruolo nel decidere e nel fare dei passi preparatori, allora ci sarà chiaro che si tratta di una collaborazione tra l'umano e il divino, nonostante i passi preparatori siano presi grazie alla forza di Dio in noi quando Cristo opera in noi tramite lo Spirito Santo.

Secondo la mia esperienza e conoscenza questo è il giusto punto di vista, visto che Dio rispetta la volontà dell'uomo e non agisce senza il suo consenso. L'uomo mostra il suo essere d'accordo mediante i passi dell'obbedienza. È chiaro che Dio gioca un ruolo cruciale. Noi dobbiamo vedere tutte le fasi di tale processo, così che vediamo tutti coloro che sono coinvolti – Dio e l'uomo – che lavorano insieme.

Troviamo un buon esempio di questa collaborazione tra Dio e uomo nella battaglia tra Israele e Amalek nel deserto (Vedi Esodo 17:8,16). Giosuè combatté con le sue truppe ma furono vittoriosi perché Mosè pregò per loro con il supporto di Aronne e Hur.

Alcuni esempi di passi di obbedienza

Maria, madre di Gesù.

Quando l'angelo Gabriele annunciò la nascita di Gesù a Maria, lei poté esprimere il suo consenso alla volontà di Dio. Lei disse: *“Sono la serva del Signore, sia fatto secondo la tua volontà.”* (Lu 1:38) A parte questo non poteva fare nient'altro che attendere l'intervento divino. In quel momento, lei poteva dare il suo consenso o meno. L'accettazione della volontà divina portò grandi cambiamenti nella sua vita e da un punto di vista umano anche grandi rischi. Come possiamo vedere Maria visse in una resa totale a Dio.

I dieci lebbrosi.

I lebbrosi che vennero da Gesù gridando, “Maestro, abbi pietà di noi”. Gesù vide la loro fede e rispose, *“Andate e mostratevi ai sacerdoti. E mentre andavano furono purificati.”* (Lu 17:13,14)

Essi manifestarono la loro fede e la loro decisione quando iniziarono ad incamminarsi verso il tempio. Gesù non andò per loro. Furono guariti mentre camminavano? Certamente no! Furono guariti perché Gesù li guarì secondo la loro obbedienza per fede. Essi non ebbero parte alcuna nella loro guarigione, tuttavia la loro fiducia e la manifestazione della loro fiducia mediante i passi della fede aprirono la porta al miracolo che Gesù fece per loro. Gesù fece il miracolo.

La guarigione di Naaman.

Ricordate come fu guarito Naaman dalla lebbra? Le istruzioni di Dio dategli tramite il profeta Eliseo furono le seguenti: *“Vai e lavati nel Giordano sette volte e la tua carne sarà guarita e tu sarai purificato.”* (2 Re 5:10) Naaman si arrabbiò quando udì questo ordine. Soltanto dopo che fu convinto dai suoi servitori, ebbe abbastanza fiducia per metterlo in pratica. Dio non andò e fede le immersioni per lui. Dopo che Naaman si immerse per la settima volta, fu guarito dalla sua lebbra. Fu la settima immersione che lo guarì? No! I diversi passi di fede che fece come risultato della sua piccola fede, furono quelli che permisero a Dio di agire e guarirlo. Noi vediamo di nuovo che una piccola fede e passi di obbedienza portano Dio ad operare il miracolo. Naaman non ebbe nessuna parte in questo miracolo, ma senza i suoi passi preparatori non sarebbe successo niente.

Rudi e Marie Anna Hirschmann.

Dopo la II Guerra Mondiale, una giovane coppia che era stata appena battezzata nella chiesa avventista, viveva in una piccola città vicino a Bad Aibling in Germania. Marie Ana stava aspettando il suo primo bambino e dovette dimettersi dal suo lavoro di maestra elementare per ragioni di salute.

Nella sua ricerca di lavoro Rudi andò ogni giorno a Monaco per settimane ma invano. I loro risparmi svanirono in fretta, fino a quando rimasero con 6 Franchi (la moneta corrente in Germania all'epoca). Tuttavia essi avevano una busta con del denaro che però apparteneva a Dio. Era la loro decima, che avevano messo da parte. Cosa dovevano fare?

Marie Ana disse: “Rudi quando avremo finito i soldi, sarò tentata di usare i soldi di Dio. Così sarebbe meglio non tenerli in casa. Così li prenderai con te sul treno per Monaco e li porterai alla conferenza.”

Così, questo è quello che fece Rudi il giorno seguente. Egli portò i soldi alla tesoriera, la quale chiese come stavano. Rudi raccontò la loro situazione.

“Aspetta un momento,” disse la donna e fece una telefonata. Poi disse: “Penso di aver trovato un lavoro per te. Vai a questo indirizzo e chiedi del Signor Bauer.”

Mezz'ora dopo Rudi fu assunto. Gli Hirschmann pagarono la colletta nonostante fossero al verde. Essi manifestarono così la loro fede, facendo un passo di fede nell'obbedienza e Dio intervenne all'istante.¹¹⁷

¹¹⁷ Maria Ana Hirschmann, *I Changed Gods* (Nampa, ID: Pacific Press Publishing Association, 1968), p. 156

Un viaggio sull'isola di Guam.

Una coppia che era a capo di una compagnia di viaggi sull'isola di Guam divenne cristiana. La moglie fu battezzata per prima e poi il marito a Gennaio del 2004. Essi si prepararono con molta preghiera per poter osservare il Sabato nella loro ditta. Il marito spiegò le ragioni per questi cambiamenti alle agenzie di viaggio, hotel e agenti di vendita che utilizzavano i servizi della loro compagnia. Molti di loro dissero per contro che avrebbero contattato altre compagnie. Gli impiegati uomini temevano che avrebbero perso il lavoro. Questa decisione sembrava una sentenza di morte per la compagnia, ma ascoltate cosa disse questo fratello: “Mi ricordo ancora il primo Sabato in cui chiudemmo. Il venerdì sera chiudemmo la macchina delle prenotazioni. Improvvisamente il tempo cambiò inaspettatamente, dal cielo cadde una pioggia torrenziale per tutto il giorno. La sera scoprimmo che la macchina per le prenotazioni era piena di prenotazioni per la domenica. Per i seguenti sei mesi il tempo mantenne lo stesso ritmo: bel tempo al venerdì, pioggia torrenziale al sabato e tempo bellissimo alla domenica. Dio si prese cura di noi.”¹¹⁸

La parte di questa coppia in questo miracolo fu di aver fiducia in Dio e fare il primo passo. I miracoli che seguirono potevano essere fatti solo da Dio.

Facciamo in modo di ricordare questo: “Nel momento in cui la volontà dell'uomo coopera con quella di Dio, egli diventa onnipotente! Qualsiasi cosa deve essere fatta per osservare la Sua legge può essere fatto con la Sua forza. Tutte le sue richieste sono eseguibili.”¹¹⁹ Dio ha messo grandi benedizioni sull'obbedienza per fede – vivendo la nostra fiducia in Dio e nell'arrendersi a Lui.

Perché l'obbedienza è per il nostro bene?

Dio ha prestabilito che l'obbedienza sia per il nostro bene. Geremia dice al capitolo 7: “*Obbedite alla mia voce, io sarò il vostro Dio e voi sarete il mio popolo e camminate in tutte le vie che io vi prescrivo affinché siate felici.*” Ogni dottore potrebbe confermare che ogni medicamento può guarire solo se preso correttamente. Questo significa che dobbiamo osservare le istruzioni

¹¹⁸ Steve Kasperbauer, *Gott ist treu* (Braunau/Austria: Copyright Brigitte Kinder, 2013) Una testimonianza completa è pubblicata in tedesco nel *MISSIONSBRIEF* (Lettera per la Missione) Nr. 40 Marzo/Aprile 2014

¹¹⁹ Ellen G. White, *Christ's Object Lessons*, p. 333

del medico se vogliamo guarire. Il miglior medico non può fare nulla se le sue indicazioni non vengono messe in pratica. L'obbedienza è quindi la logica conseguenza della nostra fiducia e della nostra resa ma è oltretutto nel nostro miglior interesse, visto che tutti i comandamenti sono stati dati per il nostro bene.

Cosa successe con il serpente di bronzo nel deserto? (Vedi Nu 21:4-9) Quando le persone guardarono al serpente così come Dio aveva comandato di fare, essi furono guariti. Furono guariti perché alzarono la testa? No, certamente no. Essi furono guariti perché facendo così mostrarono di avere fede nelle parole di Dio. Dio soltanto li guarì. L'obbedienza andò a loro vantaggio.

Allo stesso modo *“Per fede Noè, essendo stato divinamente avvertito di cose che non si vedevano ancora, con pio timore, preparò un’arca per la salvezza della sua famiglia”* (Eb 11:7). La costruzione dell’arca fu il risultato della fede di Noè in Dio. Così egli mostrò che la sua fede era genuina. Egli investì tutte le sue finanze e il suo tempo nella sua costruzione e certamente alla fine non se ne pentì. L'obbedienza che mostrò non andò alla fine solo a suo vantaggio? Egli non sapeva in anticipo cosa sarebbe successo, ma visse in speranza. Una cosa è chiara, la costruzione di questa imbarcazione poté avvenire solo tramite la guida e il potere di Dio.

Un’ opinione unilaterale

Sfortunatamente, oggi le prescrizioni di Dio vengono percepite in modo completamente distorto. La legge di Dio viene vista solo in termini di restrizioni che devono essere applicate. I comandamenti di Dio sono prima di tutto e sopra tutto delle promesse per noi. La sua legge mostra cosa può fare Lui nella nostra vita se siamo connessi con Lui mediante una relazione di fiducia e di amore.

I suoi comandamenti sono leggi di benedizioni. L'obbedienza è semplicemente la nostra disposizione mentale attraverso la quale possiamo ottenere saggezza divina e forza per risolvere i nostri problemi quotidiani. Quando vediamo l'obbedienza sotto questa prospettiva, allora le nostre paure svaniscono e la vediamo come una grande gioia.

L'obbedienza, un regalo di Dio

Quando Gesù produce obbedienza in noi, ciò significa che l'obbedienza è un regalo. Se la vediamo come un dono, ci evita due pericoli:

1. L'inganno della "grazia a buon mercato"
2. La tentazione del legalismo.

"Grazia a buon mercato" significa che una persona è salvata quando accetta Gesù e pensa che obbedire non sia necessario. Chi professa questa idea, dice che la legge è stata abolita, visto che comunque non la possiamo mettere in pratica in ogni caso. Questo è ciò che credono i cristiani carnali. Ma con la forza di Dio noi vogliamo e possiamo obbedire.

Dall'altra parte, l'intenzione di guadagnarsi il Regno di Dio non è soltanto una trappola, ma anche – se presa seriamente – un grande peso. Questo è il laccio del legalismo.

Quando Gesù produce in noi il voler obbedire, che è in armonia con la nostra volontà e il nostro desiderio, allora vediamo che l'obbedienza è importante e capiremo che non ha un carattere meritorio in sé stessa, perché ci è stata data come un dono.¹²⁰

L'obbedienza è quindi necessariamente un risultato; è il frutto della nostra relazione con Dio e della nostra salvezza, non è un prerequisito. Tutti possono avvicinarsi a Gesù senza nessun prerequisito, possono venire a Lui così come sono. Ma nessuno può rimanere così come era all'inizio. Possiamo credere che un ladro che si sia convertito possa continuare a rubare ancora?

Mettere noi stessi e i nostri problemi in mani più grandi

E' importante lasciare noi stessi ed i nostri problemi e affidarci alla guida di Dio. Non dovremmo vedere noi stessi come così importanti. Questo si applica ad ogni area della nostra vita. Non dovremmo attaccarci materialmente a niente. Cosa mi carico addosso, quando posso dare tutto nelle mani di uno molto più grande di me? Non è fantastico?

Se vogliamo che Dio si prenda cura di noi, dei nostri bisogni e che ci protegga dai nostri nemici, che ci guidi nel modo migliore, allora è logico che ascoltiamo la Sua voce e che camminiamo per la via che Egli ha scelto per noi. *"Fidati del Signore con tutto il tuo cuore e non ti affidare sul tuo discernimento, riconosco in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri."* (Pr 3:5-6)

¹²⁰ Vedi *Adult Study Bible*, Marzo 31, 2011

Ai nostri giorni possiamo apprezzare questo consiglio molto bene. Infatti, molti automobilisti utilizzano un satellitare. Ci affidiamo al sistema senza però spegnere il cervello. Ne abbiamo ancora bisogno. In fondo siamo noi che dobbiamo guidare. Sulla strada siamo connessi con un “capo” che ha una visuale molto più ampia della nostra e che ci dice quando e dove girare, oppure se dobbiamo prendere una deviazione in caso di traffico oppure ci segnala se andiamo troppo veloci. Con la grazia di Dio possiamo fare lo stesso con la nostra vita e qui saremo dotati di un “sistema di navigazione” divino. Perciò è così importante che ci affidiamo con tutto il nostro cuore alla nostra Guida divina e a colui che ci ha dato la ragione. Egli promette di guidarci in modo corretto. Lui ci rimette anche la Sua reputazione in caso contrario. *“Lui mi guida su sentieri di giustizia per l'onore del Suo nome.”* (Pr 23:3)

Seguendo la legge divina, sia che si tratti di leggi naturali sia spirituali, ci sono risultati positivi per tutti. Anche i non credenti possono sperimentare risultati positivi se osservano le leggi divine. Io le chiamo le benedizioni naturali. Ma accade molto di più, anche miracoli, se si osservano le leggi spirituali. Queste le chiamo le benedizioni sovrumane.

Fiducia e obbedienza si arricchiscono a vicenda. In Giacomo 2:22 leggiamo: *“Tu vedi che la fede agiva insieme alle sue opere e che per le opere la fede fu resa completa.”* La fiducia in Dio promuove l'obbedienza e l'obbedienza promuove la nostra fede in Dio.

Vorrei ripetere la citazione di Dennis Smith: “Quando qualcuno vive in una stretta relazione con Dio mediante lo Spirito Santo, allora l'obbedienza viene naturalmente e dal cuore, senza troppi ragionamenti.”¹²¹

Quando capiamo correttamente il concetto di obbedienza, allora comprenderemo i meravigliosi concetti contenuti nei Salmi (specialmente nel 19 e 119) riguardo alla legge divina. Questi mostrano che la salvezza, redenzione e i comandamenti sono un tutt'uno. Una persona salvata apprezzerà la legge di Dio e durante la sua vita, grazie all'azione dello Spirito e con la presenza di Gesù nel cuore, essi saranno delle persone gioiosamente obbedienti. Non credo, infatti che un cristiano carnale possa nemmeno capire i principi presenti nel salmo 119. Presumibilmente essi li considereranno una esagerazione. Dall'altra parte invece un cristiano spirituale può empatizzare con ciò che il salmista ha scritto.

¹²¹ Dennis Smith, *40 Days Prayers and Devotions to Prepare for the Second Coming* (R&H 2009), pp. 21, 22

Dio ci ha detto: “Mentre camminiamo ogni giorno nella luce che Lui ci manda, obbedienti ai suoi comandamenti, la nostra esperienza crescerà e si allargherà fino a raggiungere la piena statura di uomini e donne in Cristo Gesù.”¹²²

Quanta obbedienza si aspetta Dio?

Quanta obbedienza vuole ottenere Gesù in me? Un po', molta o totale?

Un chiaro esempio lo vediamo nella vita di Mosè, in Esodo 4:24-26. Nel deserto di Madian, a Mosè fu comandato di guidare il popolo di Israele fuori dall'Egitto. “Sulla strada da Madian all'Egitto, Mosè ricevette un avvertimento del disappunto di Dio improvviso e terrificante. Un Angelo gli apparve così come se volesse distruggerlo. Non gli fu data nessuna spiegazione ma il profeta comprese che egli aveva ignorato uno dei principali comandamenti di Dio. Cedendo alle insistenze della moglie egli non circoncise il suo figlio più giovane.” Il figlio fu circonciso immediatamente. “... così l'Angelo permise a Mosè di proseguire il suo viaggio. Nella sua missione con il Faraone egli fu messo in una posizione di grande pericolo, quindi la sua vita poteva essere preservata solamente grazie alla protezione di Angeli santi. Questa situazione doveva quindi essere risolta in modo che potesse godere della protezione sovranaturale degli Angeli che sarebbe stata impossibile se la sua obbedienza non fosse stata totale.”¹²³

La lezione che possiamo trarre da questo incidente può essere letta fino alla fine nel libro *Patriarchi e Profeti*. “Durante gli ultimi tempi, che saranno turbolenti, poco prima del ritorno di Cristo, il giusto sarà preservato grazie all'opera degli Angeli, ma non vi sarà alcuna sicurezza per i trasgressori della legge di Dio. Gli angeli non possono proteggere coloro che trasgrediscono i principi divini.”¹²⁴

Osservare tutti quanti i comandamenti di Dio è dunque solo a nostro favore, ossia per la nostra protezione, la nostra felicità e il nostro benessere. Sappiamo che Adamo ed Eva dovettero lasciare il Paradiso solo a causa di un peccato. Questa è una chiara risposta alla domanda: quanta obbedienza si aspetta Dio? È ovvio che Dio si aspetta obbedienza in tutte le cose, soprattutto quando abbiamo presente il concetto che è Gesù che porta a compimento questa obbedienza in noi e lo fa nel nostro stesso interesse. Gesù vuole far

¹²² Ellen G. White, *Messages to Young People*, pp. 15, 16

¹²³ Ellen G. White, *Patriarchs and Prophets*, p. 255, 256

¹²⁴ *Ibid.*, p. 256

sì che obbediamo in ogni cosa che Dio ci chiede, esattamente come fece Lui quando venne sulla terra. Il suo atteggiamento come essere umano fu: *“Dio mio, desidero fare la tua volontà, la tua legge è dentro il mio cuore.”* (Sl 40:8) Egli disse ai suoi discepoli *“Io ho osservato i comandamenti del Padre mio.”* (Gv 15:10)

Se obbedienza completa porta a felicità completa e vita in abbondanza qui e nell'eternità, allora è ovvio che una diminuzione di obbedienza porta ad una perdita di benedizioni. Chiunque sia nel Regno di Dio e voglia rimanerci vorrà obbedire di cuore a Dio. Questo assicura amore e armonia per tutte le creature.

Pensieri finali

Geremia 7:23 riassume questo concetto per intero. Queste parole furono date a Israele mentre stavano abbandonando l'Egitto. *“Obbedite alla mia voce ed io sarò il vostro Dio e voi sarete il mio popolo. E camminate nelle mie vie come vi ho comandato di fare, affinché venga del bene a voi.”*

Il Signore ci ha dato qui una preziosa promessa. Cosa promette a chi osserva la Sua parola? *“Sarò il Vostro Dio e voi sarete il Mio popolo.”* Ma qui Egli aggiunge che dobbiamo andare fino in fondo per il nostro bene. Possiamo usare questo testo come promessa quando preghiamo per avere un cuore obbediente.

Cosa è successo all'apostolo Giovanni?

Possiamo vedere lo splendido risultato dell'obbedienza per fede nella vita di Giovanni, il discepolo di Gesù. In *Steps to Christ* leggiamo: “Giorno dopo giorno il suo cuore fu attirato verso Cristo, fino a quando ha perso di vista il suo io, per innamorarsi del suo Maestro. Il suo carattere rancoroso e ambizioso cedette davanti alla forza plasmante di Cristo. L'influenza rigeneratrice dello Spirito Santo ha rinnovato il suo cuore. Il potere dell'amore di Cristo operò una trasformazione del suo carattere. Questo è sicuramente il risultato dell'unione con Gesù. Quando Gesù abita nel cuore; la nostra intera natura è trasformata. Lo Spirito di Cristo, il Suo amore rende soffice il cuore, rende l'anima umile e sottomessa ed eleva i pensieri e i desideri verso Dio e verso il cielo.”¹²⁵

¹²⁵ Ellen G. White, *Steps to Christ*, p. 73

“Dio ha stabilito che ogni persona che obbedisce alla Sua parola avrà la Sua gioia, la Sua pace e il suo continuo potere.”¹²⁶ È il mio desiderio e la mia preghiera che tutti i credenti perseverino in modo da sperimentare la grande gioia che si prova nell’obbedire per fede. Voglia Dio darci una grande vittoria nell’obbedienza per fede attraverso Gesù e lo Spirito Santo. *“Ma chi fa la volontà di Dio vive in eterno.”* (1 Gv 2:17)

“Ma la bontà del Signore è senza fine per coloro che lo temono e la sua misericordia per i figli dei figli, per quelli che custodiscono il suo patto e si ricordano di mettere in pratica i suoi comandamenti.” (Sl 103:17,18)

Vogliamo sentire una storia che riguarda un grande passo di fede.

Lo Spirito Santo convince un evaso a tornare in prigione. “Sono nato in una famiglia avventista. A 19 anni mi battezzai. Nel 2016 fui condannato a 43 anni di prigione per omicidio. Adesso è il mio quinto anno di prigione. Io fui in grado di evadere nel marzo 2017. Dopo il primo Sabbath che trascorsi fuori dalla prigione, incontrai una donna che mi parlò del libro *Passi verso un risveglio personale*. Il lunedì seguente comprai il libro nella libreria avventista. Con mia grande sorpresa lo lessi in una settimana. Potevo sentire il vuoto interiore che avevo provato tutta la vita senza lo Spirito. Così decisi di donare la mia vita a Gesù. Tornai in prigione nell’ottobre del 2018. Non mi fu imputata l’evasione, ed in più da quel momento il mio caso era davanti a Dio Onnipotente. Mi appellai alla Corte Suprema. Dopo aver letto questo libro, mi sentii così benedetto che fui pienamente convinto del fatto che: “Per Dio nessun caso è disperato!” Adesso dirigo il ministero della preghiera in prigione. Il libretto fu poi distribuito tra i prigionieri nella prigione di Barawagi. Molti di loro furono profondamente toccati interiormente, dopo averlo letto. Sono grato di poter servire il nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo. *Fu ed è una grande benedizione per tutti noi.*”¹²⁷

Preghiera: “Padre grazie che per la tua infinita saggezza, il tuo estremo potere ed il tuo glorioso amore ci hai garantito di guidarci interamente per vivere la miglior vita possibile. Tu hai creato tutto a nostro vantaggio e per il nostro bene. Ti voglio lodare e ringraziare per questo. Per favore fa che abbia completa fiducia nelle Tue vie e aiutami a seguirti in tutte le cose con tutto il mio cuore e con totale arrendevolezza e obbedienza. Amen”

¹²⁶ Ellen G. White, In Heavenly Places (Nampa, ID Pacific Press Publishing Association, 1999), p. 53

¹²⁷ E. E. EE260419 Experience # 91 su www.steps-to-personal-revival.info – Experiences

Pensieri personali e guida alla discussione

1. *Nel lavoro divino dentro di noi, qual è la nostra parte, incluse le azioni?*

2. *Che differenza c'è tra fede e un mero consenso alla verità?*

3. *In quale caso è importante il nostro consenso ?*

4. *Perché l'obbedienza è così una grande benedizione per noi?*

Il nostro momento di preghiera

- *Contatta il tuo partner e discuti il tema con lui.*
- *Pregate insieme:*
 1. *Per essere più consapevoli del nostro ruolo nel lavoro divino in noi.*
 2. *Per avere la facoltà di distinguere tra vera fede e mero consenso.*
 3. *Per avere una fede obbediente e per le annesse benedizioni.*
 4. *Per avere una fiducia completa nella guida di Dio e nei suoi principi.*

UNA FEDE ATTRAENTE GRAZIE A GESU'

*Come possiamo ottenere l'unità tra i discepoli?
Cosa rende la nostra fede attraente per la nostra
famiglia e per il mondo?
Ciò che cambia in noi, ci rende testimoni?
Il risveglio spirituale genera la missione?*

Il mio partner spirituale di una serie dei 40 giorni di preghiera mi disse una volta: “Desidero ardentemente una fede attraente così che anche i miei figli seguano Gesù.”

Mary Jones una ragazza del Galles, riuscì ad andare, una volta alla settimana presso una famiglia che abitava lontano per studiare la Bibbia. Fece parecchi lavori extra per poter guadagnare e comprarsi finalmente una Bibbia tutta sua. Quando ebbe sedici anni, Mary camminò a piedi scalzi per 20 miglia per andare a trovare un pastore dove sapeva che avrebbe potuto comprare una Bibbia. Egli le disse che ne aveva ancora due ma che erano già state promesse ad altre persone. A quel punto Mary iniziò a piangere amaramente. Le gli raccontò tutto quello che aveva fatto durante quei sei anni per raccogliere la somma necessaria per comprarla. A quel punto il pastore non se la sentì di dirle di no e le permise di avere una delle due Bibbie che aveva. Esultante Mary tornò a casa.

La Bibbia era estremamente attraente per lei!

Era anche la fede una cosa attraente per lei?

Questo fatto accadde nel 1800. Questa esperienza toccò il cuore del pastore che si impegnò a mettere le basi per la fondazione della prima società biblica mondiale; la Britannica e la Società per la Bibbia in lingue straniere. Più tardi furono fondate molte altre Società Bibliche. Tutto questo grazie

ad una ragazzina che amava la Bibbia così tanto che fece di tutto per ottenerne una. Una fede attraente ha un grande impatto.¹²⁸

Il significato di “attraente”

Il dizionario definisce attraente qualcosa di accattivante, desiderabile, affascinante. Chi non vuole avere una fede come questa? Io credo che chiunque si faccia dei pensieri a riguardo desidererà una fede di questo tipo.

Come posso desiderare una fede del genere? Come deve essere?

- ▶ Deve offrire una base ferma e attendibile per la vita.
- ▶ Deve essere basata sulla verità e non su errori o bugie.
- ▶ Deve essere basata sulla rivelazione da parte di nostro Padre amorevole ed onnisciente, non mescolata a dottrine umane, e deve lavorare per il nostro bene.
- ▶ Deve essere convincente e portare gioia.
- ▶ Deve essere in grado di sostenerci nei momenti difficili, in malattia, in periodi di stress e di morte.
- ▶ Deve esprimere speranza per l'eternità.

Tutti questi punti hanno a che fare con quello che accade in noi stessi. Ma una fede attraente deve anche avere un altro tipo di influenza. Il mio compagno di preghiera mi disse: “desidero una fede attraente così che i miei figli vogliano anch'essi seguire Gesù.”

- ▶ Una fede attraente deve portare i nostri amati e anche altre persone a volere una fede simile dentro di loro stessi.

Cosa si intende per fede attraente?

Fede attraente e Cristianesimo spirituale – ossia una vita con Gesù in noi, attraverso lo Spirito Santo. Dobbiamo tenere a mente il seguente passaggio biblico: *“Affinché Egli vi dia secondo le ricchezze della sua gloria di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito Suo nell'uomo interiore e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché radicati e fondati nell'amore siate in grado di ... essere ricolmi di tutta la pienezza di Dio.”* (Ef 3:16,17,18,19)

¹²⁸ Preso da Wikipedia, “Mary Jones”

Questi versi dicono che Dio vuole fortificarci e mentre Cristo vive in noi spiega in noi la sua natura d'amore. Questo ci libera dai legami del nostro "io". Così possiamo sperimentare la gloriosa libertà dei figli di Dio.

Gesù dice *"Io sono la via, la verità, la vita: nessuno viene al Padre se non per mezzo di me."* (Gv 14:6) Quando Gesù è nel mio cuore mediante lo Spirito Santo, allora Egli è anche la mia via per andare al Padre, mi guida nella verità. Egli è il mezzo per ottenere il massimo della qualità di vita.

Come ha descritto Gesù una fede attraente?

Gesù parlò di una pienezza che nessuna persona ci può dare se non Lui. È una vera pace interiore e una gioia reale, perché al Dio d'amore e pace è stato permesso di prendere dimora nel nostro cuore. Questa condizione non dipende da circostanze esterne; ma da una fiducia sincera, come quella dei bambini, nel Suo potere. Paolo scrisse ai discepoli di Cristo: *"Che voi possiate essere riempiti di tutta la pienezza di Dio."* (Ef 3:19b)

Gesù nei nostri cuori. Ecco tutto quello di cui abbiamo bisogno, *"perché in Lui abita corporalmente tutta la pienezza della Deità e voi avete tutto pienamente in Lui, che è il capo di ogni principato e potenza."* (Col 2:9,10) Questo è il massimo che possiamo ottenere in questa vita. Questo è quello che ci vuole dare Dio nella generosità del Suo grande amore.

La donna al pozzo di Giacobbe lo ha sperimentato. Gesù ha usato un esempio preso dalla vita quotidiana per illustrare l'ottenimento di questa pienezza. A quei tempi, l'acqua era uno dei beni più importanti di cui aveva bisogno un essere umano. Attraverso Gesù noi giungiamo a *"una fonte di acqua che scaturisce in vita eterna"* (Gv 4:14). Che significa che possiamo bere a questa fonte e tutti i nostri desideri più profondi possono essere soddisfatti.

Tutte le persone hanno un profondo desiderio di felicità. Esse non sanno che in realtà questo desiderio non è altro che quello di una relazione personale con il proprio Creatore, come dice Ecclesiaste 3:11, *"Egli ha messo il desiderio dell'eternità nei nostri cuori."* Tutti coloro che non hanno questa intima relazione con Dio avranno questo vuoto interiore, come dice anche Blaise Pascal. La conseguenza di ciò sarà un desiderare continuo di cose materiali (che però non possono soddisfare).

Gesù ci invita ad avere fede in Lui, a fidarci di Lui. Il risultato sarà evidente in coloro che lo faranno, perché *"dai loro cuori sgorgheranno fiumi di acqua viva"* (Gv 7:38). Essi avranno una vita in abbondanza, un carisma attraente ed eserciteranno una fede che fortificherà altri.

Una fede attraente significa vivere una vita ricca e piena in questo mondo che diverrà ancora più grande e aumenterà di qualità nella vita eterna.

La Parola di Dio mostra che la mia fede è attraente per gli altri

Leggiamo la preghiera che fece Gesù nel vangelo di Giovanni 17:20-23: *"Prego non soltanto per questi, ma anche per quelli che credono in me per mezzo della loro parola: che siano tutti uno, e come tu o Padre, sei in me ed io sono in Te, anch'essi siano in noi, affinché il mondo creda che tu mi hai mandato. Io ho dato loro la gloria che Tu hai dato a me, affinché siano un come siamo noi siamo uno, io in loro e tu in me, affinché siano perfetti nell'unità e affinché il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me."*

Gesù pregò che i suoi discepoli potessero essere "uno" attraverso i secoli. In questo caso, Egli stava pregando per te e per me. Gesù non ha pregato solo per la nostra unità, affinché potessimo godere della compagnia e dell'aiuto reciproco, ma ha affermato che l'unità tra i discepoli sarebbe stata una cosa attraente per le persone del mondo: *"Vi do un nuovo comandamento, che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi, così amatevi gli uni gli altri. Da questo conosceranno che siete miei discepoli, dall'amore che avete gli uni per gli altri."* (Gv 13:34,35) Egli dimostra che grazie all'unità dei discepoli, il mondo crederà e conoscerà queste tre cose importanti.

Cosa riconoscerà il mondo?

1. Il mondo riconoscerà i discepoli di Cristo dall'amore che ci sarà nella cerchia dei credenti e nella chiesa. Questo significa che il mondo ci sta guardando. Il mondo realizza che il comportamento amorevole tra i discepoli è il risultato della loro personale relazione con Gesù. ("Da questo riconosceranno che siete Mieî discepoli, se avete amore gli uni per gli altri.")
2. Grazie all'unità tra i discepoli di Gesù, il mondo crede che Gesù sia l'ambasciatore di Dio. ("Che il mondo possa credere che tu mi hai mandato.") Le persone nel mondo capiranno che Gesù è il Redentore mandato da Dio, dall'amorevole unità tra i Suoi discepoli.
3. Straordinariamente le persone del mondo riconosceranno che Gesù li ama perché vede l'amore regnare tra i suoi seguaci. ("Il mondo possa conoscere che tu ... li hai amati, il mondo, come hai amato me.")

Riassumendo, vedendo l'unità tra i discepoli di Gesù, le persone:

- Riconosceranno che questi credenti hanno una relazione con Gesù
- Riconosceranno che Gesù fu mandato da Dio
- Riconosceranno che Dio li ama.

Gesù sarà riconosciuto dal mondo mediante i discepoli guidati dallo Spirito Santo. Gesù può così esercitare il suo potere di attrazione mediante Cristiani spirituali. Ecco perché il Risveglio genera la missione.

Perché le persone imparano ad amare Dio attraverso l'atteggiamento amorevole dei discepoli?

Dopo tutto ogni persona è differente. Abbiamo capacità e abilità differenti; ci sono uomini, donne vecchi e bambini. Spesso veniamo da un differente passato culturale o siamo stati educati in modo diverso. Abbiamo diversi caratteri, opinioni ed esperienze. Nel mondo queste differenze portano spesso a tensioni tra le persone. Spesso portano a rivalità e conflitto. Ecco perché le persone sono meravigliate e vengono attratte da gruppi di persone tra cui vi è amore, armonia e aiuto reciproco.

Quando ero pastore a Monaco, in Germania, ho visitato con un mio vecchio amico dell'ambito del commercio, nel quale cui lavoravo prima di diventare pastore, una piccola cittadina poco distante. Egli viveva nella stessa strada in cui in una grande casa, viveva una numerosa famiglia avventista. Sapendo che ero avventista mi disse: "Tutti noi che abitiamo qui siamo colpiti da come tutte queste quindici o venti persone possano vivere insieme nella stessa casa, in armonia e senza conflitti." I vicini riconobbero qualcosa: questa è fede attraente.

Walter Schlund, che oggi è un membro di una piccola chiesa in Germania, ci racconta di un altro esempio di questo fenomeno. "Prima che diventassi cristiano volevamo visitare la Romania, per qui un durante il viaggio, arrivammo in una regione allagata. Avevamo ancora 75 miglia da percorrere per raggiungere la nostra destinazione, ma eravamo impossibilitati dal proseguire. Così chiedemmo informazioni e per coincidenza parlammo con un avventista che ci portò dalla famiglia del pastore Birò. Questi ci invitarono a trascorrere la notte nella loro casa, cosa che accettammo molto volentieri. Fu durante questo periodo che presi la decisione di arrendere la mia vita a Gesù e diventare avventista. Era il modo in cui i membri si comportavano gli uni con gli altri – il modo armonioso di stare insieme, la pace, l'atmosfera amichevole, i momenti di devozione. Sperimentai una

qualità di vita che mi impressionò fortemente. Volevo avere anch'io questo per me.”¹²⁹ Questa era fede attraente.

Ricordo che durante il periodo che trascorsi a Regensburg in Germania, per un certo numero di volte visitai persone che vivevano in una determinata area residenziale e notai che nelle loro case vi erano spesso tensioni e conflitti. È un privilegio invece conoscere persone che pur essendo diverse vivono con il cuore pieno di amore.

Perché una fede attraente può venire soltanto dalla Parola di Dio?

Una fede attraente è basata solamente sulla Parola di Dio – ossia sul nuovo e sull'antico Testamento.

Quanto Gesù disse: *“Colui che crede in Me, come ha detto la Scrittura ...”* (Gv 7:38), intendeva l'antico Testamento, visto che era l'unico che esisteva all'epoca. In Giovanni 17:14, chiarì questo concetto quando Egli disse di Suo Padre: *“Ho dato loro la tua Parola”* e nel verso 17 sottolinea: *“Santificali mediante la verità, la Tua Parola è verità.”*

Ogni religione nel mondo è una via che porta ad un dio o a più divinità che sono state concepite da menti umane. L'unica fede che non è stata concepita da uomini è quella che è stata rivelata da Dio direttamente, questa è la fede biblica. Dato che Dio è amore ed ha saggezza e abilità infinite, Egli ha stabilito tutto quanto in anticipo per il nostro bene. Perciò la fede biblica è la più attraente che ci sia. In realtà è l'unica fede attraente del mondo. È importante che noi capiamo correttamente le dottrine bibliche e che viviamo secondo queste, mediante lo Spirito. Se guardiamo alla parabola delle 10 vergini purtroppo metà della chiesa non vive con una fede del genere.

Mediante la nostra fede in Gesù, possiamo sperimentare gioia e pace e renderci conto che anche la nostra sete spirituale è stata soddisfatta. Dio desidera che il Suo amore sia visibile agli altri attraverso la nostra vita. Questo è ciò che rende la nostra fede attraente.

Come è possibile l'unità tra i discepoli?

È diventare uno come nel matrimonio e nella famiglia, nella chiesa e nei ministeri. Gesù disse: *“La gloria che Tu hai dato a me, io la do a loro, affinché anche loro possano essere una come noi siamo uno.”* (Gv 17:22)

Cosa dice Gesù di averci dato? Gloria!

¹²⁹ *BWgung*, rivista di notizie avventista del Baden-Württemberg (Germania), Nr. 6-2012, p. 24

Cosa significa? Il termine gloria viene usato nella Bibbia, con diversi significati. Primo, viene usato per indicare la maestà e la grandezza di Dio; secondo per la gloria della creazione, e terzo per indicare la meravigliosa natura di Dio che è amore. A questo punto dobbiamo guardare in Esodo 33:18,19 quando Mosè dice a Dio *“Per favore mostrami la Tua gloria”* e il Signore rispose, *“La mia bontà ti passerà davanti”*.

La gloria di Dio è il Suo carattere che è caratterizzato da amore e bontà. La bontà è un amore servizievole in azione. Questo ci aiuta a capire l'affermazione di Gesù riguardo all'averci dato la Sua gloria, così che possiamo essere uno con Lui. Il requisito più importante per l'unità è l'amore reciproco, unito al rispetto e alla fiducia. Il metodo usato da Dio per evangelizzare è di amare l'umanità tramite noi, ossia tramite quell'amore chiamato *“agape”* ossia amore di Dio. Questo è il genere di amore che Dio vuole che condividiamo con il nostro prossimo.

Dopo aver sparso lo Spirito Santo, vengono menzionate cose straordinarie che ha vissuto la prima chiesa: *“Quando ebbero pregato ... furono riempiti di Spirito Santo e annunciarono la Parola di Dio in modo coraggioso. Adesso la moltitudine di coloro che credevano erano un sol cuore ed un'anima sola ... E con grande potenza gli apostoli diedero la loro testimonianza ... E grande grazia era su tutti loro.”* (At 4:31-33)

Unità non è omogeneità

Unità tra credenti, significa essere uniti mentalmente ossia nei propositi e nell'essenza stessa. Nello stesso tempo la personalità di ogni individuo viene preservata. Infatti, l'unità non annulla affatto la nostra personalità. Anzi è proprio questo contrasto che affascina: l'essere uniti nella diversità.

Ellen White dice: *“La testimonianza più grande che Dio abbia mandato Suo figlio nel mondo è l'armonia e l'unità che unisce persone con caratteri così diversi che formano la chiesa ...*

I non credenti osservano i Cristiani per vedere se la fede che professano sia in grado di cambiare e santificare la loro vita”¹³⁰ Altrove scrive: *“La trasformazione del carattere nei discepoli è la prova, davanti al mondo, che Cristo opera in loro.”*¹³¹

¹³⁰ Ellen G. White, *The Acts of the Apostles*, pp. 549, 550

¹³¹ Ellen G. White, *Prophets and Kings*, p. 233

Come si può ottenere l'unità?

L'unità dei discepoli si raggiunge mediante la presenza di Gesù in loro tramite lo Spirito.

Gesù infatti disse:

Gv 17:21: *“Che essi possano essere uno in noi.”*

Gv 17:23: *“Io in loro, e Tu in me.”*

Gv 15:4: *“Abitate in Me, ed io in voi.”*

L'apostolo Paolo lo mette in questo modo:

Colossesi 1:27: *“Cristo in voi, la speranza della gloria.”*

Galati 2:20: *“Io vivo, non io, ma Cristo vive in me.”*

Quindi l'unità è possibile solo quando Cristo è in te ed in me. Non è possibile senza essere riempiti con lo Spirito Santo. Possiamo essere solo “cari-ni” gli uni gli altri senza lo Spirito. Ellen White scrive: “Dobbiamo cercare di essere il più profondamente possibile di una mente e di un proposito soli. Il battesimo dello Spirito Santo e niente di meno, può portarci a questo obiettivo. Facciamo in modo che mediante la rinuncia di noi stessi, prepariamo i nostri cuori a ricevere lo Spirito Santo così che questo gran lavoro possa essere fatto per noi ...”¹³²

Altrove scrive: “Quando i credenti sono uno nell'unità dello Spirito Santo, tutto il Fariseismo, tutta l'autoglorificazione, che furono i peccati del popolo ebraico, saranno espulsi dai loro cuori. Il fattore plasmatore di Cristo sarà sopra ciascun individuo parte del Suo corpo, e la Sua gente sarà come bottiglie nuove, nelle quali mettere il vino nuovo e questo nuovo vino non romperà le bottiglie. Dio farà conoscere il mistero che è stato nascosto per millenni. Egli farà sapere che noi siamo ‘la ricchezza della gloria del mistero tra i gentili, ossia Cristo in voi, la speranza della gloria’ (Col 1:27).”¹³³

¹³² Ellen G. White, *Ye Shall Receive Power*, Novembre 5, p. 318

¹³³ Ellen G. White, *Selected Messages, libro 1*, p. 386.

Essi trovarono l'unità

La seconda esperienza la facemmo con un'altra comunità del nostro distretto. Il mio predecessore disse: "Tu hai bisogno di molto coraggio per guidare questa chiesa perché è come se ti muovessi in un campo minato!" Presto infatti realizzammo che la tensione era molto alta. C'erano discussioni accese, divisioni, offese e mancanza di perdono. Sfoghi emozionali incontrollati e attacchi personali aleggiavano su tutta la comunità come una nube scura. Era triste vedere come i membri della chiesa fossero intrappolati in un atteggiamento di non perdono. E che non si rendevano nemmeno conto di non poter uscire da soli da quella situazione. Dopo che i gruppi di famiglia furono formati, fu distribuito tra i membri il libretto "Passi verso il risveglio personale" affinché potesse essere studiato.

Anche in questo caso i membri iniziarono a seguire i 10 giorni di preghiera e digiuno individualmente. (*10 giorni-Preghiere e Devozioni per sperimentare il Battesimo dello Spirito* di Dennis Smith) Finalmente fu espresso il desiderio di fare tutto questo percorso insieme come chiesa. Gli incontri ebbero luogo sempre alle 4 del mattino. All'inizio non ci furono molti partecipanti, ma gradualmente col tempo si aggiunsero sempre più persone. Alla fine regnava una pace meravigliosa e una atmosfera spirituale. Si sentiva che Dio stava operando. Egli preparò la chiesa per il passo finale che era così difficile per lei: quello verso il vero perdono. Così quel muro di ostilità cadde, e una persona dopo l'altra chiese pubblicamente perdono. Alcuni si rivolsero a coloro verso i quali avevano provato astio chiedendo perdono. Si abbracciarono. Lacrime scorsero a fiumi. Le facce che prima erano tristi tornarono ad essere felici e l'amore tornò nei loro cuori.

Questa è un'esperienza meravigliosa da vivere. Soltanto Dio può guidare la sua gente mediante lo Spirito Santo. C'è speranza anche per i campi minati! Pastore F.H. e sua moglie, Nr. 85b

Pensieri personali e guida alla discussione

1. Cosa significa "attraente"? Cosa è una fede attraente?

2. Dove possiamo leggere di questa fede attraente nella Bibbia?

3. Come si mostra praticamente questa fede?

4. Di quali cose vengono a conoscenza le persone quando vedono l'unità tra i credenti?

Il nostro momento di preghiera

- *Contact your prayer partner and discuss the topic.*
- *Pray with your prayer partner:*
 1. *Per avere una fede attraente, che è una benedizione per voi e può essere una benedizione per altri.*
 2. *Per scoprire dove questa fede attraente viene a mancare nella vita di tutti i giorni.*
 3. *Che Dio vi possa guidare e dare la Sua forza per fare posto a questo tipo di fede vittoriosa.*
 4. *Che la vostra fede incoraggi altri ad essere aperti al lavoro di Dio.*
 5. *Che Cristo viva in voi e sia visibile sempre di più.*

*Quali cambiamenti in noi ci rendono
testimoni di Cristo?
In che modo il risveglio personale
genera la missione?*

Come fa Cristo a vivere in me?

Una spiegazione può essere trovata in Ef 3:16,17: *“Affinché Egli vi dia, secondo le ricchezze della Sua gloria di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito Suo, nell'uomo interiore e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché radicati e fondati nell'amore ...”* Come abbiamo osservato prima, Cristo vive in noi tramite lo Spirito Santo. Dato che il nostro essere interiore *“è rinnovato giorno dopo giorno”* (2 Co 4:16), è importante rinnovare la nostra resa a Gesù ogni mattina e chiederGli per fede – preferibilmente facendo appello una delle Sue promesse come quella in Lu 11:13 – di essere riempiti di Spirito Santo.¹³⁴ L'unità delle persone grazie a Cristo le porta ad essere più unite le une alle altre. Per questo il nostro *“essere in Cristo”* è la base per l'unità.

*“Questa unità è un regalo che è conferito ai credenti dalla presenza di Cristo in loro (Gv 17:22,23) ... Perciò, l'unità ha inizio con ogni singolo individuo.”*¹³⁵

Che effetti ci sono quando Gesù vive in noi?

Quando Gesù vive in noi riscontriamo 3 effetti importanti: il frutto dello Spirito, i doni dello Spirito e la capacità di testimoniare.

Il frutto e i doni dello Spirito sono essenziali per il successo dell'unità. Inoltre questi due effetti hanno un'influenza notevole sul terzo effetto: la nostra testimonianza personale su Gesù. La nostra personale trasformazione è un prerequisito per poter testimoniare e per essere uno come discepoli. L'atteggiamento che ne risulta, viene usato dal Signore sia per attrarre le

¹³⁴ Luca 11:13 *“Se voi che siete malvagi sapete dare buoni doni ai vostri figli, quando più il vostro Padre celeste vi darà lo Spirito Santo?”*

¹³⁵ *Adult Bible Study Guide*, November 21, 2012

persone non salvate che per permetterci di testimoniare. Attraverso la nostra testimonianza diventiamo collaboratori di Gesù perché Egli è venuto per *“cercare e salvare ciò che era perduto”* (Lu 19:10).

Diamo uno sguardo più attento a queste tre aree:

1. I frutti dello Spirito. *“Ma il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, costanza, gentilezza, bontà, fede, gentilezza e autocontrollo.”* (Ga 5:22) Tutte queste caratteristiche giocano un ruolo fondamentale nella vita di tutti i giorni. Essi sono un importante prerequisito per l'unità nel matrimonio e nella famiglia, nei gruppi di discepolato, nelle chiese e nei ministeri.

Paolo parla soprattutto di un frutto, che è la rivelazione della natura di Dio in noi. In Efesini 3:17 leggiamo: *“Che Cristo abiti nei vostri cuori per fede, così che radicati e fondati nell'amore.”* Il frutto di cui parla è l'amore. In greco è chiamato Agape. Questo amore è la natura di Dio. È incondizionato che cerca il meglio per Dio e per l'uomo. Eva von Tiele-Winckler spiega il frutto dell'amore come segue:

- ▶ Gioia, è amore gioioso.
- ▶ Pace, è amore pacifico.
- ▶ Gentilezza è amore radiante.
- ▶ Bontà è amore che aiuta.
- ▶ Fede è amore fiducioso.
- ▶ Mitezza è amore senza riserve.
- ▶ Castità è amore puro.

Io credo che sia ovvio che i frutti di queste caratteristiche spirituali sia l'amore. Ecco perché parla del frutto al singolare e non nel plurale. Ellen White di queste caratteristiche dice: *“La trasformazione del carattere è la testimonianza davanti al mondo che Cristo abita nei credenti.”*¹³⁶

2. I doni dello Spirito. L'altro effetto importante grazie alla presenza di Gesù in noi è il ricevimento di doni dello Spirito. Dio ci dà diversi talenti. In 1 Co 12, Paolo paragona la chiesa, intendendo un certo numero di persone, con il corpo umano. Il corpo consiste di uno svariato numero di organi. È importante per la vita e la salute che ognuno di questi organi funzioni bene. Questo mostra che è nostro dovere servire gli uni gli altri con i diversi talenti, contribuendo in questo modo al successo della famiglia, del gruppo e della chiesa. Ad ognuno è assegnato un ruolo diverso. Dio ci ha dato abilità differenti.

¹³⁶ Ellen G. White, *E-mail mandato a H. Haubeil il 18.12.2012*, p. 223

La lista di doni nel Nuovo Testamento non è esaustiva. C'erano molti più doni nella chiesa primitiva e nella nostra chiesa moderna ci sono doni aggiuntivi.

Doni di parola	Miracoli	Doni di servizio
Parole di sapienza <i>1 Co 12:8</i>	Fede (miracolosa) <i>1 Co 12:9</i>	Doni di comando (guidare) <i>Ro 12:8; 1 Co 12:28</i>
Parole di conoscenza <i>1 Co 12:8</i>	Doni di guarigione <i>1 Co 12:9,28</i>	Servizi generici <i>Rom 12:7</i>
Parola profetica <i>1 Cor 12:10,28; Rom 12:7</i>	Lingue (diversità di lingue) <i>1 Co 12:10,28</i>	Dono di aiutare <i>1 Co 12:28</i>
Parola di insegnamento <i>1 Co 12:28; Ro 12:7; Ef 4:11</i>	Interpretazione lingue <i>1 Co 12:10,30</i>	Dono di dare <i>Ro 12:8</i>
Dono di evangelizzazione <i>Ef 4:11</i>	Distinzione degli spiriti <i>1 Co 12:10</i>	Dono di grazia <i>Ro 12:8</i>
Dono di apostolato <i>1 Co 12:28; Ef 4:11</i>	Poteri miracolosi <i>1 Co 12:10,28</i>	Dono dell'ospitalità <i>1 Pie 4:9</i>
Dono di esortazione <i>Rom 12:28</i>		Dono pastorale <i>Eph 4:11</i>

Johannes Mager, *Auf den Spuren des Heiligen Geistes* (Lüneburg, Advent-Verlag, 1999), p. 121

E' vitale che questi due elementi – il frutto dello Spirito e i doni dello Spirito – siano manifesti nella nostra natura attraverso il nostro modo di parlare, i nostri sentimenti, i pensieri e le azioni. Questa è l'unica via perché questo possa avvenire. Dobbiamo essere assolutamente riempiti di Spirito Santo.

L'aspetto chiave per avere una vita nello Spirito Santo è pregare ogni giorno per essere arresi a Dio e chiedere in fede di essere riempiti di Spirito Santo. Un esempio di una preghiera del genere può essere trovato nel libretto: *Passi verso un risveglio spirituale* al capitolo 4. I lettori mi hanno raccontato l'esperienza che illustra l'effetto di questo tipo di preghiera. Questa è di Rheinland in Germania: "Noi abbiamo avuto un'esperienza fantastica. Molti fratelli e sorelle pregano insieme la semplice preghiera (del libretto) ogni giorno, io l'ho pregata con un amico per 5 mesi. Non solo le cose stanno migliorando per noi personalmente ma anche nella nostre famiglie, nelle relazioni, nei matrimoni, in varie aree spirituali, nella chiesa,

ma senza creare alcun grande conflitto. Anzi succede in un modo tranquillo e con naturalezza. Siamo stupefatti e vediamo il processo di raffinazione di Dio, che alla fine rende la vita più facile, visto che sentiamo la Sua presenza sempre di più.”

Vedi come questa testimonianza mostra che “Cristo in noi” mediante lo Spirito Santo ha effetti positivi sul nostro stare insieme?

La testimonianza continua: “Recentemente una sorella mi ha detto: “Così è come mi sono sempre immaginato che dovesse essere una vita buona e che piacesse a Dio, ma c'erano troppe difficoltà sulla strada. Finalmente il mio sogno è diventato realtà. E questo è solo l'inizio!”¹³⁷ Questa sorella ha trovato una fede attraente.

3. Essere testimoni di Gesù. *“Ma riceverete potenza, dopo che lo Spirito Santo sarà venuto sopra di voi: e mi sarete testimoni in Gerusalemme, in tutta la Giudea, in Samaria e fino ai confini della terra.”* (At 1:8) mGesù disse ai suoi discepoli che avrebbero ricevuto potenza dallo Spirito Santo per essere Suoi testimoni.

Quando siamo riempiti di Spirito Santo viviamo un'esperienza di risveglio spirituale e di riforma. **Cos'è un risveglio?** Dennis Smith lo spiega così: “E' un tempo in cui la vita di un cristiano viene rinnovata in Gesù. La gioia della salvezza riempie il suo cuore; un desiderio per la salvezza degli altri inizia a bruciare in lui. Ciò significa che un come Cristiano risvegliato agonizziamo per la salvezza di altre persone.”¹³⁸

Ellen White dice: “Senza la presenza dello Spirito di Dio, nessun cuore sarà toccato, nessun peccatore vinto per Cristo. Quando i suoi discepoli sono connessi con Cristo, quando i doni dello Spirito sono loro, anche il più povero e più ignorante di loro avrà il potere che cambierà i cuori. Dio li rende dei canali per l'adempimento della più grande influenza dell'universo.”¹³⁹

Il noto evangelista, predicatore del risveglio R. A. Torrey riferisce un'esperienza straordinaria. Una donna, aiuto-pastore, molto competente, parlò ad un uomo riguardo alla sua salvezza per due ore senza concludere nulla. Così chiese a Torrey di intervenire. Dopo dieci minuti l'uomo prese la decisione di fare Gesù Signore della sua vita. La donna era senza parole, visto che Torrey aveva usato la stessa Bibbia che aveva usato lei. Torrey

¹³⁷ E-mail mandato a H. Haubeil il 18.12.2012

¹³⁸ Dennis Smith, *40 Days Prayers and Devotions to Revive your Experience with God*, Libro 2, giorno 6, p. 24

¹³⁹ Ellen G. White, *Ye Shall Receive Power*, October 25, p. 307

commentò come segue: “Visto che lei non ha concluso nulla, egli [dott. Torrey] aveva paura sarebbe successo la stessa cosa anche a lui. Per questo, consapevole della sua impotenza chiese a Dio di ricevere aiuto dallo Spirito Santo. Dio lo fece e compì il miracolo.”¹⁴⁰

Risveglio spirituale porta alla missione

“Fino a quando non ricevono lo Spirito Santo non potranno portare il messaggio con potenza. Fino a quando non riceveranno lo Spirito non potranno realizzare quello che Dio può fare tramite loro.”¹⁴¹ Dio ha pianificato che le persone saranno attratte dal nostro comportamento e dalla nostra unità amorevole. Questo è particolarmente vero per i nostri bambini, giovani e membri famigliari ma anche per i nostri parenti, conoscenti, vicini di casa; colleghi di lavoro, amici e gente estranea che incontriamo. Le persone reagiscono alla nostra fede e Dio può dirigere le persone verso di noi.

Le parole seguenti mostrano che forte influenza può avere il nostro comportamento: “Se ci umiliassimo davanti a Dio e fossimo gentili, cortesi, misericordiosi e compassionevoli, ci sarebbero cento conversioni dove oggi ce n'è una.”¹⁴² Ma per questo è indispensabile lo Spirito Santo. Ellen White chiama l'attenzione dei pastori verso questo concetto: “Essi (i Membri della Chiesa) non sono in grado di presentare le grandi e gloriose verità della Santa Parola di Dio che sono in grado di convertire le anime senza l'intervento dello Spirito Santo. Il potere di Dio aspetta sia che lo si chieda, riceva ed accolga.”¹⁴³

Come può essere ostacolato il risveglio spirituale?

Nel 1893 in una istituzione avventista a Battle Creek nel Michigan, ebbe luogo un risveglio spirituale, ma purtroppo questo risveglio si arrestò piuttosto presto. Dio diede ad Ellen White conoscenza a proposito e le disse: “Se tutte le persone che sono state illuminate fossero andate al lavoro per trasmettere agli altri quello che Dio aveva dato loro per questo proposito,

¹⁴⁰ R. A. Torrey, *Der Heilige Geist* (Frankfurt/Main: 1966), p. 37, 38 un riassunto

¹⁴¹ Ellen G. White, *Ye Shall Receive Power*, Ottobre 4; p. 286

¹⁴² Ellen G. White, *Testimonies for the Church*, (Nampa ID Pacific Press Publishing Association, 2002) 9:189

¹⁴³ Ellen G. White, *Testimonies to Ministers and Gospel Workers*, p. 175

ci sarebbe stata data molta più luce e ci sarebbe stata concessa molta più grazia.”¹⁴⁴

Riceviamo molta più luce e forza se diffondiamo il vangelo. Quando ci occupiamo di altre persone, questo ha una enorme ripercussione positiva sulla nostra vita. Ecco perché è estremamente importante incoraggiare le persone ad intercedere per persone non salvate durante i 40 giorni di adorazione.¹⁴⁵

Dove dovrebbe cominciare la missione?

Gesù disse ai suoi discepoli dove dovevano iniziare la loro missione: essi dovevano cominciare dove si trovavano. Per noi, ciò significa che dobbiamo iniziare a casa e dove le persone ci conoscono. Perché Gesù fece un piano del genere? Perché dove le persone ci conoscono, la nostra testimonianza verrà accettata se accompagnata dal coerente atteggiamento amorevole. La testimonianza della nostra vita deve corrispondere con la testimonianza della nostra bocca. A casa si può veramente vedere se siamo realmente pieni di Spirito Santo oppure no.

Quale importanza riveste il nuovo comandamento di Gesù?

Gesù disse in Gv 13:34,35 : *“Vi do un nuovo comandamento, che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Da questo riconosceranno tutti che siete miei discepoli, dall’amore gli uni per gli altri.”*

Una vita guidata dallo Spirito Santo porta ad un altro importante frutto dello Spirito: la mansuetudine. Essa era l’atteggiamento di base di Gesù ed è fondamentale per l’unità. Questa è la ragione per cui Gesù diede questo nuovo comandamento subito dopo che Egli ebbe lavato i piedi ai suoi discepoli. Il lavaggio dei piedi era la rappresentazione della mansuetudine.

La mansuetudine non è una caratteristica dell’uomo naturale. Per questo noi dobbiamo chiedere questo dono a Dio, rifacendoci alle promesse come quella in Michea 6:8.

La mansuetudine è una caratteristica importante della persona piena di Spirito Santo, tuttavia viene spesso giudicata male. Nel nuovo comandamento, Gesù parla di amarci gli uni gli altri come “io ho amato voi”. Gesù di ama di un amore divino. Noi lo possiamo chiamare “agape”, la parola greca

¹⁴⁴ Ellen G. White, *Selected Messages*, libro 1, p. 129

¹⁴⁵ Dennis Smith, *40 Days*, libro 1 e 2 Introduzione

per indicare “amore divino”. Possiamo avere questo tipo di amore solo se siamo riempiti di Spirito Santo. Paolo scrisse: “*L’amore di Dio è stato sparso nei nostri cuori dallo Spirito Santo che ci è stato dato.*” (Ro 5:5) “Amore assoluto per Dio e amore incondizionato per il prossimo – questo è il miglior regalo che il nostro Padre celeste ci poteva dare. Questo amore non è un impulso, ma un principio divino, un potere permanente. Il cuore inconsecrato non può né originare né produrre. Si trova solo nel cuore dove regna Gesù.”¹⁴⁶

Così la presenza della mansuetudine corrisponde al fatto se Gesù ha il trono posizionato nel nostro cuore. Diamo a Lui il permesso di governare ogni aspetto nella nostra vita? Abbiamo arreso tutta la nostra vita a Lui? Confermiamo ciò ogni giorno?

Ed io come sono messo spiritualmente?

Ho una fede attraente? Vive Gesù nel mio cuore tramite lo Spirito Santo? Se la risposta è sì allora devo fare attenzione a prendermene cura e a crescere in questa fede attraente. Ma se invece realizzo che non ho questo tipo di fede, allora devo necessariamente confrontarmi con questa domanda importante.

Ci sono degli spunti importanti (per coloro che non posseggono ancora questa fede attraente) e per prendersene cura (per coloro che invece l’hanno già) sia nel mio libretto *Passi verso il risveglio personale individuale* che nel libro di Dennis Smith *40 giorni – Devotionals and Prayers in Preparation of the Second Coming of the Lord*. Questi due libri si completano a vicenda in modo inestimabile. Posso solo raccomandare con tutto il mio cuore di leggerli – anche più di una volta.

Come può la mancanza di Spirito Santo nella mia vita, avere un impatto sulla vita di altre persone?

Senza Gesù in noi tramite lo Spirito Santo, noi siamo Cristiani carnali (Vedi 1 Co 3:1-3; Ro 8:1-17; Gal 5:16). In queste condizioni non siamo salvati (Ro 8:9). Stiamo vivendo basandoci sulle nostre abilità e forze umane. Il risultato è che la nostra famiglia e i nostri figli saranno anche loro Cristiani carnali, con tutte le immaginabili conseguenze.¹⁴⁷ Non dimentichiamo che l’amore

¹⁴⁶ Ellen G. White, *Acts of the Apostles*, p. 551

¹⁴⁷ H. Haubeil, *Passi verso un risveglio spirituale*, pp. 36, 74, 76

di Dio può essere nel nostro cuore solo attraverso lo Spirito Santo. Ellen White dice: “Coloro che non hanno mai sperimentato la tenerezza e l’avvincente amore di Cristo non possono portare altri alla fontana di vita. Il suo amore nel cuore è un potere che costringe, che porta uomini e donne a rivelare Cristo nella conversazioni, in quello spirito pieno di tenerezza e compassione che eleva moralmente la vita di coloro nei quali abita.”¹⁴⁸

Quando Gesù vive in noi tramite lo Spirito Santo, egli ci renderà testimoni per Dio in un modo completamente naturale. *“Perché dall’abbondanza del cuore parla la bocca.”* (Mt 12:34)

Che valore ha una fede attraente?

Possiamo renderci conto del valore di questa fede attraente quando guardiamo a quei Cristiani che hanno subito difficoltà, persecuzioni, perdite finanziarie o che hanno subito il martirio piuttosto che abbandonare la fede. Cosa li ha resi così resistenti a dispetto delle circostanze così sfidanti? Mentre possiamo vedere la prova nel fatto che fossero pieni di Spirito Santo, i martiri non possono dirci come si sentivano durante la loro mortale agonia. Comunque i rapporti papali della morte di Hus e di Geronimo accaduti a Costanza, ci rivelano dei dettagli importanti. Se qualcuno sta bruciando, può soltanto urlare dal dolore. Questi due uomini invece cantavano inni di lode. Questo è possibile soltanto grazie all’aiuto di Dio. Essi provavano gioia reale nel proprio spirito nonostante il dolore. “Dovunque regna il Suo Spirito, lì abita la pace e ci sarà anche gioia.”¹⁴⁹

La famiglia ugonotta dei Durants nella Francia del XVIII secolo è un esempio impressionante. Essi furono perseguitati dalla chiesa a causa della loro fede biblica. Il padre trascorse 14 anni in prigione prima che fosse graziato. La madre morì in prigione. I loro figli: Pierre – un predicatore zelante fu giustiziato. La figlia, Marie fu tenuta prigioniera in una torre con altre donne. Lei sarebbe stata liberata se avesse abiurato la sua fede, ma non lo fece. Nel 1768 fu rilasciata dopo 38 anni di prigionia. Per Marie Durante la fede biblica era una fede attraente a cui non poteva rinunciare.¹⁵⁰

¹⁴⁸ Ellen G. White, *The Acts of the Apostles*, pp. 550, 551

¹⁴⁹ Ellen G. White, *The Desire of Ages*, p. 153

¹⁵⁰ Preso da Wikipedia, “Marie Durant”

Esempi di grande impatto missionario

Daniele ed i suoi amici furono pronti ad accettare le conseguenze negative quando chiesero di poter avere un'alimentazione differente. E cosa fece Dio? Egli benedisse la loro obbedienza. Essi furono più belli, più sani, più intelligenti di tutti gli altri. Essi ricevettero cariche politiche importanti. Sappiamo del resoconto degli amici di Daniele nella fornace ardente e della notte trascorsa da Daniele nella gabbia dei leoni. La loro fede era più importante della loro vita. E quale fu il risultato? Due dei regni più importanti del mondo dell'epoca, furono in grado di ascoltare la loro testimonianza in parole ed opere riguardo al vero Dio. Il loro esempio ebbe un grande impatto sulla loro missione.

Lo stesso è vero per Giuseppe in Egitto. Egli rifiutò di commettere adulterio. A causa della concupiscenza della moglie di Potifar, egli fu mandato in prigione. Ma Dio usò la sua lealtà affinché un impero come quello Egizio venisse a conoscenza del vero Dio.

Ricordate quella ragazza che lavorava come schiava nella casa di Naaman? La sua testimonianza in parole e fatti, portò alla conversione del suo padrone - comandante. Sono convinto che non solo divenne un credente pieno di gioia ma anche che liberò la ragazza accompagnandola personalmente a casa, con molti regali.

In Matteo 13:44-46, Gesù racconta di un uomo che trovò un tesoro in un campo. Il valore di quel tesoro era così inestimabile che vendette tutto quello che possedeva e comprò quel campo. Egli rinunciò a tutto per entrare nel Regno dei cieli – o come ho descritto, per avere una fede attraente. Ci rendiamo conto adesso di quanto sia preziosa questo tipo di fede?

Pensieri conclusivi

Ellen White disse, “Coloro nei quali abita Gesù sono felici, allegri e gioiosi in Dio.”¹⁵¹ Una fede attraente ci regala una vita gioiosa, vibrante e vittoriosa e una speranza ben fondata nel Regno di Dio. Anche in tempi difficili, se dobbiamo attraversare una valle buia, la nostra fede rimarrà attraente alla presenza di Dio.

Mediante una fede attraente noi possiamo contribuire a creare una buona unità e fare in modo da risvegliare interesse negli altri per la fede che professiamo.

¹⁵¹ Ellen G. White, *Testimonies for the Church* (Nampa ID Pacific Press Publishing Association, 2002), 4:626

Possa Dio aiutarci a comprendere l'enorme importanza dell'unità! Possa Egli aiutarci mediante il potere dello Spirito Santo, Cristo in noi, a crescere e ad essere come Gesù prima di tutto per la nostra stessa gioia e benedizione e poi per attrarre i nostri cari e le persone che ci circondano. *“La gioia nel Signore è la nostra forza!”* (Ne 8:10) **“Se rappresentiamo Cristo dobbiamo far apparire il Suo servizio attraente come in è in realtà.”**¹⁵²

Preghiera: “Padre celeste, io ti ringrazio con tutto il cuore del fatto che seguire Gesù sinceramente e volenterosamente ci regala una vita fantastica. Per favore aiutami a restare in questa intima relazione con Gesù per tutta la vita. Usami anche per portare sia le persone che amo che tutti gli altri a Lui. Amen”

¹⁵² Ellen G. White, *Steps to Christ*, p. 116

Pensieri personali e guida alla discussione

1. *Quali sono gli effetti dell'avere Cristo in noi?*

2. *Quali sono i frutti dello Spirito?*

3. *Quali sono i doni dello Spirito?*

4. *Quali effetti ha un risveglio spirituale nella vita personale? Come influenza quello che ci circonda? Come ci motiva?*

5. *Quali esempi abbiamo nella Bibbia che ci mostrano come la semplice fiducia in Dio ha permesso che grandi cose accadessero?*

Il nostro momento di preghiera

- *Contatta il tuo partner e discuti il tema con lui.*
- *Pregate insieme:*
 1. *Che i frutti dello Spirito possano crescere continuamente in voi.*
 2. *Per poter scoprire in voi i doni dello Spirito e poterli usare in modo giusto.*
 3. *Per il coraggio di essere un testimone del Cristo che abita in me – attraverso la mia vita, attraverso le parole e i fatti, che non avvengono grazie alla propria forza ma piuttosto derivano da una fede attraente.*
 4. *Per avere gioia nello studio della Parola, per la sobrietà e per la saggezza.*

TESTIMONIANZE

Diario dei cambiamenti dopo la resa a Dio.

All'inizio del 2014 io continuavo a chiedermi "Mi di dirà un giorno Gesù, io non ti conosco? Sono una di queste vergini stolte?" Questo pensiero mi era diventato insopportabile visto che io desideravo invece ricevere la vita eterna da Dio, ma a causa di diverse cose che erano accadute nella mia vita, avevo sempre dei sensi di colpa e non riuscivo a mantenermi sulla retta via.

Fortunatamente mi capitò di leggere due libri: *Passi verso il risveglio spirituale* e *Abitare in Gesù*. Dopo averli letti la prima volta, realizzai che qualcosa doveva cambiare in me. Ho letto i libri diverse volte in modo da capire chiaramente ogni cosa. Inoltre ascoltai la testimonianza di una sorella in fede, che era diventata una cristiana spirituale pochi mesi prima.

Adesso sapevo con certezza che all'inizio dell'anno ero "carnale" nel mio modo di pensare e che sarei morta, perché Gesù avrebbe dovuto dirmi: "Io non ti conosco ..."

Grazie alla mia totale resa a Gesù, Dio fu in grado di cambiare la mia vita completamente nel giro di un mese.

Adesso mi alzo alle 4:30 ogni mattina per studiare la Parola di Dio. Mediante le mie forze sarebbe stato inconcepibile – visto che il sonno, era per me, molto più importante. Prego in modo diverso – come qualcuno che è pieno di Spirito Santo. Chiedo ogni giorno a Dio di farmi fare ciò che Lui desidera. E Dio risponde. Invito giornalmente lo Spirito Santo a vivere ed a lavorare nel mio cuore. Ho pensieri più chiari e mi vesto in modo più "femminile".

In più non mangio più costantemente come facevo prima. Anche questo sarebbe stato impossibile con le mie forze. Riesco ad affrontare le sfide quotidiane con pace e lo stress non mi riduce più lo stomaco ad un nodo. Anche mio marito ha notato i cambiamenti in me dopo solo una settimana. Mi disse: "Non hai più la lingua tagliente!"

Quando studio la Bibbia ho tante domande come non ho mai avuto prima. Adesso voglio andare in profondità. Prima lo Spirito Santo mi aveva dato solo occasionalmente prova della sua presenza. Oggi accade giornalmente. Non devo prepararmi un colloquio. Dio mi dà le parole giuste perché soltanto Lui conosce la persona con la quale sto parlando. Nonostante io pecchi a volte, Dio mi dà un chiaro avviso per poter vedere il peccato, così che posso pentirmi e cambiare.

Sono arrivata a realizzare che non posso fare niente senza Gesù e che ho bisogno della Sua presenza costante ad ogni passo della mia strada. Ho

capito anche che l'opposto dell'orgoglio (quanto sono brava, come faccio bene le cose) è l'umiltà anch'essa mi mostra che senza Gesù non posso fare assolutamente nulla.

Dio mi ha dato la forza di smettere di bere caffè. Anche questo prima sarebbe stato impensabile perché quando cercavo di smettere di bere caffè; avevo dei fortissimi mal di testa per 5 giorni. Questi erano segni di forte dipendenza.

Questa volta non pensai nemmeno alle conseguenze, sapevo solo che volevo smettere e oggi non ho più alcun desiderio di caffè.

Feci la stessa esperienza anche con la carne. La mia famiglia non volle mai che io mi astenessi dalla carne. Oggi è facile per me, non ne ho più il desiderio. Il punto cruciale fu il grande desiderio di vita eterna e capire che niente è più importante del mio Redentore, Gesù Cristo, qualsiasi sia il costo da pagare.

Ezechiele 36:26,27 dice la verità: Gesù ci darà un nuovo cuore e un nuovo spirito. Egli ci vuole far diventare persone che amano e si attengono ai Suoi comandamenti. Per decenni ho lottato con diversi problemi, ma sempre senza successo. Non riuscivo a controllarmi e ad avere la meglio sulle mie debolezze.

Gesù voleva che io facessi la Sua volontà e per fare questo aveva bisogno della mia volontà.

Ellen White disse che chiunque cerca di raggiungere il paradiso con le sue opere, mantenendo la legge, sta tentando l'impossibile. Infatti intellettualmente ero d'accordo con tutti i comandamenti, ma non ero in grado di metterli in pratica. Soltanto Gesù può fare del bene attraverso di me. Egli ci dà il desiderio per cose buone e sane e ci toglie quello per cose nocive e malsane.

Oggi posso confermare la Scrittura in Ro 8:14: *"Tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio."* Secondo questi versetti, devo pregare giornalmente, costantemente per lo Spirito Santo affinché egli viva e operi in me, perché il Diavolo non dorme mai.

Gesù disse in Matteo 10:37: *"Egli che ama padre o madre più di me non è degno di Me e chi ama figlio e figlia più di me non è degno di Me."* Io ho sempre pensato: questo non funziona per me. Adesso so che quando Gesù abita nel mio cuore, allora il grande Dio dell'Universo lavora in me e attraverso di me ed Egli si prende cura dei miei figli e della mia famiglia meglio di quello che io potessi mai immaginare. Soltanto Dio è onnipotente e onnisciente. Con fiducia posso ora mettere la mia vita nella Sue mani ogni giorno e Lui farà ogni cosa bene, secondo la Sua saggezza ed il suo piano. M. M.

APPENDICE

Raccomandazioni per studi successivi

Un suggerimento importante: Perfavore leggete questo libretto molte volte. Ricerche in campo pedagogico hanno dimostrato che per assimilare concetti importanti è necessario leggerli o ascoltarli almeno dalle sei alle dieci volte. Provateci. Il risultato vi convincerà. Quando rilessi un determinato libretto diverse volte, ho sperimentato per la prima volta l'essere riempito con lo Spirito Santo. Ho ricevuto molte testimonianze in cui era espressa gratitudine ed esperienze entusiasmanti riguardo alla crescita in una vita ripiena di Spirito Santo con Gesù. La maggior parte di loro veniva da lettori che si erano impegnati a leggere il testo più volte.

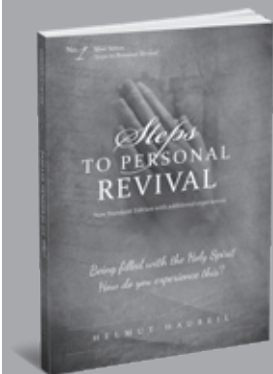
Nuove esperienze in una vita piena di Spirito.

Il nostro caro Signore Gesù disse: *“Chi crede in me, come dice la Scrittura, fiumi di acqua viva scorreranno dal suo cuore. Disse questo dello Spirito che dovevano ricevere quelli che avevano creduto in Lui.”* (Jo 7:38,39)

Ho una domanda per te: Quando avrei fatto delle esperienze attraverso la tua resa personale a Gesù, vivendo nello Spirito Santo, apprezzerei tanto che mandassi un breve resoconto, direttamente a me, Helmut Haubeil. E' molto importante che possiamo condividere esperienze pratiche sul sito www.steps-to-personal-revival.info-testimonies. Ricordati che la tua esperienza può incoraggiare e fortificare altri ad iniziare o a continuare a crescere nel loro cammino con lo Spirito Santo, dopo aver dato la propria vita a Gesù Cristo, nostro meraviglioso Salvatore che arriverà presto.

Contatto:

Helmut Haubeil
Rosenheimerstrasse 49
D- 83043 Bad Aibling/ Upper Baviera
Mail: helmut@haubeil.net
Tel. + 49- (0) 8061- 4900 712
Lingue: Tedesco o Inglese



OPUSCOLO 1:

PASSI VERSO UN RISVEGLIO SPIRITUALE

Essere riempiti di Spirito Santo.

Il nostro Signore Gesù in persona ci ha dato questo comandamento:¹ Siate costantemente e ripetutamente riempiti di nuovo con lo Spirito Santo!²

1 E.G. White, *Mount of Blessing*, MB 20.3 (egwwritings.org)

2 Johannes Mager, *Auf den Spuren des Heiligen Geistes* (Lüneburg, 1999), p. 101

Informazioni per ordinazioni a pagina 2

INTRODUZIONE PER RESPONSABILI E FUTURI RESPONSABILI DI CHIESA MOLTIPLICARE I RISULTATI

CAPITOLO 1: IL REGALO PIU' PREZIOSO DI GESU'

Cosa ha insegnato Gesù riguardo allo Spirito Santo?

Conosci il messaggio più potente di Gesù?

CAPITOLO 2: QUAL'E' IL NOCCIOLO DEI NOSTRI PROBLEMI?

C'è una causa spirituale ai nostri problemi? Potrebbe essere la mancanza dello Spirito Santo?

A cosa Andiamo incontro se siamo cristiani carnali?

CAPITOLO 3: I NOSTRI PROBLEMI SONO RISOLVIBILI

Qual'è la soluzione che ci propone Dio ? Come possiamo crescere spiritualmente e diventare cristiani forti e felici? Che relazione c'è tra battesimo e lo Spirito Santo?

CAPITOLO 4: CHE DIFFERENCE POSSIAMO ASPETTARCI?

Che vantaggio abbiamo a vivere una vita piena di Spirito Santo?

Cosa perdiamo se non preghiamo per ottenere lo Spirito Santo?

CAPITOLO 5: LA CHIAVE DELL'ESPERIENZA PRATICA

Come posso favorire e fare l'esperienza della soluzione di Dio per me?

Come dovrei pregare per essere sicuro di essere riempito con lo Spirito Santo?

CAPITOLO 6: QUALI ESPERIENZE ABBIAMO GIA'?

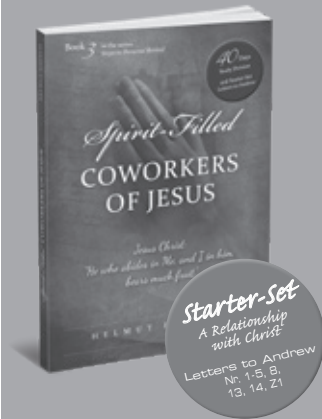
Alcune esperienze personali, di chiese, di una conferenza e di una Unione avventista.

CAPITOLO 7: INTERESSE E CONDIVISIONI

La gioia che diamo, ritorna ai nostri cuori. (Proverbio tedesco)

Come posso aiutare altri a sperimentare una "Vita in abbondanza"?

Come possiamo passare questo messaggio ad altri? Che strade ci sono?



Spirit-Filled COWORKERS OF JESUS

Starter-Set: A Relationship with Christ
Letters to Andrew No. 1-5, 8, 13, 14, Z1

What does it mean to have success in life? What promises has God given us for a successful life? There is no strength in small plans. Our marvelous God wants us to think big. Do you want to be His coworker?

Jesus desires coworkers, who are filled with His love. Coworkers, through whom He can love others. Therefore, it is important that I experience the full extent of God's love myself. (see Ephesians 3:17).

What an ingenious concept God has for us with serving, giving and helping! It is simply unbelievable what God has prepared for us. And – how do we serve God? Are we working with our human abilities for God, or can God work with His divine abilities through us? What is the difference?

Jesus said: "Follow Me, and I will make you fishers of men." (Matthew 4:19 NKJV) In what surprising way does Jesus make coworkers out of us?

Helmut Haubeil shares how he learned to lead people to Christ step by step. A personal relationship with Jesus is the most valuable relationship there is. How can I show this to others? What opening question can be used to tactfully and straightforwardly get to the main issue? What tried and tested tools are available that make it significantly easier for helpers and participants when talking about faith? These valuable tools are included in the Starter-Set.

Then a spiritual-missionary concept will be introduced, which shows how we as individuals or groups, as a church or conference can victoriously advance under God's leadership.

May God give each of us the joy of being Jesus' spirit-filled coworker!



EXPERIENCE GOD

Letters to Andrew

Starter-Set

*A Relationship
with Christ*
Letters to Andrew
Nr. 1-5, 8,
13, 14, Z1



STARTERSET – LETTERS TO ANDREW TO LEAD PEOPLE TO JESUS

These letters to Andrew are the bridge to practical experience. These are tried and tested tools to lead people to Jesus. There are 12 advantages to use such a booklet, which are mentioned at chapter 7 in *Spirit-Filled Coworkers of Jesus*. They significantly facilitate important conversations about faith, both for the helper and the participant.

This envelope contains one copy of each of the required letters. The illustrated design and the appealing content will please you. You will be happy to pass them on. You need a set for every person you want to lead to Jesus. You will experience great joy when you have been able to lead someone to Jesus.

The envelope is intended for notes: when did I give which number?

The usual order for passing distribution is:

- 4 The bet of our life: Does God exist or not?
- 1 Christian Faith put to the test
- 8 Prophecies about Jesus Christ – Probability of Fulfilment 1:10¹⁷
- 2 Unique and beyond comparison: Jesus of Nazareth
- 3 What is the main focus of the Bible?
- 13 Seize Life through a personal relationship with God
- Z1 In addition: The Way to Eternal Life
- 14 Life in God's Strength – How?
- 5 Victory over Tobacco and Alcohol

www.steps-to-personal-revival.info: Letters to Andrew

The letters to Andrew can also be downloaded for free or be sent to someone from this website.

*„But thanks be to God, who gives us the victory through our Lord Jesus Christ.“
1 Cor. 15:57*

[illegible]

Attualmente sono pastore di due chiese in California. Inizialmente venni in contatto con tuo materiale ascoltando il pastore Dwigh Nelson (Vedi sotto) in uno dei suoi podcast settimanali. Questo ebbe subito un forte impatto nella mia vita. Avevo già letto molto sul tema dello Spirito Santo ma devo confessare che non fui mai così attratto come questa volta. Sono profondamente convinto che Dio abbia scelto questi tempi per raggiungere più persone possibili, mediante lo Spirito Santo. Sono così grato di aver trovato tutto ciò grazie al tuo impegno.

Ecco cosa posso testimoniare. Proprio nel primo capitolo, veniamo confrontati in modo semplice con una verità molto potente che impone, con vigore, alla nostra mente di riflettere. Anche il consiglio di rileggere il testo più volte, è molto efficace. A chiunque ne parli o ne discuta o ne predichi, il tema dello Spirito Santo diventa sempre più attraente. E' come se ne sentissimo parlare per la prima volta. Posso notare questo fenomeno in me stesso. Non ho potuto andare oltre il primo capitolo se non dopo aver tenuto ben tre prediche sui temi in esso contenuti. Non so come spiegarlo ma non ero in grado di smettere la lettura di questo libro e gli effetti ciò furono visibili nelle chiese che guido. Ho diffuso il messaggio e quest'ultimo anno il mio distretto ha mostrato una netta crescita. Tutto ciò è merito di Dio e del potere dello Spirito Santo che ha operato nei nostri membri. Siamo sicuri di vedere cose ancora più grandi l'anno prossimo! D.R. Jan. 2018 Estratto

Pastore Dwight Nelson, Responsabile della Pioneer Memorial Church – Andrews University, disse che questo libretto [Passi verso un risveglio spirituale individuale] “mi ha cambiato dal di dentro e adesso desidero che succeda lo stesso per te.”

Ha predicato una serie di 3 sermoni:

“Livello Zero e la nuova Riforma : Come essere battezzati con lo Spirito Santo?” Egli ha citato dal libretto “Passi verso un risveglio personale individuale” e lo raccomanda. Questo ha portato migliaia di persone a scaricarlo direttamente dal sito o a ordinarlo.

*La sua personale testimonianza ed i suoi tre sermoni sono sul sito:
www.steps-to-personal-revival.info*

Abitare in Gesù

Come si può fare?

Helmut Haubeil è un uomo d'affari e un Pastore. Dopo aver lavorato con successo come Responsabile Generale in una compagnia di spedizioni, all'età di 37 anni rispose alla chiamata di Dio e divenne Pastore per 16 anni. Poi diresse la Comunità degli Adventisti Pensionati a Bad Aibling, vicino a Monaco in Germania e dalla sua pensione ad oggi, dirige il Gruppo Evangelistico (Sviluppo della Missione). Sovrintende a diversi progetti - locali e internazionali, che includono fondazione di nuove chiese mediante missionari in Asia Centrale, India e Germania; nella redazione e pubblicazione di una rivista missionaria (Lettera missionaria) e diffondendo letteratura dedicata al risveglio spirituale. Egli non si ritiene personalmente l'autore del libro "Passi verso un risveglio spirituale personale" ma piuttosto si vede come uno strumento nelle mani di Dio. Cliccando sull'etichetta Development del sito: www.steps-to-personal-revival.info puoi vedere chiaramente queste esperienze affascinanti.

*Colui che abita in Me, ed Io in lui
porterà molto frutto
perché senza di Me non potete fare nulla.*

Incoraggiamento

L'esperienza mostra che lo studio di queste preziose verità è particolarmente benedetto quando vengono fatti in coppia, (partner di preghiera) seguito dalla preghiera. C'è una doppia benedizione per le coppie sposate! (con altri per esempio per telefono o su Skype). Anche il trovarsi giornalmente o settimanalmente in gruppo, per conversare e pregare, può essere estremamente stimolante.